

2022

RELAZIONE FINANZIARIA

**BILANCIO SEPARATO SOL S.P.A.
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SOL**



INDICE

2 RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022 SOL S.P.A.

14 PROSPETTI CONTABILI 2022 SOL S.P.A.

- 15 Conto economico
- 16 Situazione patrimoniale finanziaria
- 17 Rendiconto finanziario
- 18 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
- 19 Conto economico ai sensi della Delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006
- 20 Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006
- 21 Nota Integrativa
- 77 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998

78 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO SOL S.P.A.

90 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SOL S.P.A.

98 RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022 GRUPPO SOL

110 PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA 2022 GRUPPO SOL

- 111 Conto economico
- 112 Situazione patrimoniale finanziaria
- 113 Rendiconto finanziario
- 114 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
- 115 Nota Integrativa
- 175 Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998

178 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE GRUPPO SOL

SOL Spa

Sede Legale

Via Borgazzi, 27
20900 Monza

Capitale Sociale

euro 47.164.000,00 i.v.

C.F. e Registro Imprese Milano, Monza Brianza, Lodi

n° 04127270157

R.E.A. n° 991655

C.C.I.A.A. Milano, Monza Brianza, Lodi



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Presidente e Amministratore Delegato Ing. Aldo Fumagalli Romario
	Vice Presidente e Amministratore Delegato Sig. Marco Annoni
	Consigliere con incarichi speciali Sig. Giovanni Annoni
	Consigliere con incarichi speciali Avv. Giulio Fumagalli Romario
	Consiglieri Dott.ssa Alessandra Annoni Ing. Duccio Alberti Dott.ssa Cristina Grieco (Indipendente) Dott.ssa Anna Gervasoni (Indipendente) Sig.ra Antonella Mansi (Indipendente) Dott.ssa Elli Meleti (Indipendente) Dott. Erwin Paul Walter Rauhe (Indipendente)

DIRETTORE GENERALE	Ing. Andrea Monti
---------------------------	-------------------

COLLEGIO SINDACALE	Presidente Dott. Prof. Giovanni Maria Alessandro Angelo Garegnani
	Sindaci Effettivi Dott. Prof. Alessandro Danovi Dott.ssa Livia Martinelli
	Sindaci Supplenti Dott.ssa Maria Gabriella Drovandi Dott. Alessandro Manias

SOCIETÀ DI REVISIONE	DELOITTE & TOUCHE Spa Via Tortona n. 25 20144 Milano
-----------------------------	--

DELEGHE ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI

(Comunicazione Consob N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

RELAZIONE SULLA GESTIONE SOL S.P.A.



PREMESSA

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022 è redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai *Principi Contabili Internazionali (IFRS)* emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Tali principi *IFRS* includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati *IAS*) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*, in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, del maggior termine di cui all'art. 2364 c.c. per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

QUADRO GENERALE

SOL Spa è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di SOL sono quotate sul circuito telematico della Borsa Italiana - MTA.

SOL Spa opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica e alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della Società è a Monza (MB), Italia. Non vi sono sedi secondarie.

L'anno 2022 si è aperto con una nuova ondata di Covid-19 dovuta alla variante Omicron, con effetti sulla popolazione, peraltro meno gravi rispetto ai due anni precedenti.

Nel mese di febbraio, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, è iniziata una guerra tra i due Paesi che è ancora in corso. Il conflitto ha portato alla progressiva riduzione, per molti Paesi europei, del principale canale di approvvigionamento di gas naturale, con il conseguente abnorme rincaro dei prezzi di tutte le materie prime energetiche, che hanno raggiunto valori di scambio mai registrati in precedenza.

Tali aumenti, insieme a quelli causati da un'economia mondiale in forte espansione nel corso del 2021 e nella prima parte del 2022, hanno causato nel corso del 2022 un incremento dell'inflazione anche superiore al 10% in tutti i Paesi occidentali. Tale livello di inflazione non si era mai verificato nel corso degli ultimi decenni.

La diffusione delle pressioni inflattive ha indotto tutte le banche centrali occidentali ad avviare una fase di aumento dei tassi ufficiali, con conseguente incremento dei tassi d'interesse praticati dal sistema creditizio alla propria clientela.

Nel contesto delineato, lo scenario economico ha evidenziato una situazione espansiva nei primi nove mesi dell'anno e una tendenza al rallentamento della crescita nell'ultimo trimestre.

Con riferimento al settore dei gas tecnici nei quali la SOL Spa opera, si evidenzia la notevole crescita dovuta soprattutto all'azione di recupero dell'aumento dei costi di produzione a seguito dell'incremento dei prezzi del gas naturale e soprattutto dell'energia elettrica. Relativamente alle quantità vendute, si è assistito a un leggero rallentamento negli ultimi mesi dell'anno rispetto a quelle dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'anno 2023, si prevede una crescita economica molto contenuta in quasi tutti i Paesi e un rallentamento dell'inflazione, anche a causa del notevole incremento dei tassi d'interesse.

Prevediamo che l'attività dell'area gas tecnici registrerà comunque una crescita, anche se di gran lunga inferiore a quella realizzata nel 2022.

RISULTATI IN SINTESI

Le vendite nette conseguite dalla SOL Spa nel 2022 sono state pari a 428,4 milioni di euro, in crescita del 48,5% rispetto al 2021 (288,4 milioni di euro).

Il margine operativo lordo ammonta a 34,8 milioni di euro, pari all'8,1% delle vendite, in crescita rispetto a quello del 2021 (21,4 milioni pari al 7,4% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 14,0 milioni di euro pari al 3,3% delle vendite, in aumento rispetto a quello del 2021 (1,8 milioni pari allo 0,6% delle vendite).

L'utile netto è pari a 41,6 milioni di euro (31,2 milioni di euro nel 2021).

Il *cash flow* è pari a 61,5 milioni di euro (50,1 milioni nel 2021).

Gli investimenti tecnici effettuati nel 2022 ammontano a 16,8 milioni di euro (22,8 milioni nel 2021).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2022 ammonta a 641 unità (630 al 31 dicembre 2021).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 318,6 milioni di euro (279,7 milioni al 31 dicembre 2021), di cui 7,6 milioni di euro per *lease*.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2022 si è riscontrata una notevole crescita delle vendite dei gas dovuta principalmente alla forte azione di recupero dell'aumento dei costi a seguito dell'incremento elevatissimo dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale, materie prime nella produzione dei gas tecnici.

Si è riscontrato, comunque, per tutti i primi 9 mesi dell'anno anche un aumento delle quantità vendute.

Nel corso del 2022 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza.

Nel corso del 2022 è continuata regolarmente l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo.

ANDAMENTO DEL TITOLO IN BORSA

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2022 con una quotazione di 20,95 euro e ha chiuso al 30.12.2022 a 17,70 euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 21,35 euro, mentre la quotazione minima è stata di 15,12 euro.

QUALITÀ, SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

L'attenzione a qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta elevata anche nel corso del 2022 con un'intensa attività sia di *auditing* interno sia di verifiche di parte terza, sia da parte degli Enti Notificati di Certificazione sia da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione.

Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001/ISO 45001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001, ISO 22301, ISO 17025 sono state non solo rinnovate, ma ampliate a nuove attività (ISO 9001), oltre che a nuovi siti operativi del Gruppo. Si cita, ad esempio, in ambito extra-Italia, il nuovo sito produttivo di SOL BRANCH BELGIUM WANZE che nel corso del 2022 ha ottenuto la certificazione secondo gli schemi ISO 9001, ISO 22000 e FSSC 22000.

Per quanto concerne la certificazione ISO 9001 area gas tecnici il campo di applicazione è stato esteso a 6 nuovi servizi erogati nell'ambito del marketing/direzione tecnica per la clientela.

Lo status certificativo è stato altresì confermato al Gruppo, relativamente all'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2022 è stato confermato l'accreditamento secondo la ISO 17025 per i metodi di analisi applicati nel laboratorio GAS PURI MONZA, di GTS (Albania), di SOL SERBIA e di STERIMED (Italia - società specializzata in servizi e soluzioni per sanità e ambiente) che hanno pertanto mantenuto lo status di Laboratorio di prova approvato e accreditato dall'ente di accreditamento ACCREDIA. Nel corso del 2022 l'unità GAS PURI MONZA ha ricevuto, sempre da parte di ACCREDIA, la prima visita di sorveglianza per l'accreditamento ISO 17034, come produttore di miscele ambientali certificate.

Nell'ambito delle attività gas tecnici e delle biotecnologie, lo stato certificativo ISO 9001 dei singoli siti vede certificati 42 siti in Italia e 50 siti extra-Italia (di cui 1 appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC, società a controllo congiunto consolidata con il metodo del patrimonio netto).

Nell'ambito della sicurezza alimentare, il numero di siti extra-Italia certificati ISO 22000 è pari a 29 (di cui 1 appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC), mentre in Italia i siti sono 2.

I siti certificati FSSC 22000, tra quelli certificati ISO 22000, sono 24 extra-Italia (di cui 1 appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC) e 2 in Italia.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici, è stata confermata la certificazione ISO 14001, relativa al sistema di gestione ambientale, applicata per 11 siti in Italia e 11 siti extra-Italia.

La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001/OHSAS 18001 è applicata a 40 siti in Italia e 8 siti extra-Italia.

Lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001/OHSAS 18001) è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona, Mantova (Italia) e Jesenice (Slovenia). Si segnala inoltre l'ottenimento della Registrazione Europea EMAS per le attività di SOL Spa presso la Sede Centrale di Monza.

Anche quest'anno, al Bilancio d'esercizio si affianca il *Rapporto di sostenibilità*, che è stato redatto in accordo a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 e ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative*.

Si è inoltre proseguito nella applicazione del programma di *Responsible Care* e al rispetto dei principi di Responsabilità sociale d'impresa.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di SOL Spa riferita all'esercizio 2022, predisposta ai sensi del D.Lgs. 254/16, costituisce una relazione distinta (*Rapporto di sostenibilità*) rispetto alla presente relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 5 comma 3, lettera b) del D.Lgs. 254/16, ed è disponibile sul sito internet della società <http://www.solgroup.com/>, nella sezione "Sostenibilità".

ATTIVITÀ REGOLATORIE FARMACEUTICHE E MEDICAL DEVICES

È proseguita anche nel 2022 l'attività regolatoria del Gruppo sia in Italia sia all'estero.

Il Gruppo, a fine 2022, dispone di 147 *Marketing Authorisation* per gas medicinali depositate in 25 Paesi (18 UE e 7 extra-UE).

Dispone anche di 64 officine farmaceutiche di cui 62 di produzione gas a cui si aggiungono le officine SiteX (produzione farmaci galenici) e DIATHEVA (produzione di API da biotecnologie).

Le officine di produzione gas sono 15 in area *home care* (di cui 5 in Italia) e 47 in area gas tecnici (di cui 17 in Italia).

Le officine di produzione gas nel 2022 sono state oggetto di 20 ispezioni GMP condotte dalle agenzie nazionali competenti.

L'attività regolatoria medicinali si è concentrata sulle modifiche ai dossier ossigeno e aria medicinale per includere i siti della società greca TAE HELLAS. Inoltre, a fine 2022 è giunta al termine la procedura decentralizzata di registrazione delle soluzioni per dialisi peritoneale contenenti icodestrina delle quali VIVISOL è titolare; è in corso la "fase nazionale" di rilascio delle autorizzazioni nazionali all'immissione in commercio.

Il 2022 ha visto un forte impegno del servizio regolatorio dispositivi medici nella conversione a Regolamento e invio all'Organismo Notificato (DNV) dei 4 fascicoli tecnici gas e nel follow-up della valutazione a MDR dei 3 F.T. (impianti di distribuzione gas e vuoto, impianti di evacuazione gas anestetici e criobanche) di cui SOL Spa è fabbricante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati effettuati investimenti per 20,4 milioni di euro che vengono qui di seguito dettagliati:

- in Italia a Cremona sono terminati i lavori di potenziamento dello stoccaggio e compressione di elio gassoso;
- è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione primaria di gas tecnici;
- è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria di gas tecnici e medicali. Tale attività ha interessato in particolare l'unità di Catania in Italia;
- sono stati realizzati e attivati diversi impianti *on-site* industriali e medicali e sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, il tutto per sostenere lo sviluppo della Società;
- sono proseguiti gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi.

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- nel mese di dicembre, la SOL Spa, con il supporto di SIMEST, ha acquisito il 100% della società indiana GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd, attiva nella produzione e commercializzazione di gas tecnici e medicinali e di produzione di energia rinnovabile e eolica; inoltre, sempre con il supporto di SIMEST, la SOL Spa ha acquisito il 51% della società indiana BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd, che svolge l'attività di produzione e commercializzazione di gas puri, purissimi e speciali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di ricerca che contraddistingue e sostiene lo sviluppo della Società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

AZIONI PROPRIE

Si segnala che al 31.12.2022 la SOL Spa non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni proprie.

RAPPORTI DI SOL S.P.A. CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della Società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi a orientare e promuovere lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti di SOL Spa con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI SOL S.P.A. È ESPOSTA

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento di SOL Spa è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

L'andamento dell'economia nel post pandemia e le conseguenze della recente crisi ucraina potrebbero causare il rallentamento di vari settori economici in cui la SOL Spa opera.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI

La SOL Spa opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica, chimica e vetraria. In caso di prolungato calo delle attività industriali la Società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel comparto dei gas e servizi medicinali.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

La SOL Spa svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie, mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, potrebbe riscontrare tassi d'interesse e *spreads* più elevati rispetto a quanto avvenuto in passato.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

La SOL Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, d'interesse e al costo delle *commodities*), in quanto la Società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti finanziari che generano interessi e acquista energia elettrica per la produzione.

RISCHIO DI CREDITO

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e, per effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

La Società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO DI CAMBIO

In relazione alle attività commerciali, la Società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

L'energia elettrica è la materia prima che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. I contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La SOL Spa ha in essere due prestiti obbligazionari di 22,5 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di *Cross Currency Swap* in euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni).

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio di tasso d'interesse viene gestito dalla SOL Spa attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio/lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

La Società ha stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

Il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico.

Ciò potrebbe influire sulla flessibilità della Società nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni e attività.

Il management della Società è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve. Sono presenti potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nonché per la conformità a normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro che sono mitigati dall'adozione di un sistema di gestione integrato conforme alla norma ISO 45001.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I prodotti e le attività di SOL Spa sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha ulteriormente approfondito le valutazioni già svolte in precedenza, relativamente alla rilevanza dei rischi connessi al cambiamento climatico, sia di natura fisica sia transizionale, e alle relative implicazioni di natura economico/finanziaria.

Con particolare riferimento ai rischi di transizione, dipendenti da uno scenario complessivo di trasformazione del contesto economico nell'ottica di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5-2 °C, come da accordo siglato a Parigi, gli Amministratori ritengono che rivestano maggiore rilevanza per la Società i fattori connessi alla trasformazione della domanda di mercato (accresciuta sensibilità della clientela e in generale degli stakeholder della Società rispetto alle tematiche di sostenibilità), all'evoluzione tecnologica (rischi correlati a innovazioni tecnologiche necessarie), nonché all'evoluzione normativa (ovvero rischi derivanti da imposizioni legislative o di *policy* volte a innescare il cambiamento).

In tale contesto, nel settore dei gas tecnici, caratterizzato da un'elevata incidenza dell'energia nel costo di produzione, la Società monitora costantemente le possibili evoluzioni normative ai fini delle aspettative del mercato e degli stakeholder della Società, e ha in programma investimenti per impianti energetici fotovoltaici ed eolici così da poter incrementare la quota di approvvigionamento di energia prodotta da fonti rinnovabili. Allo stato attuale, se da un lato non si ravvisano circostanze di obsolescenza nel processo produttivo in dipendenza da fattori di rischio connessi alla transizione verso un'economia *low-carbon*, la Società intende comunque confermare l'impegno di proseguire nel programmato rinnovamento ed efficientamento dei propri impianti, cogliendo le

opportunità di riduzione di consumi energetici ed emissioni di gas serra presentate dall'evoluzione tecnologica. L'obiettivo è quello di contenere, in ottica prospettica, i consumi di carburante e le relative emissioni di gas serra generate direttamente e indirettamente dalla Società in relazione ai trasporti, effettuati principalmente da fornitori terzi. A tal fine, la Società ha già effettuato sperimentazioni con veicoli a propulsione elettrica e intende in futuro promuovere la sostituzione delle motrici alimentate a gasolio da parte dei propri fornitori con altri veicoli a minori emissioni, coerentemente con l'attesa evoluzione dell'offerta di mercato di alternative a ridotto impatto ambientale. In tale contesto, tali misure non avranno impatto diretto sugli investimenti e sui costi di SOL Spa. Si precisa inoltre che tutte le anzi menzionate iniziative volte al contenimento dei consumi energetici ed emissioni, nonché all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, sono già state delineate nel Piano di Sostenibilità di Gruppo.

Relativamente all'esposizione degli asset materiali (impianti, edifici) ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico, nonché al rischio di *business continuity* in dipendenza da tali fattori, la Società valuta che gli stessi rappresentino nel complesso un livello di rischio medio/basso e non ha identificato la necessità di interventi con carattere urgente né di investimenti di entità significativa.

Si rimanda, comunque, alla Dichiarazione non finanziaria per la più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici. Per garantire una efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare una immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. La scelta di tali sistemi da gestire in *business continuity* è avvenuta a fronte di una analisi del rischio.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di *servers* e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali. L'azienda si è anche dotata di innovativi prodotti basati su intelligenza artificiale atti a proteggere l'identità digitale dei propri dipendenti.

Analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica della adeguatezza dei sistemi informatici aziendali vengono periodicamente effettuati da tecnici indipendenti.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

La SOL Spa è soggetta periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*.

È stata richiesta l'apertura della cosiddetta procedura MAP (*Mutual Agreement Procedure*) tra l'Italia e altri quattro Paesi europei, il cui iter non si è ancora concluso.

A livello di SOL Spa è stato effettuato un accantonamento nel fondo imposte per il solo caso in cui la discussione della procedura ha avuto un esito parzialmente sfavorevole.

RISCHI DERIVANTI DALLA GUERRA IN UCRAINA

I rischi a cui la Società è esposta relativamente alla guerra tra Russia e Ucraina scoppiata nel mese di febbraio 2022 sono essenzialmente indiretti, in quanto non vi sono attività svolte direttamente nei due Paesi coinvolti. Di fatto, i probabili effetti negativi causati dal conflitto in corso sulla crescita economica dei Paesi europei potrebbero causare un minore tasso di sviluppo delle vendite.

Inoltre, la guerra sta contribuendo al mantenimento dei costi dei prodotti energetici su alti livelli, con conseguente sussistenza degli elevatissimi costi di acquisto di energia elettrica e carburanti; ciò potrebbe significare il rischio di non riuscire a trasferire detti costi integralmente sui prezzi di vendita dei gas tecnici e dei servizi sul mercato, con un conseguente effetto negativo sulla marginalità.

Il perdurare della guerra contribuisce, inoltre, a seguito degli alti prezzi delle materie prime energetiche, a generare inflazione, con i relativi effetti negativi sui costi degli investimenti e sulle spese operative.

ALTRI RISCHI

In merito al procedimento penale conseguente al duplice infortunio mortale occorso in data 28.09.2021 presso il Campus Universitario di Humanitas Mirasole Spa a due autisti della società di autotrasporti Pè Giuseppe Srl incaricati da SOL Spa della consegna di azoto, in data 15.12.2022 è stato notificato dal PM del Tribunale di Milano l'avviso di conclusione delle indagini dal quale risultano indagati, tra gli altri, l'ex Direttore Generale e datore di lavoro di Sol Spa a cui sono contestati gli artt. 113 e 589 comma I, II e IV c.p. e la Società SOL Spa a cui è contestato l'illecito amministrativo di cui agli artt. 5, 9, 25 septies del D.Lgs. 231/2001; risulta, invece, la richiesta di archiviazione per il Presidente e il Vice Presidente di SOL Spa che inizialmente erano stati indagati. La Società, così come il proprio ex datore di lavoro, confidano di poter dimostrare la loro innocenza nel prosieguo del procedimento.

ADESIONE A CODICI DI COMPORTAMENTO

SOL Spa aderisce dal 2021 al Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Il modello di governo societario è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società "www.solgroup.com" nella sezione "Governance".

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari richieste dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di Direzione e coordinamento di cui all'art. 16, comma 4, del Regolamento Mercati Consob.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ART. 16, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO MERCATI CONSOB)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv (a sua volta controllata da STICHTING AIRVISION, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale. Né GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv né STICHTING AIRVISION esercitano attività di Direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa ai sensi dell'art. 2497 c.c. in quanto l'azionista di maggioranza, *holding* di partecipazioni, si limita a esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

DEROGA ALL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

La SOL Spa si avvale, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, della facoltà prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La guerra in corso in Ucraina, iniziata nel mese di febbraio 2022 con l'invasione da parte della Russia, dal punto di vista economico sta causando continue variazioni dei prezzi di petrolio, gas, energia elettrica e altri prodotti. Tutto ciò si riflette sui costi di produzione e acquisto dei gas tecnici e, per gli effetti inflattivi, anche sui costi degli investimenti e sulle spese operative.

Si ritiene che anche nel 2023 l'andamento delle vendite sarà positivo, anche se la crescita probabilmente sarà inferiore a quella del 2022.

Monza, lì 30 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

PROSPETTI
CONTABILI
SOL S.P.A.



CONTO ECONOMICO SOL S.P.A.

	Note	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Vendite nette	1	428.393.950	100,0%	288.403.566	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	3.327.209	0,8%	3.486.856	1,2%
Incremento imm. lavori interni	3	2.123.012	0,5%	1.453.243	0,5%
Ricavi		433.844.172	101,3%	293.343.664	101,7%
Acquisti di materie		240.303.861	56,1%	119.575.351	41,5%
Prestazioni di servizi		109.031.962	25,5%	101.077.206	35,0%
Variazione rimanenze		(2.681.463)	(0,6%)	(26.143)	-
Altri costi		5.671.765	1,3%	6.114.519	2,1%
Totale costi	4	352.326.124	82,2%	226.740.933	78,6%
Valore aggiunto		81.518.047	19,0%	66.602.732	23,1%
Costo del lavoro	5	46.730.411	10,9%	45.237.305	15,7%
Margine operativo lordo		34.787.636	8,1%	21.365.427	7,4%
Ammortamenti	6	19.928.972	4,7%	18.903.264	6,6%
Accantonamenti e svalutazioni	7	818.455	0,2%	633.612	0,2%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8	-	-	-	-
Risultato operativo		14.040.210	3,3%	1.828.552	0,6%
Proventi finanziari		40.774.243	9,5%	38.249.348	13,3%
Oneri finanziari		(8.480.977)	(2,0%)	(7.833.836)	(2,7%)
Risultato delle partecipazioni		(396.390)	(0,1%)	(53.672)	-
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	31.896.876	7,4%	30.361.840	10,5%
Risultato ante-imposte		45.937.085	10,7%	32.190.392	11,2%
Imposte sul reddito	10	4.343.571	1,0%	968.946	0,3%
Risultato netto attività in funzionamento		41.593.515	9,7%	31.221.446	10,8%
Risultato netto attività discontinue		-	-	-	-
Utile / (perdita) netto		41.593.515	9,7%	31.221.446	10,8%
Utile per azione		0,459		0,344	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SOL S.P.A.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Utile/(perdita) del periodo (A)	41.594	31.221
Componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico		
Utili/(perdite) attuariali	444	101
Effetto fiscale	(107)	(24)
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico (B1)	338	77
Utili/(perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	11.651	4.990
Effetto fiscale	(2.796)	(1.198)
Totale componenti che non potranno mai essere riclassificati a conto economico (B2)	8.855	3.792
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = B	9.193	3.869
Risultato complessivo del periodo (A +/- B)	50.787	35.090
Attribuibile a:		
- soci della controllante	50.787	35.090
- altri soci	-	-

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SOL S.P.A.

	Note	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	11	112.779.666	113.323.372
Immobilizzazioni immateriali	12	7.480.927	6.028.509
Partecipazioni	13	452.467.184	383.652.193
Altre attività finanziarie	14	34.255.844	23.675.851
Imposte anticipate	15	2.207.326	2.667.437
Attività non correnti		609.190.948	529.347.361
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	16	11.228.437	8.546.974
Crediti verso clienti	17	177.906.131	124.721.167
Altre attività correnti	18	16.858.063	11.911.036
Attività finanziarie correnti	19	169.555.750	147.140.244
Cassa e banche	20	30.297.414	35.875.056
Attività correnti		405.845.796	328.194.477
TOTALE ATTIVITÀ		1.015.036.743	857.541.838
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva sovrapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		10.459.306	10.459.306
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		151.589.419	132.729.965
Utili / perdite a nuovo		-	-
Utile netto		41.593.515	31.221.446
Patrimonio netto	21	314.141.167	284.909.644
TFR e benefici ai dipendenti	22	3.318.367	4.321.387
Fondo imposte differite	23	4.157.769	1.285.971
Fondi per rischi e oneri	24	38.027	65.700
Debiti e altre passività finanziarie	25	397.025.081	333.880.666
Ppassività non correnti		404.539.244	339.553.724
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		-	-
Debiti verso fornitori		129.495.472	70.304.039
Altre passività finanziarie		152.494.698	151.846.854
Debiti tributari		1.312.916	1.372.545
Altre passività correnti		13.053.247	9.555.033
Passività correnti	26	296.356.332	233.078.470
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.015.036.743	857.541.838

RENDICONTO FINANZIARIO SOL S.P.A.

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2022	31/12/2021
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile di periodo		41.594	31.221
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		-	-
Ammortamenti	6	19.929	18.903
Interessi su finanziamenti e su obbligazioni	9	8.203	7.678
TFR e benefici ai dipendenti maturati		-	-
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	7	(28)	-
Imposte di competenza	10	(4.344)	(969)
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		65.355	56.834
Variazioni nelle attività e passività correnti			
Rimanenze	16	(2.681)	(26)
Crediti	17-18	(58.131)	(2.737)
Fornitori	26	59.191	17.810
Altri debiti	26	2.936	6.880
Altre attività	15	460	(247)
Debiti tributari	26	4.501	645
Totale variazioni nelle attività e passività correnti		6.277	22.324
Imposte pagate		(217)	(964)
Altre rettifiche per elementi non monetari	13-21	30.229	3.871
TFR e benefici ai dipendenti pagati	22	(559)	(226)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		101.086	81.839
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni materiali	11	(17.308)	(22.651)
Acquisizioni di immobilizzazioni immateriali	12	(3.531)	(1.808)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	14	(10.580)	752
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	13	(69.211)	(6.769)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	19	(22.416)	(73.272)
Totale		(123.046)	(103.748)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Rimborso di finanziamenti		(58.603)	(63.462)
Assunzione di nuovi finanziamenti		104.927	-
Dividendi distribuiti	21	(21.768)	(19.954)
Interessi versati corrisposti		(6.994)	(6.918)
Debito per IFRS 16		(1.180)	(2.207)
Altre variazioni di patrimonio netto		-	-
- variazione monetaria altre riserve		-	-
- variazione non monetaria altre riserve		-	-
Totale		16.382	(92.541)
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE		(5.578)	(114.450)
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		35.875	150.325
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		30.297	35.875

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SOL S.P.A.

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
Saldo al 01/01/2021	47.164	63.335	10.459	-	123.344	25.422	269.725
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2020 come da Assemblea del 14/05/2021	-	-	-	-	5.453	(5.453)	-
Distribuzione dividendi come da Assemblea del 14/05/2021	-	-	-	-	-	(19.954)	(19.954)
Altre variazioni	-	-	-	-	3.933	(15)	3.918
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	31.221	31.221
Saldo al 31/12/2021	47.164	63.335	10.459	-	132.730	31.221	284.910
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2021 come da Assemblea del 11/05/2022	-	-	-	-	9.426	(9.426)	-
Distribuzione dividendi come da Assemblea del 11/05/2022	-	-	-	-	-	(21.768)	(21.768)
Altre variazioni	-	-	-	-	9.433	(27)	9.406
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	41.594	41.594
Saldo al 31/12/2022	47.164	63.335	10.459	-	151.589	41.594	314.141

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 SOL S.P.A.

	31/12/2022	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2021	di cui parti correlate	% su totale voce
Vendite nette	428.393.950	93.040.832	21,72%	288.403.566	58.377.992	20,24%
Altri ricavi e proventi	3.327.209	1.210.259	36,37%	3.486.856	1.217.223	34,91%
Incremento imm. lavori interni	2.123.012	-		1.453.243	-	
Ricavi	433.844.172	-		293.343.664	-	
Acquisti di materie	240.303.861	134.069.500	55,79%	119.575.351	58.020.514	48,52%
Prestazioni di servizi	109.031.962	7.318.602	6,71%	101.077.206	8.214.498	8,13%
Variazione rimanenze	(2.681.463)	-		(26.143)	-	
Altri costi	5.671.765	379.234	6,69%	6.114.519	406.230	6,64%
Totale costi	352.326.124	-		226.740.933	-	
Valore aggiunto	81.518.047	-		66.602.732	-	
Costo del lavoro	46.730.411	-		45.237.305	-	
Margine operativo lordo	34.787.636	-		21.365.427	-	
Ammortamenti	19.928.972	-		18.903.264	-	
Accantonamenti e svalutazioni	818.455	-		633.612	-	
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-		-	-	
Risultato operativo	14.040.210	-		1.828.552	-	
Proventi finanziari	40.774.243	40.301.276	98,84%	38.249.348	37.869.344	99,01%
Oneri finanziari	(8.480.977)	(260.910)	3,08%	(7.833.836)	(2.095)	0,03%
Risultato delle partecipazioni	(396.390)	-		(53.672)	-	
Totale proventi / (oneri) finanziari	31.896.876	-		30.361.840	-	
Risultato ante-imposte	45.937.085	-		32.190.392	-	
Imposte sul reddito	4.343.571	-		968.946	-	
Risultato netto attività in funzionamento	41.593.515	-		31.221.446	-	
Risultato netto attività discontinue	-	-		-	-	
Utile / (perdita) netto	41.593.515	-		31.221.446	-	

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 SOL S.P.A.

	31/12/2022	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2021	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	112.779.666	-		113.323.372	-	
Immobilizzazioni immateriali	7.480.927	-		6.028.509	-	
Partecipazioni	452.467.184	-		383.652.193	-	
Altre attività finanziarie	34.255.844	24.508.784	71,55%	23.675.851	22.110.968	93,39%
Imposte anticipate	2.207.326	-		2.667.437	-	
Attività non correnti	609.190.948	-		529.347.361	-	
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-		-	-	
Giacenze di magazzino	11.228.437	-		8.546.974	-	
Crediti verso clienti	177.906.131	46.669.288	26,23%	124.721.167	38.173.109	30,61%
Altre attività correnti	16.858.063	256.302	1,52%	11.911.036	806.236	6,77%
Attività finanziarie correnti	169.555.750	164.330.738	96,92%	147.140.244	145.696.822	99,02%
Cassa e banche	30.297.414	-		35.875.056	-	
Attività correnti	405.845.796	-		328.194.477	-	
TOTALE ATTIVITÀ	1.015.036.743	-		857.541.838	-	
Capitale sociale	47.164.000	-		47.164.000	-	
Riserva sovrapprezzo azioni	63.334.927	-		63.334.927	-	
Riserva legale	10.459.306	-		10.459.306	-	
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-		-	-	
Altre riserve	151.589.419	-		123.344.302	-	
Utili / perdite a nuovo	-	-		-	-	
Utile netto	41.593.515	-		31.221.446	-	
Patrimonio netto	314.141.167	-		284.909.644	-	
TFR e benefici ai dipendenti	3.318.367	-		4.321.387	-	
Fondo imposte differite	4.157.769	-		1.285.971	-	
Fondi per rischi e oneri	38.027	-		65.700	-	
Debiti e altre passività finanziarie	397.025.081	-		333.880.666	-	
Passività non correnti	404.539.244	-		339.553.724	-	
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-		-	-	
Debiti verso banche	-	-		-	-	
Debiti verso fornitori	129.495.472	76.606.988	59,16%	70.304.039	27.333.042	38,88%
Altre passività finanziarie	152.494.698	89.030.479	58,38%	151.846.854	87.969.411	57,93%
Debiti tributari	1.312.916	-		1.372.545	-	
Altre passività correnti	13.053.247	2.150.771	16,48%	9.555.033	992.160	10,38%
Passività correnti	296.356.332	-		233.078.470	-	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.015.036.743	-		857.541.838	-	

NOTA INTEGRATIVA

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (*IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per *IFRS* si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (*IAS*), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio *IAS 1*) sulla continuità aziendale. Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale *IAS 1*, così come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006. I prospetti di bilancio e le note illustrative sono stati predisposti fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il Conto economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la Situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti. I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente e con i dati al 1° gennaio dell'esercizio precedente, così come richiesto dallo *IAS 1*, in caso di applicazione retrospettiva. Per ogni capitolo vengono fornite dettagliate informazioni che permettono una puntuale riconciliazione dei dati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI *IFRS* APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni *IFRS* sono stati applicati per la prima volta dalla SOL Spa a partire dal 1° gennaio 2022.

In data 14 maggio 2020 lo *IASB* ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- ***Amendments to IFRS 3 Business Combinations***: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'*IFRS 3* al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio;
- ***Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment***: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali dell'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico;
- ***Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets***: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementalmente (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto);
- ***Annual Improvements 2018-2020***: le modifiche sono state apportate all'*IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'*IFRS 9 Financial Instruments*, allo *IAS 41 Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'*IFRS 16 Leases*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio di SOL Spa.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2022

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati *Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2* e *Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8*. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di SOL Spa dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* e in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il *lease* riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di SOL Spa dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*Rate Regulation Activities*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo e al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
 - è posseduta principalmente per essere negoziata;
 - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo;
- ammontari relativi a operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli *IFRS* sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di *stock option*);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sottoindicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base a un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati	
- terreni	-
- fabbricati civili	4,00%
- fabbricati industriali	4,00%
- costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	
- impianti generici	7,50%
- impianti specifici	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
- attrezzatura industriale e commerciale	25,00%
- impianti di distribuzione	9,00%
- bombole	9,00%
- impianti di depurazione	15,00%
- impianti di telerilevamento	20,00%
Altri beni	
- mobili arredi	12,00%
- macchine ufficio elettroniche	20,00%
- autovetture	25,00%
- automezzi	20,00%

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato a una attività, l'attività e il contributo sono rilevati per i loro valori nominali e il rilascio

a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la Società riceve un contributo non monetario, l'attività e il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi o istituzioni simili che presentano un tasso d'interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso d'interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Avviamento

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello *Cash Generation Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo *IAS 36 - Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo *IAS 38 - Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo *IAS 36* richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (cd. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La Società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, *JOINT VENTURE* E COLLEGATE

Sono imprese controllate le imprese su cui SOL Spa ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili. Le altre partecipazioni includono le *joint venture* che non sono qualificabili come *joint operation* e le imprese collegate su cui SOL Spa esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando SOL Spa detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate, *joint venture* e collegate sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in via permanente in caso di distribuzione di capitale sociale o di riserve di capitale ovvero, in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto *impairment test*, il costo può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

STRUMENTI FINANZIARI

Includono le partecipazioni (escluse le partecipazioni in società controllate, *joint venture* e collegate) e i titoli detenuti per la negoziazione (cd. partecipazioni valutate a *fair value* con transito da conto economico), i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la gestione le attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono classificate nelle seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate a *fair value* con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate a *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene a *fair value*; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. *business model hold to collect*). L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso d'interesse effettivo delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni (si veda il punto successivo "Svalutazioni di attività finanziarie").

Le partecipazioni minoritarie e gli altri titoli sono valutati a *fair value* con la variazione del *fair value* a conto economico.

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività (cd. *derecognition*) o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono rilevate inizialmente a *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e, successivamente, sono valutate al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività finanziarie viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività fi-

nanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso. Le attività e le passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Svalutazioni di attività finanziarie

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto *Expected Credit Loss (ECL) model* introdotto dall'*IFRS 9*.

Le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte con (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cd. *Probability of Default - PD*); (iii) la stima, in termini percentuali, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default (cd. *Loss Given Default - LGD*) definita, nonché delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili.

DERECOGNITION DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente ogniqualvolta si verifichi una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa connessi all'attività è scaduto;
- la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e i benefici connessi all'attività, trasferendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dall'*IFRS 9*;
- la Società non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha trasferito il controllo.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta.

Quando una passività finanziaria esistente viene sostituita da un'altra verso lo stesso creditore a condizioni sostanzialmente diverse, o le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale sostituzione o modifica viene trattata come un'eliminazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività. La differenza tra i rispettivi valori contabili è rilevata a conto economico.

STRUMENTI DERIVATI

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo *IAS 39* per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Si precisa che la SOL Spa ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile *IAS 39* per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* negli anni precedenti e per quelle nuove designate nel 2022.

Informativa

Il principio *IFRS 7* richiede informazioni integrative finalizzate a apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche e alla posizione finanziaria della Società. Il principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dalla Direzione per le

diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) a cui la Società è esposta, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso d'interesse, *equity*, *commodity*) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa. Il principio *IAS 1* regola, tra l'altro, gli obblighi informativi da fornire circa obiettivi, *policy* e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano *capital requirements* imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione e eventuali conseguenze di mancata compliance. Per l'analisi qualitativa e quantitativa si rimanda alla nota 25 "Strumenti finanziari".

GIACENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un *post employment benefit*, del tipo *defined benefit plan*, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il *projected unit credit method*, che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio in corso al 31/12/2007, secondo le modalità previste dallo *IAS 19* e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a

partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

FONDI RISCHI E ONERI

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o nei bilanci di esercizi precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligations*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligations* identificate sulla base del prezzo di vendita di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo solo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso. Il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* del corrispettivo cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi. In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, abbuoni o premi o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi.

I costi sono iscritti quando sono relativi a beni e servizi che sono stati consumati nell'esercizio; i canoni relativi a *leasing* operativi sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto.

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico quando sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

COSTI SUI FINANZIAMENTI

I costi sui finanziamenti presenti nel conto economico nell'esercizio sono relativi a costi sostenuti in anni precedenti. I nuovi finanziamenti sono valutati secondo il metodo del "costo ammortizzato".

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il valore contabile nel bilancio, a eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Ai sensi della Legge Delega 7 aprile 2003 n. 80 e successive modifiche, dall'esercizio in corso, la SOL Spa ricopre il ruolo di società consolidante; l'area di consolidamento è composta, oltre da SOL Spa, da AIRSOL Srl, BIOTECHSOL Srl, DIATHEVA Srl.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

USO DI STIME

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti, definizione del *lease term* e fondi e alcuni tipi di ricavi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

DIRITTI D'USO

Il principio IFRS 16 fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Per effetto dell'introduzione del nuovo principio nel conto economico a partire dal 1° gennaio 2019 vengono rilevate le quote d'ammortamento dei diritti d'uso determinate sulla base dei *lease term*, definiti sulla base delle valutazioni effettuate circa la probabilità di rinnovo e le quote di competenza degli oneri finanziari connessi alle passività. Tale processo implica un elevato grado di *judgement* da parte del management.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Società circa le perdite relative ai crediti vantati verso i clienti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai piani più recenti.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La Società rileva le imposte correnti differite/prepagate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio le norme applicabili e il loro effetto sulla fiscalità della Società. Inoltre, la rilevazione di imposte prepagate/differite richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici e analisi di sensitività degli stessi.

UTILE PER AZIONE

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2022 la SOL Spa non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2022 la SOL Spa non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

NOTE ESPLICATIVE

Si precisa che tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro tranne quanto esposto nelle “Proposte di deliberazione” che viene espresso in unità di euro.

CONTO ECONOMICO

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2022	428.394
Saldo al 31/12/2021	288.404
Variazione	139.990

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Vendita di gas	287.135	204.497	82.638
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	141.259	83.906	57.353
Totale	428.394	288.404	139.990

L'aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento del prezzo del gas verificatosi nel corso del 2022 che ha portato a un contestuale aumento dei prezzi di vendita.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Vendite Italia	351.035	246.554	104.481
Vendite UE	72.151	37.756	34.394
Vendite Extra UE	5.208	4.094	1.115
Totale	428.394	288.404	139.990

Ricavi *intercompany*

Descrizione	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazione servizi	Affitti	Totale
SOL NEDERLAND Bv	7.891	28	109	-	8.028
POLAR ICE Ltd	2	-	-	-	2
BTG Bvba	5.601	57	242	-	5.901
ALLERSHAUSEN CARE GmbH	-	-	7	-	7
VIVISOL CZECHIA sro	-	-	3	-	3
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH	-	-	7	-	7
SOL DEUTSCHLAND GmbH	23.067	19	335	-	23.421
CRYOLAB Srl	21	16	25	-	62
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	-	-	26	-	26
VIVISOL PORTUGAL Lda	-	-	54	-	54
SOL FRANCE Sas	17.961	152	590	222	18.925
KOMPASS GmbH	-	-	18	-	18
IRISH OXYGEN COMPANY	191	-	-	-	191
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	-	3	243	-	246
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH	-	-	2	-	2
SOL TG GmbH	891	9	126	-	1.025
TGP Ad	-	-	10	-	10
SOL SEE doo	2	5	12	-	19
SOL HYDROPOWER doo	-	-	2	-	2
SOL-K ShpK	-	-	7	-	7
VIVISOL IBERICA Slu	-	2	181	-	183
TGS doo	34	86	85	-	205
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	830	6	42	-	877
UTP doo	237	51	43	-	331
TPJ doo	171	8	52	-	231
GTS ShpK	58	5	37	-	100
SG - LAB Srl	79	6	99	-	183
SOL BULGARIA Ead	12	13	103	-	129
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	-	4	55	-	59
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	254	2	26	-	282
SOL SRBIJA doo	1.106	16	39	-	1.162
ENERGETIKA Zj doo	-	-	8	-	8
SOL HELLAS Sa	2.082	15	157	-	2.254
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	2.951	-	164	-	3.114
VIVISOL ADRIA doo	-	-	11	-	11
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	-	-	22	-	22
FLOSIT Sas	30	-	44	-	74
TGT Ad	103	-	11	-	114
SITEX SA	-	-	50	-	50
PERSONAL GENOMICS Srl	-	-	30	-	30
SOL SLOVAKIA sro	-	-	18	-	18
DIRECT MEDICAL Ltd	-	-	16	-	16
STERIMED Srl	-	-	99	-	99
REVI Srl	-	-	76	-	76
SPITEX PERSPECTA	-	-	29	-	29
SITEX MAD SA	-	-	12	-	12
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd	735	9	547	-	1.291
BEHRINGER Srl	5	3	-	-	8
DIATHEVA Srl	2	4	100	-	106
PALLMED spzoo	-	-	113	-	113
MEDSEVEN spzoo	-	-	23	-	23
CRYOS Srl	873	-	3	-	876
VIVISOL Srl	8.566	64	3.559	7	12.196
VIVISOL NAPOLI Srl	486	2	50	-	539
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	-	-	16	-	16
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH	-	-	62	-	62
VIVICARE HOLDING GmbH	-	-	4	-	4
VIVISOL SILARUS Srl	3	-	-	-	3
VIVISOL CALABRIA Srl	-	1	4	-	4
VIVISOL B Sprl	-	1	55	-	56
VIVISOL FRANCE Sarl	-	-	166	-	166
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	-	-	356	-	356
VIVISOL NEDERLAND Bv	-	-	692	-	692
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	-	-	290	-	290
FRANCE OXYGENE Sarl	-	-	176	-	176
VIVISOL HELLAS Sa	-	-	20	-	20
VIVICARE GmbH	-	-	14	-	14
SOL INDIA PRIVATE Ltd	3	-	37	-	40
SOL HUNGARY KFT	72	22	56	-	150
SOL TK As	28	-	7	-	35
TAE HELLAS	46	40	616	-	702
SOL GAS PRIMARI Srl	3.307	62	926	-	4.295
CTS Srl	-	-	215	-	215
ICOA Srl	2.398	78	395	-	2.871
BIOTECHSOL Srl	-	-	10	-	10
AIRSOL Srl	-	-	20	-	20
MEDES Srl	-	27	44	-	71
Totale	80.097	817	11.899	229	93.041

I prezzi di vendita *intercompany* riflettono le normali condizioni di mercato.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2022	3.327
Saldo al 31/12/2021	3.487
Variazione	(160)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Affitti immobili	1.210	1.217	(7)
Sopravvenienze attive	1.781	2.042	(262)
Plusvalenze	336	227	109
Totale	3.327	3.487	(160)

Nella voce "Sopravvenienze attive" sono inclusi euro 202 relativi ai seguenti contributi da Enti Pubblici incassati nel corso dell'anno:

- euro 201 da Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) per *Progetto CHEAPH2, Fondi PON I&C 2014-2020 "Horizon 2020"*;
- euro 1 per *Progetto BOSET- Progetto per lo sviluppo di servizi e prodotti per una filiera della trasfusione del sangue più efficiente e sicura* (saldo riferito all'anno 2021).

La voce "Sopravvenienze attive" include anche euro 170 relativi a contributi erogati dalla Regione Vallonia (Belgio) a fronte dell'acquisto di cisterne durante l'emergenza Covid.

Altri ricavi intercompany

Descrizione	Affitti beni immobili	Royalties attive	Altri	Totale
SOL FRANCE Sas	412	-	-	412
VIVISOL Srl	285	-	-	285
VIVISOL FRANCE Sarl	33	-	-	33
SOL GAS PRIMARI Srl	480	-	-	480
Totale	1.210	-	-	1.210

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31/12/2022	2.123
Saldo al 31/12/2021	1.453
Variazione	670

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri	2.123	1.453	670
Totale	2.123	1.453	670

La voce "Altri" risulta così composta:

- euro 150 capitalizzazione costo del personale addetto al collaudo delle bombole;
- euro 1.973 prelievi da magazzino per passaggio a cespite.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2022	352.326
Saldo al 31/12/2021	226.741
Variazione	125.585

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Acquisti di materie	240.304	119.575	120.729
Prestazioni di servizi	109.032	101.077	7.955
Variazione rimanenze	(2.681)	(26)	(2.655)
Altri costi	5.672	6.115	(443)
Totale	352.326	226.741	125.585

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica che nel corso dell'anno hanno subito un forte incremento a causa dell'aumento del costo del gas e delle conseguenze relative alla guerra tra Russia e Ucraina.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono contabilizzati i costi di trasporto, le manutenzioni, le consulenze e altre prestazioni.

La composizione della voce "Variazione rimanenze" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Gas liquidi	(1.133)	(87)	(1.046)
Gas compressi	(616)	146	(762)
Materiali di rivendita	(851)	(66)	(785)
Materie prime	(82)	(19)	(63)
Totale	(2.681)	(26)	(2.655)

La composizione della voce "Altri costi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Godimento beni di terzi	3.496	3.460	36
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.061	1.134	(72)
Minusvalenze	30	37	(7)
Sopravvenienze passive	1.080	1.479	(399)
Perdite su crediti	776	1.216	(439)
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(776)	(1.216)	439
Altri oneri minori	4	4	-
Totale	5.672	6.115	(443)

La composizione della voce "Godimento beni di terzi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Affitti passivi automezzi	1.281	1.147	134
Affitti passivi immobili	202	169	33
Affitti passivi impianti di vendita e industriali	754	695	59
Altri canoni di locazione	1.258	1.449	(191)
Totale	3.496	3.460	36

I valori sopra indicati sono al netto delle scritture IFRS 16 che hanno rettificato i costi dei seguenti importi:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Affitti passivi immobili	1.226	1.193	33
Affitti passivi impianti	289	276	13
Noleggio autovetture	723	746	(22)
Noleggio furgoni	23	31	(8)
Totale	2.261	2.245	16

Costi intercompany

Descrizione	Acquisti di materie	Prestazioni di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
SOL NEDERLAND Bv	160	-	-	160
BTG Bvba	3	88	12	103
SOL DEUTSCHLAND GmbH	5	129	-	134
CRYOLAB Srl	-	429	-	429
SOL FRANCE Sas	12	8	-	20
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	-	925	-	925
TGS doo	77	63	-	141
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	215	-	-	215
TPJ doo	128	-	-	128
GTS ShpK	920	44	-	963
SG - LAB Srl	155	306	-	460
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	12	1	-	14
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	195	68	-	263
PERSONAL GENOMICS Srl	-	6	-	6
GEBZE GAZ As	-	32	-	32
STERIMED Srl	45	32	-	77
REVI Srl	-	83	-	83
BEHRINGER Srl	800	94	-	893
CRYOS Srl	164	75	6	245
VIVISOL Srl	496	15	90	601
VIVISOL NAPOLI Srl	8	-	4	12
SOL TK As	82	-	-	82
SOL GAS PRIMARI Srl	130.326	-	205	130.530
CTS Srl	-	4.500	5	4.505
ICOA Srl	49	30	57	136
MEDES Srl	219	391	-	610
Totale	134.070	7.319	379	141.767

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2022	46.730
Saldo al 31/12/2021	45.237
Variazione	1.493

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Salari e stipendi	35.936	34.777	1.159
Oneri sociali	10.794	10.460	334
Totale	46.730	45.237	1.493

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Operai	148	143	142
Impiegati	462	457	441
Dirigenti	36	36	35
Totale	646	636	618

6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2022	19.929
Saldo al 31/12/2021	18.903
Variazione	1.026

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali totale comprensivo dell'ammortamento dei ROU

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Terreni	14	13	1
Fabbricati	2.710	2.631	78
Impianti e macchinari	4.199	4.080	119
Attrezzature industriali e commerciali	8.973	8.414	559
Altri beni	1.954	1.938	16
Totale	17.850	17.077	773

Ammortamento immobilizzazioni materiali senza ammortamento dei ROU

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fabbricati	1.324	1.277	47
Impianti e macchinari	4.199	4.080	119
Attrezzature industriali e commerciali	8.973	8.414	559
Altri beni	1.222	1.177	45
Totale	15.719	14.949	770

Ammortamento immobilizzazioni materiali relative ai ROU

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Terreni	14	13	1
Fabbricati	1.386	1.354	31
Altri beni	731	761	(29)
Totale	2.131	2.128	3

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Diritti di brevetto industriale	13	45	(32)
Concessione, licenze e marchi	2.063	1.781	282
Altre immobilizzazioni immateriali	3	-	3
Totale	2.079	1.826	253

7. Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2022	818
Saldo al 31/12/2021	634
Variazione	185

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	892	634	258
Accantonamenti per rischi	(74)	-	(74)
Totale	818	634	185

L'importo pari a euro 892 si riferisce al calcolo dell'accantonamento rischi su crediti fiscale.

La voce "Accantonamenti per rischi" risulta così composta:

- utilizzo per euro (46) relativo alla valutazione dei crediti commerciali sulla base dell'applicazione dell'*IFRS 9*;
- utilizzo pari a euro (36) relativo alla valutazione dei crediti finanziari sulla base dell'applicazione dell'*IFRS 9*;
- accantonamento per euro 8 a copertura del patrimonio netto negativo della controllata BIOTECHSOL.

8. (Proventi) / Oneri non ricorrenti

Non ve ne sono.

9. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2022	31.897
Saldo al 31/12/2021	30.362
Variazione	1.535

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Proventi finanziari	40.774	38.249	2.525
Oneri finanziari	(8.481)	(7.834)	(647)
Risultato delle partecipazioni	(396)	(54)	(343)
Totale	31.897	30.362	1.535

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	36.394	34.893	1.501
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.907	2.976	931
Interessi bancari e postali	20	13	7
Interessi da clienti	1	-	1
Utili su cambi	186	205	(18)
Altri proventi finanziari	265	162	103
Totale	40.774	38.249	2.525

Proventi finanziari *intercompany*

Descrizione	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
SOL NEDERLAND Bv	1.000	-	-	1.000
ALLERSHAUSEN CARE GmbH	-	2	-	2
CRYOLAB Srl	-	13	-	13
SOL FRANCE Sas	-	207	-	207
KOMPASS GmbH	-	3	-	3
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	90	-	-	90
SOL TG GmbH	-	156	-	156
SOL SEE doo	1.001	-	-	1.001
SOL HYDROPOWER doo	-	216	-	216
SOL-K ShpK	632	-	-	632
TGS doo	1.716	-	-	1.716
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	-	52	-	52
TPJ doo	641	-	-	641
GTS ShpK	830	-	-	830
SOL BULGARIA Ead	-	164	-	164
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	-	52	-	52
ENERGETIKA ZJ doo	1.500	-	-	1.500
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	-	44	-	44
CT BIOCARBONIC GmbH	-	3	-	3
FLOSIT Sas	1.873	-	-	1.873
TGT Ad	1.015	-	-	1.015
BEHRINGER Srl	5	-	-	5
DIATHEVA Srl	-	90	-	90
HYDROENERGY ShpK	-	277	-	277
VIVISOL Srl	4.845	89	-	4.934
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH	-	1	-	1
VIVISOL B Sprl	2	-	-	2
VIVISOL NEDERLAND Bv	4.000	-	-	4.000
SOL INDIA PRIVATE Ltd	-	96	-	96
SOL GAS PRIMARI Srl	-	138	-	138
CTS Srl	-	73	-	73
ICOA Srl	2.245	-	-	2.245
AIRSOL Srl	15.000	2.233	-	17.233
Totale	36.394	3.907	-	40.301

I dividendi sono stati tutti incassati.

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Interessi su finanziamenti	(4.270)	(4.699)	429
Interessi su obbligazioni	(3.398)	(2.742)	(656)
Interessi bancari	(10)	(1)	(9)
Altri oneri finanziari	(536)	(237)	(299)
Perdite su cambi	(268)	(155)	(113)
Totale	(8.481)	(7.834)	(647)

Tra gli "Altri oneri finanziari" sono compresi anche euro 134 derivanti dalla contabilizzazione dell'*IFRS 16*.

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
BIOTECHSOL Srl	(64)	(54)	(10)
CONSORGAS	(333)	-	(333)
Totale	(396)	(54)	(343)

Trattasi dell'adeguamento del valore delle partecipazioni al valore in uso della società partecipata.

Oneri finanziari *intercompany*

Descrizione	Interessi	Altri	Totale
SOL NEDERLAND Bv	3	-	3
BTG Bvba	1	-	1
SOL DEUTSCHLAND GmbH	5	-	5
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	10	-	10
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	6	-	6
DIRECT MEDICAL Ltd	13	-	13
VIVISOL NAPOLI Srl	97	-	97
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	6	-	6
VIVISOL CALABRIA Srl	2	-	2
VIVISOL B Sprl	13	-	13
VIVISOL FRANCE Sarl	11	-	11
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	16	-	16
VIVISOL NEDERLAND Bv	15	-	15
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	25	-	25
FRANCE OXYGENE Sarl	18	-	18
VIVICARE GmbH	1	-	1
ICOA Srl	18	-	18
Totale	261	-	261

10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2022	(4.344)
Saldo al 31/12/2021	(969)
Variazione	(3.375)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Imposte sul reddito	(3.658)	(1.213)	(2.445)
Imposte differite	(75)	21	(97)
Imposte anticipate	(610)	223	(833)
Totale	(4.344)	(969)	(3.375)

L'importo di euro 3.658 è così composto:

- accantonamento *IRAP* ai fini delle imposte dell'esercizio per euro 719;
- accantonamento *IRES* ai fini delle imposte dell'esercizio per euro 2.586;
- accantonamento imposte dell'anno stabili organizzazioni euro 504;
- provento da consolidamento AIRSOL per euro (134);
- provento da consolidamento BIOTECHSOL per euro (5);
- provento da consolidamento DIATHEVA per euro (12).

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, *IRES* e *IRAP* che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "Differenze permanenti" e sono legate soprattutto alla tassazione sui dividendi incassati.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Risultato ante imposte	45.937	32.190
Aliquota fiscale vigente	29,50%	29,50%
Imposte teoriche	13.551	9.496
Differenze permanenti	(33.286)	(33.341)
Altre differenze	(144)	(608)
Totale differenze	(33.430)	(33.949)
Onere fiscale effettivo	3.809	434
Aliquota effettiva	8,29%	1,35%

L'aliquota effettiva 2022 è superiore rispetto a quella del 2021 in quanto nel 2021 la Società era in perdita fiscale ai fini *IRES*.

Analisi imposte differite e anticipate

Analisi imposte differite e anticipate (contabilizzate in bilancio)	31/12/2022			31/12/2021		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) <i>IRAP</i>	Effetto fiscale (importo) <i>IRES</i>	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) <i>IRAP</i>	Effetto fiscale (importo) <i>IRES</i>
Imposte anticipate						
Rischi su crediti	3.478	-	(34)	3.619	-	(147)
<i>IFRS 9</i>	140	-	(11)	186	-	-
Accantonamenti rischi	30	-	(9)	66	-	-
Perdite fiscali	-	-	(379)	1.759	-	379
Emolumenti	19	1	4	-	-	(1)
Ammortamenti	97	-	(49)	301	-	69
Altre minori	128	-	(90)	504	-	(77)
Totale imposte anticipate		1	(568)		-	223
Imposte differite						
Plusvalenze	-	-	-	-	-	-
<i>Leasing</i>	123	(1)	(3)	135	(1)	(4)
Differenza cambio	2	-	(1)	6	-	(1)
Altre minori	333	-	80	-	-	(16)
Totale imposte differite		(1)	76		(1)	(21)
Totale		1	(644)		1	243

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	112.780
Saldo al 31/12/2021	113.323
Variazione	(544)

Dettaglio immobilizzazioni materiali totali comprensive dei ROU

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	4.255	56.656	129.626	209.321	22.907	9.563	432.329
Incrementi	-	854	2.716	9.855	1.446	18.196	33.066
Altri movimenti	-	(120)	120	15	-	(9.563)	(9.548)
(Alienazioni)	(4)	(822)	(191)	(401)	(616)	-	(2.034)
Saldo al 31/12/2021	4.251	56.569	132.271	218.790	23.737	18.196	453.813
Incrementi	370	2.366	9.161	12.521	3.414	8.261	36.094
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(18.196)	(18.196)
(Alienazioni)	-	(501)	(371)	(231)	(951)	-	(2.054)
Saldo al 31/12/2022	4.621	58.434	141.061	231.080	26.200	8.261	469.657

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	231	33.167	111.467	161.858	17.856	-	324.580
Quote d'ammortamento	13	2.631	4.080	8.414	1.938	-	17.077
Altri movimenti	-	(5)	5	40	20	-	59
(Alienazioni)	-	(56)	(190)	(372)	(609)	-	(1.227)
Saldo al 31/12/2021	245	35.738	115.362	169.941	19.204	-	340.489
Quote d'ammortamento	14	2.710	4.199	8.973	1.955	-	17.851
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	(89)	(295)	(197)	(883)	-	(1.463)
Saldo al 31/12/2022	259	38.358	119.267	178.717	20.276	-	356.877

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	4.024	23.489	18.159	47.463	5.052	9.563	107.750
Incrementi	-	854	2.716	9.855	1.446	18.196	33.066
(Ammortamenti e svalutazioni)	(13)	(2.631)	(4.080)	(8.414)	(1.938)	-	(17.077)
Altri movimenti	-	(115)	115	(25)	(20)	(9.563)	(9.608)
(Alienazioni)	(4)	(765)	(2)	(29)	(7)	-	(807)
Saldo al 31/12/2021	4.007	20.831	16.908	48.849	4.533	18.196	113.323
Incrementi	370	2.366	9.161	12.521	3.414	8.261	36.094
(Ammortamenti e svalutazioni)	(14)	(2.710)	(4.199)	(8.973)	(1.955)	-	(17.851)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(18.196)	(18.196)
(Alienazioni)	-	(413)	(76)	(34)	(68)	-	(591)
Saldo al 31/12/2022	4.363	20.075	21.794	52.363	5.924	8.261	112.780

Dettaglio immobilizzazioni materiali senza ROU

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	4.014	44.912	129.626	209.321	20.199	9.563	417.636
Incrementi	-	782	2.716	9.855	881	18.196	32.429
Altri movimenti	-	(120)	120	15	-	(9.563)	(9.548)
(Alienazioni)	-	(15)	(191)	(401)	(324)	-	(931)
Saldo al 31/12/2021	4.014	45.559	132.271	218.790	20.756	18.196	439.585
Incrementi	349	1.898	9.161	12.521	2.864	8.261	35.055
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(18.196)	(18.196)
(Alienazioni)	-	(408)	(371)	(231)	(366)	-	(1.377)
Saldo al 31/12/2022	4.363	47.048	141.061	231.080	23.254	8.261	455.068

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	205	30.527	111.467	161.858	16.685	-	320.742
Quote ammortamento	-	1.277	4.080	8.414	1.177	-	14.949
Altri movimenti	-	(5)	5	40	20	-	59
(Alienazioni)	-	(1)	(190)	(372)	(320)	-	(882)
Saldo al 31/12/2021	205	31.798	115.362	169.941	17.562	-	334.868
Quote ammortamento	-	1.324	4.199	8.973	1.222	-	15.719
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	(49)	(295)	(197)	(360)	-	(900)
Saldo al 31/12/2022	205	33.073	119.267	178.717	18.425	-	349.687

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	3.810	14.385	18.159	47.463	3.514	9.563	96.894
Incrementi	-	782	2.716	9.855	881	18.196	32.429
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(1.277)	(4.080)	(8.414)	(1.177)	-	(14.949)
Altri movimenti	-	(115)	115	(25)	(20)	(9.563)	(9.608)
(Alienazioni)	-	(14)	(2)	(29)	(4)	-	(49)
Saldo al 31/12/2021	3.810	13.761	16.908	48.849	3.194	18.196	104.718
Incrementi	349	1.898	9.161	12.521	2.864	8.261	35.055
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(1.324)	(4.199)	(8.973)	(1.222)	-	(15.719)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(18.196)	(18.196)
(Alienazioni)	-	(359)	(76)	(34)	(7)	-	(477)
Saldo al 31/12/2022	4.159	13.975	21.794	52.363	4.829	8.261	105.381

Dettaglio immobilizzazioni materiali dei soli ROU

Costo storico	ROU Terreni	ROU Fabbricati	ROU Impianti e macchinari	ROU Attrezzature industriali e commerciali	ROU Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	241	11.744	-	-	2.708	-	14.693
Incrementi	-	72	-	-	565	-	637
(Alienazioni)	(4)	(807)	-	-	(292)	-	(1.103)
Saldo al 31/12/2021	237	11.010	-	-	2.981	-	14.227
Incrementi	21	469	-	-	549	-	1.039
(Alienazioni)	-	(93)	-	-	(584)	-	(678)
Saldo al 31/12/2022	258	11.385	-	-	2.946	-	14.589

Fondo ammortamento	ROU Terreni	ROU Fabbricati	ROU Impianti e macchinari	ROU Attrezzature industriali e commerciali	ROU Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	27	2.641	-	-	1.171	-	3.838
Quote d'ammortamento	13	1.354	-	-	761	-	2.128
(Alienazioni)	-	(56)	-	-	(289)	-	(345)
Saldo al 31/12/2021	40	3.940	-	-	1.642	-	5.621
Quote d'ammortamento	14	1.386	-	-	733	-	2.133
(Alienazioni)	-	(40)	-	-	(524)	-	(563)
Saldo al 31/12/2022	54	5.285	-	-	1.851	-	7.191

Valore netto	ROU Terreni	ROU Fabbricati	ROU Impianti e macchinari	ROU Attrezzature industriali e commerciali	ROU Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	214	9.104	-	-	1.537	-	10.855
Incrementi	-	72	-	-	565	-	637
(Ammortamenti e svalutazioni)	(13)	(1.354)	-	-	(761)	-	(2.128)
(Alienazioni)	(4)	(751)	-	-	(3)	-	(758)
Saldo al 31/12/2021	197	7.070	-	-	1.339	-	8.606
Incrementi	21	469	-	-	549	-	1.039
(Ammortamenti e svalutazioni)	(14)	(1.386)	-	-	(733)	-	(2.133)
(Alienazioni)	-	(53)	-	-	(61)	-	(114)
Saldo al 31/12/2022	204	6.100	-	-	1.095	-	7.398

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" della voce "Investimenti in corso e acconti" sono relativi a riclassifiche.

Gli incrementi sono relativi a:

- fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- impianti e macchinario: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- attrezzature industriali e commerciali: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombe, erogatori) e attrezzature di laboratorio;
- altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi ecc.;
- immobilizzazioni in corso: trattasi di investimenti appartenenti alle varie categorie ma non ancora ultimati.

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova e Verona gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di Credito a medio termine dalla Società.

L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2022 è pari a euro 55.000.

L'ammontare dei privilegi al 31/12/2022 è pari a euro 55.000.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della Società al 31/12/2022 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le rivalutazioni comprendono rivalutazioni di legge ai sensi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86 oltre alle "Altre rivalutazioni" che si riferiscono alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla società negli esercizi precedenti.

	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2022
Rivalutazioni monetarie					
Fabbricati	4.424	-	-	-	4.424
Impianti e macchinari	6.664	-	(57)	-	6.607
Totale	11.088	-	(57)	-	11.031

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	-	-	1.945	-	5.694	15.913	23.553
Saldo al 31/12/2021	-	-	1.945	-	5.694	15.913	23.553
Saldo al 31/12/2022	-	-	1.945	-	5.694	15.913	23.553

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	-	1.796	5.694	15.913	-	-	23.403
Quote d'ammortamento	-	15	-	-	-	-	15
Saldo al 31/12/2021	-	1.810	5.694	15.913	-	-	23.418
Quote d'ammortamento	-	12	-	-	-	-	12
Saldo al 31/12/2022	-	1.822	5.694	15.913	-	-	23.430

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	-	-	150	-	-	-	150
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	-	(15)	-	-	-	(15)
Saldo al 31/12/2021	-	-	135	-	-	-	135
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	-	(12)	-	-	-	(12)
Saldo al 31/12/2022	-	-	123	-	-	-	123

12. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	7.481
Saldo al 31/12/2021	6.029
Variazione	1.452

La voce è così composta:

Valore netto	Aviamento	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc. licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo al 01/01/2021	1.312	-	-	67	3.405	1.263	-	6.046
Incrementi	-	-	-	-	2.173	898	-	3.071
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(1.263)	-	(1.263)
(Ammortamento)	-	-	-	(45)	(1.781)	-	-	(1.826)
Saldo al 31/12/2021	1.312	-	-	22	3.797	898	-	6.029
Incrementi	-	-	-	-	2.900	1.513	17	4.430
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(898)	-	(898)
(Ammortamento)	-	-	-	(13)	(2.063)	-	(3)	(2.079)
Saldo al 31/12/2022	1.312	-	-	9	4.634	1.513	14	7.481

L'incremento della voce "Licenze" è relativo all'acquisto di licenze software.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" racchiude costi per lo sviluppo e/o acquisto di nuovi software non ancora ultimati.

La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

13. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2022	452.467
Saldo al 31/12/2021	383.652
Variazione	68.815

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Imprese controllate	452.435	383.288	69.148
Imprese collegate	13	346	(333)
Altre imprese	19	19	-
Totale	452.467	383.652	68.815

Imprese controllate e a controllo congiunto

Società	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2022
SOL NEDERLAND Bv	2.087	-	-	-	-	2.087
GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd	-	31.672	-	-	-	31.672
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd	-	29.487	-	-	-	29.487
CRYOLAB Srl	2.054	-	-	-	-	2.054
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	1.895	-	-	-	-	1.895
SOL TG GmbH	18.107	8.000	-	-	-	26.107
TGP Ad	418	-	-	-	-	418
SOL SEE doo	7.886	-	-	-	-	7.886
SOL HYDROPOWER doo	40	-	-	-	-	40
SOL-K ShpK	2.166	-	-	-	-	2.166
TGS doo	7.194	-	-	-	-	7.194
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	4.930	-	-	-	-	4.930
MEL Ad	1.763	-	-	-	-	1.763
TPJ doo	2.601	-	-	-	-	2.601
GTS ShpK	2.447	-	-	-	-	2.447
GTE sl	21	2	-	-	-	23
SG - LAB Srl	794	-	-	-	-	794
SOL BULGARIA Ead	26.283	-	-	-	-	26.283
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	5.799	-	-	-	-	5.799
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	8.091	-	-	-	-	8.091
SOL SRBIJA doo	1.842	-	-	-	-	1.842
ENERGETIKA ZJ doo	2.083	-	-	-	-	2.083
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	20.834	-	-	-	-	20.834
CT BIOCARBONIC GmbH	4.094	-	-	-	-	4.094
FLOSIT Sas	12.529	-	-	-	-	12.529
TGT Ad	523	-	-	-	-	523
BEHRINGER Srl	32	-	-	-	-	32
DIATHEVA Srl	4.575	-	-	-	-	4.575
HYDROENERGY ShpK	7.445	-	-	-	-	7.445
VIVISOL Srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL NEDERLAND Bv	6.330	-	-	-	-	6.330
SOL INDIA PRIVATE Ltd	17.978	-	-	-	-	17.978
SOL GAS PRIMARI Srl	24.317	-	-	-	-	24.317
CTS Srl	355	-	-	-	-	355
ICOA Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
BIOTECHSOL Srl	13	51	-	(64)	-	-
AIRSOL Srl	164.749	-	-	-	-	164.749
MEDES Srl	617	-	-	-	-	617
Totale	383.288	69.211	-	(64)	-	452.435

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

I valori di patrimonio netto fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2022 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

GTE SI	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti in c/futuri aumenti capitale	2	-
Totale	2	-

SOL TG GmbH	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	8.000	-
Totale	8.000	-

BIOTECHSOL Srl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti in c/futuri aumenti capitale	51	-
Svalutazione partecipazione	-	(64)
Totale	51	(64)

GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd	Incrementi	Decrementi
Acquisto quote	31.672	-
Totale	31.672	-

BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd	Incrementi	Decrementi
Acquisto quote	29.487	-
Totale	29.487	-

Imprese collegate

Società	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2022
CONSORGAS Srl	346	-	-	(333)	-	13
Totale	346	-	-	(333)	-	13

L'elenco delle partecipazioni collegate alla chiusura dell'esercizio, con le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 5), del Codice Civile è riportato di seguito.

Società collegate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato in valuta	% posseduta	Patrimonio netto in euro	Valore di bilancio
CONSORGAS Srl	Milano EUR	500	1.340	(259)	25,79% euro	1.340	13
Totale							13

Il valore di patrimonio netto fa riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2022 ed è comprensivo dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di euro 67.564 di versamenti in conto aumento capitale sociale. In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stata effettuata una verifica (*Impairment Test*), il cui approccio metodologico e il risultato sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società, volta a determinare che le partecipazioni siano iscritte in bilancio al 31 dicembre 2022 a un valore non superiore a quello recuperabile.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste una indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, l'entità deve stimare il valore recuperabile dell'attività.

Con riferimento a quanto sopra, nel valutare l'esistenza di un'indicazione che le partecipazioni in oggetto possano aver subito una riduzione durevole di valore, sono state considerate le indicazioni derivanti da fonti d'informazione sia interne sia esterne al Gruppo. In particolare, potenziali indicatori di *impairment* sono stati identificati nella differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto. La differenza tra il valore di carico di alcune partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore emerso in sede di acquisizione e supportate dalle prospettive di crescita futura.

A tal fine si è provveduto, come previsto dai principi contabili internazionali, a una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni.

In particolare, la recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni è stata verificata mediante il confronto tra:

- il valore di iscrizione di ciascuna partecipazione al 31/12/2022 al netto della posizione finanziaria netta al 31/12/2022 (*carrying amount*);
- e il valore recuperabile, determinato considerando i seguenti elementi:
 - flussi di cassa attualizzati per un periodo di proiezione esplicita tra 5 e 20 anni in considerazione dei tempi necessari alla messa a regime dei business sottostanti. I flussi di cassa considerati dalla Società per l'elaborazione dell'*Impairment Test* sono basati sul budget 2023 predisposto per singola *Legal Entity* e approvato a livello di Gruppo dal Consiglio di Amministrazione di SOL Spa e sulle proiezioni elaborate dal management per gli anni successivi, approvate dal Consiglio di Amministrazione;
 - *terminal value* calcolato successivamente all'ultimo anno di previsione esplicita e determinato come valore attuale dei flussi di cassa netti che saranno generati oltre l'orizzonte esplicito mediante l'applicazione di una *perpetuity*.

I piani utilizzati coprono in taluni casi un arco temporale superiore ai cinque anni data la tipologia di business che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo e sono stati realizzati sulla base del budget 2023. Le crescite considerate nell'arco del piano sono state ipotizzate coerentemente all'esperienza maturata nei settori di riferimento.

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (*WACC*). Il *WACC* è stato calcolato per ogni partecipazione soggetta a *impairment*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica e di parametri relativi al settore di attività.

All'esito dell'*Impairment Test* effettuato alla data del 31 dicembre 2022, il Gruppo ha rilevato una svalutazione della partecipazione nella società partecipata BIOTECHSOL Srl per un importo di euro 64, come riportato precedentemente.

Analisi di sensitività

Il risultato del test di *impairment* è derivato da informazioni a oggi disponibili e da ragionevoli stime sull'evoluzione, tra le altre cose, dei prezzi di vendita, dei costi di produzione e dei tassi d'interesse. In tale contesto, al fine di assicurarsi che modifiche alle ipotesi principali non influenzassero in maniera significativa i risultati dell'*Impairment Test* sono state condotte analisi di sensitività nell'ipotesi di variazione dei tassi *WACC* e di crescita di +/- 0,5.

L'esito di queste simulazioni ha ragionevolmente supportato la valutazione ottenuta.

Altre imprese

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2022
Altre imprese	19	-	-	-	-	19
Totale	19	-	-	-	-	19

La voce risulta così composta:

Altre imprese	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022
DITNE Scarl	5	5
ATENA Scarl	8	8
IDROENERGIA Srl	1	1
ASS.ITA.CONS.EN	5	5
Totale	19	19

14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	34.256
Saldo al 31/12/2021	23.676
Variazione	10.580

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso imprese controllate	24.509	22.111	2.398
Crediti verso altri	9.747	1.565	8.182
Totale	34.256	23.676	10.580

La composizione della voce "Crediti verso imprese controllate" è la seguente:

Società	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	2.778	-	(556)	2.222
DIATHEVA Srl	2.083	-	(498)	1.585
HYDROENERGY ShpK	1.117	-	(1.117)	-
SOL INDIA PRIVATE Ltd	950	4.568	-	5.517
SOL GAS PRIMARI Srl	15.149	-	-	15.149
Totale	22.075	4.568	(2.170)	24.473

I crediti sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato e hanno scadenza oltre i 12 mesi, tranne il credito verso SOL GAS PRIMARI (euro 15.149) relativo all'affitto del ramo d'azienda dello stabilimento di Augusta.

I decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati.

Nei "Crediti verso imprese controllate" è incluso anche il finanziamento verso la società collegata CONSORGAS:

Società	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
CONSORGAS Srl	36	-	-	36
Totale	36	-	-	36

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi cauzionali	1.955	52	1.903
Altri	7.792	1.513	6.279
Totale	9.747	1.565	8.182

Nella voce "Altri" è compresa anche la quota a lungo termine dei crediti v/derivati così composti:

	Importo	Importo a breve	Importo a lungo
INTESA SAN PAOLO	1.529	1.146	383
INTESA SAN PAOLO	390	234	156
INTESA SAN PAOLO	1.614	896	717
INTESA SAN PAOLO	1.069	497	572
POP. BERGAMO	333	173	159
BNL - BNP PARIBAS	685	259	426
BNL - BNP PARIBAS	2.154	546	1.608
BNL - BNP PARIBAS	3.605	928	2.677
MEDIOBANCA	1.618	546	1.072
Totale	12.996	5.225	7.771

	Importo a lungo	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
INTESA SAN PAOLO	383	383	-
INTESA SAN PAOLO	156	156	-
INTESA SAN PAOLO	717	717	-
INTESA SAN PAOLO	572	572	-
POP. BERGAMO	159	159	-
BNL - BNP PARIBAS	426	426	-
BNL - BNP PARIBAS	1.608	1.358	250
BNL - BNP PARIBAS	2.677	2.334	343
MEDIOBANCA	1.072	1.048	24
Totale	7.771	7.154	617

L'importo pari a euro 5.225 "a breve" è riclassificato tra le "Altre attività correnti".

I contratti sopra indicati sono tutti contabilizzati a *cash flow hedge* e valutati a *fair value* come da indicazioni dello stesso Istituto di credito.

Il dettaglio della voce "Depositi cauzionali" è il seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi cauzionali acqua	1	1	-
Depositi cauzionali affitti	15	11	4
Depositi cauzionali contratti telefonici	14	14	-
Depositi cauzionali energia elettrica	4	4	-
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	1.917	18	1.899
Totale	1.955	52	1.903

La voce "Depositi cauzionali vari" di euro 1.917 comprende anche l'importo di euro 1.899 relativo al deposito cauzionale versato a un fornitore per le future forniture di LNG (*Liquefied Natural Gas*).

15. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2022	2.207
Saldo al 31/12/2021	2.667
Variazione	(460)

La voce risulta così composta:

Descrizione	Rischi su crediti	Rischi	Svalutazione partecipazioni	Perdite fiscali	Emolumenti	Costi non di competenza	Manutenzioni eccedenti	Utili interni	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2021	1.090	16	-	-	1	-	-	-	1.313	2.420
Accantonamento dell'anno	(147)	-	-	379	(1)	-	-	-	(8)	223
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	24	24
Saldo al 31/12/2021	943	16	-	379	-	-	-	-	1.329	2.667
Accantonamento dell'anno	(45)	(9)	-	(379)	5	-	-	-	(139)	(567)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	107	107
Saldo al 31/12/2022	898	7	-	-	5	-	-	-	1.298	2.207

Nella voce "Altre minori" sono considerate le imposte anticipate relative a perdite su cambi da realizzare, sulla parte di attualizzazione del TFR e sulla valutazione a *cash flow hedge* dei derivati.

16. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2022	11.228
Saldo al 31/12/2021	8.547
Variazione	2.681

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Gas liquidi	2.744	1.612	1.133
Gas compressi	2.680	2.065	616
Materiali di rivendita	5.677	4.826	851
Materie prime	127	45	82
Totale	11.228	8.547	2.681

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

17. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2022	177.906
Saldo al 31/12/2021	124.721
Variazione	53.185

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso clienti	135.747	(4.510)	131.237	86.548
Crediti verso imprese controllate	46.669	-	46.669	38.173
Totale	182.416	(4.510)	177.906	124.721

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Accantonamento dell'anno	Utilizzo	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2022
Fondo svalutazione crediti fiscale	635	892	(635)	-	892
Fondo svalutazione crediti tassato	3.805	(46)	(141)	-	3.618
Totale	4.440	846	(776)	-	4.510

Nella voce "Fondo svalutazione crediti tassato" è riclassificato anche il "Fondo svalutazione crediti IFRS 9" per euro 140 contabilizzato a seguito della valutazione secondo questo principio.

Nel corso del 2022 si è provveduto a effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti solo fiscale pari a euro 892.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti totale nel 2022 è stato di euro 776.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Dettaglio crediti verso controllate e collegate	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
SOL NEDERLAND Bv	2.436	848	1.589
BTG Bvba	6.818	6.209	609
ALLERSHAUSEN CARE GmbH	9	-	9
VIVISOL CZECHIA Sro	3	-	3
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH	7	-	7
SOL DEUTSCHLAND GmbH	2.128	3.902	(1.774)
CRYOLAB Srl	160	117	42
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	26	-	26
VIVISOL PORTUGAL Lda	56	-	56
SOL FRANCE Sas	3.003	2.242	761
KOMPASS GmbH	21	-	21
IRISH OXYGEN COMPANY	269	298	(29)
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	159	150	9
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH	2	-	2
RESPITEK As	36	29	6
SOL TG GmbH	663	303	360
TGP Ad	10	-	10
SOL SEE doo	52	20	32
SOL HYDROPOWER doo	2.316	2.097	219
SOL-K ShpK	4	-	4
VIVISOL IBERICA Slu	629	358	271
TGS doo	1.084	787	298
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	88	26	62
UTP doo	130	43	87
MEL Ad	2	-	2
TPJ doo	213	102	111
GTS ShpK	86	73	13
SG - LAB Srl	140	217	(77)
SOL BULGARIA Ead	1.008	569	439
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	784	1.055	(271)
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	33	130	(97)
SOL SRBIJA doo	1.672	1.593	78
ENERGETIKA ZJ doo	9	-	9
SOL HELLAS Sa	2.370	2.601	(231)
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	277	49	228
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	44	38	6
VIVISOL ADRIA doo	11	-	11
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	22	-	22
FLOSIT Sas	128	58	70
TGT Ad	30	-	30
SITEX Sa	51	-	51
PERSONAL GENOMICS Srl	30	(1)	30
SOL SLOVAKIA Sro	178	32	146
GEBZE GAZ As	6	4	2
DIRECT MEDICAL Ltd	16	-	16
STERIMED Srl	125	-	125
REVI Srl	93	6	86
SPITEX PERSPECTA	29	-	29
SITEX MAD Sa	12	-	12
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd	601	46	556
BEHRINGER Srl	3	5	(2)
DIATHEVA Srl	1.658	1.482	176
HYDROENERGY ShpK	2.417	2.141	277
PALLMED spzoo	122	-	122
MEDSEVEN spzoo	27	4	23
CRYOS Srl	446	23	423
VIVISOL Srl	3.756	3.404	352
VIVISOL Napoli Srl	99	93	6
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	16	-	16
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH	62	-	62
VIVICARE HOLDING GmbH	4	-	4
VIVISOL SILARUS Srl	1	1	(1)
VIVISOL CALABRIA Srl	-	1	(1)
IL POINT Srl	12	-	12
VIVISOL B Sprl	61	1	60
VIVISOL FRANCE Sarl	188	10	178
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	356	-	356
VIVISOL NEDERLAND Bv	714	(49)	763
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	317	-	317
FRANCE OXYGENE Sarl	183	-	183
VIVISOL HELLAS Sa	23	41	(18)
VIVICARE GmbH	14	-	14
SOL INDIA PRIVATE Ltd	308	161	147
SOL HUNGARY KFT	720	2.125	(1.406)
SOL TK As	570	517	53
TAE HELLAS	503	131	372
SOL GAS PRIMARI Srl	2.443	1.593	850
CTS Srl	268	86	181
ICOA Srl	890	600	290
CONSORGAS Srl	3	3	-
BIOTECHSOL Srl	88	76	12
AIRSOL Srl	2.246	1.707	539
MEDES Srl	72	11	61
Totale	46.669	38.173	8.496

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

18. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2022	16.858
Saldo al 31/12/2021	11.911
Variazione	4.947

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso dipendenti	254	277	(23)
Crediti per imposte sul reddito	2.233	1.311	922
Crediti per IVA	10.781	6.874	3.906
Altri crediti tributari	85	-	85
Altri crediti	332	945	(613)
Ratei e risconti attivi	3.174	2.504	670
Totale	16.858	11.911	4.947

Nella voce "Altri crediti" sono inclusi i crediti verso società controllate che sono riferiti ai debiti trasferiti dalle società CTS Srl e SOL GAS PRIMARI Srl, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo; di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Credito IVA Gruppo v/CTS Srl	129	143	(14)
Credito IVA Gruppo v/SOL GAS PRIMARI Srl	128	664	(536)
Totale	256	806	(550)

I ratei e i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei attivi			
Interessi	3	4	(1)
Altri ratei attivi	125	6	119
Totale ratei attivi	129	11	118
Risconti attivi			
Affitti	162	146	16
Premi di assicurazione	118	147	(29)
Altri risconti attivi	2.766	2.201	565
Totale risconti attivi	3.045	2.493	552
Totale ratei e risconti	3.174	2.504	670

19. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2022	169.556
Saldo al 31/12/2021	147.140
Variazione	22.416

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso imprese controllate	164.331	145.697	18.634
Crediti verso derivati	5.225	1.443	3.782
Totale	169.556	147.140	22.416

Di seguito la composizione dei crediti verso società del Gruppo:

Società	31/12/2022	31/12/2021
ALLERSHAUSEN CARE GmbH	72	-
CRYOLAB Srl	550	550
SOL FRANCE Sas	13.992	7.480
KOMPASS GmbH	432	-
SOL TG GmbH	4.504	8.676
SOL HYDROPOWER doo	9.400	9.400
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	556	556
SOL BULGARIA Ead	7.150	7.150
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	2.250	2.250
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	1.900	1.900
CT BIOCARBONIC GmbH	-	350
DIATHEVA Srl	1.504	1.007
HYDROENERGY ShpK	3.860	2.533
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH	112	-
VIVICARE HOLDING GmbH	1.363	-
SOL GAS PRIMARI Srl	9.150	6.361
CTS Srl	3.363	2.596
AIRSOL Srl	104.174	94.890
Totale	164.331	145.697

(*) I valori sono comprensivi dei saldi di *cash pooling*.

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato e hanno scadenza entro i 12 mesi.

L'incremento di AIRSOL Srl è relativo a nuovi finanziamenti finalizzati all'acquisizione di nuove partecipazioni.

L'importo riclassificato nella voce "Crediti v/derivati" pari a euro 5.225 è la parte a breve termine, così come dettagliato nella descrizione delle "Altre attività finanziarie".

20. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2022	30.297
Saldo al 31/12/2021	35.875
Variazione	(5.578)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	30.274	35.845	(5.571)
Denaro e altri valori in cassa	23	30	(7)
Totale	30.297	35.875	(5.578)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

21. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	314.141
Saldo al 31/12/2021	284.910
Variazione	29.232

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2022 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	10.459
Riserva straordinaria	125.609	9.453	-	9.406	-	144.468
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	-	-	-	-	3.875
Altre riserve	3.246	-	-	-	-	3.246
Utili / (Perdite) a nuovo	-	21.768	(21.768)	-	-	-
Utile netto	31.221	(31.221)	-	-	41.594	41.594
Totale	284.910	-	(21.768)	9.406	41.594	314.141

Il dividendo 2021 pari a euro 21.768 è stato messo in pagamento a decorrere dal 18 maggio 2022.

L'importo della colonna "Altri movimenti" pari a euro 9.406 risulta così composto:

- euro 444 attualizzazione TFR;
- euro 11.651 valutazione dei derivati a *cash flow hedge*;
- euro (2.690) imposte a valutazione TFR e derivati.

Analisi delle riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164				
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	C	63.335		
Riserva legale	10.459	B	10.459		
- Riserva straordinaria	144.468	A,B,C	144.468		
- Riserva in sosp. imposta	3.875	A,B,C	3.875		
- Altre riserve	3.246	A,B,C	3.246		
Totale	272.548				

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

22. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2022	3.318
Saldo al 31/12/2021	4.321
Variazione	(1.003)

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2022	31/12/2021
Al 1° gennaio	4.321	4.648
(Utilizzi)	(538)	(267)
Altri movimenti	(465)	(60)
Saldo al 31 dicembre	3.318	4.321

Come già indicato al paragrafo "Principi contabili", in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

Descrizione	Tasso
Tasso annuo di attualizzazione	3,60%
Tasso di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,18%
Tasso annuo incremento salariale	2,50%

Analisi di sensitività

Si evidenziano qui di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2022	Importo
Tasso di inflazione + 0,5%	euro 63
Tasso di inflazione - 0,5%	euro (61)
Tasso di attualizzazione + 0,5%	euro (95)
Tasso di attualizzazione - 0,5%	euro 101
Tasso di turnover + 0,5%	euro (49)

Trattamento di fine rapporto

La voce "Trattamento di fine rapporto" riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

23. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2022	4.158
Saldo al 31/12/2021	1.286
Variazione	2.872

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2022 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d'esercizio della società e risulta così composto:

Descrizione	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Differenza cambio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	-	-	44	63	3	110
Accantonamento dell'anno	-	-	(4)	(16)	(1)	(21)
Altri movimenti	-	-	-	1.198	-	1.198
Saldo finale al 31/12/2021	-	-	40	1.245	1	1.286
Accantonamento dell'anno	-	-	(3)	80	(1)	76
Altri movimenti	-	-	-	2.796	-	2.796
Saldo finale al 31/12/2022	-	-	37	4.121	-	4.158

La voce "Altre minori" è relativa alla rilevazione delle imposte ai fini IAS 39.

24. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	38
Saldo al 31/12/2021	66
Variazione	(28)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri fondi minori	38	66	(28)

L'importo di euro 38 risulta così composto:

- euro 30 per Fondo rischi rimanente per effetto dell'applicazione del principio IFRS 9;
- euro 8 per Fondo rischi a copertura del patrimonio netto negativo di BIOTECHSOL Srl.

25. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	397.025
Saldo al 31/12/2021	333.881
Variazione	63.144

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	206.261	223.950	(17.689)
Obbligazioni	172.764	109.796	62.969
Debiti per acquisto partecipazioni	18.000	-	18.000
Altri debiti	-	135	(135)
Totale	397.025	333.881	63.144

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui

beni mobili e ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

In questa voce è compreso anche il “Debito leasing oltre 12 mesi” per euro 5.466 contabilizzato a seguito della valutazione secondo IFRS 16.

La voce “Debiti per acquisto partecipazioni” si riferisce al debito verso SIMEST per il riacquisto delle partecipazioni nelle due società indiane BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd e GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd.

Il dettaglio della voce “Debiti verso altri finanziatori”, con i valori espressi in migliaia di euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo	Tasso	Scadenza	Importo originario
INTESA SAN PAOLO (*)	5.625	3.750	1.875	Variab. 2,07%	31/03/2024	euro 30.000
INTESA SAN PAOLO (*)	9.375	3.750	5.625	Fisso 1,44%	30/06/2025	euro 30.000
INTESA SAN PAOLO (*)	17.500	5.000	12.500	Fisso 1,10%	30/06/2026	euro 40.000
BCC CARATE	9.990	-	-	Variab. 2,43%	06/10/2032	euro 9.990
MEDIOCRED. ITAL.	2.222	1.481	741	Variab. 1,40%	31/03/2024	euro 12.643
INVITALIA	8.524	1.307	7.217	Fisso 0,11%	30/06/2029	euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	536	536	-	Fisso 2,90%	20/06/2023	euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	27.500	5.000	22.500	Fisso 1,66%	28/01/2028	euro 10.000
UNICREDIT (*)	1.875	1.250	625	Variab. 1,20%	31/05/2024	euro 30.000
BNL - BNP PARIBAS (*)	13.500	3.000	10.500	Fisso 1,69%	25/11/2026	euro 40.000
BNL - BNP PARIBAS (*)	34.960	4.990	29.970	Fisso 1,73%	31/12/2029	euro (80)
BNL - BNP PARIBAS (*)	21.875	3.219	18.656	Fisso 1,32%	06/05/2030	euro 30.000
CREDITO VALTELLINESE	3.811	1.262	2.549	Variab. 0,73%	05/07/2025	euro (90)
CREDITO VALTELLINESE	1.905	631	1.274	Variab. 0,73%	05/07/2025	euro 10.000
MONTE PASCHI	2.083	833	1.250	Fisso 4,21%	15/06/2025	euro 5.000
INTESA SAN PAOLO (*)	7.664	2.507	5.157	Fisso 1,00%	14/09/2025	euro 10.000
INTESA SAN PAOLO (*)	23.126	4.997	18.129	Fisso 1,60%	26/06/2027	euro 20.000
BANCO BPM (*)	38.180	5.867	32.312	Fisso 1,90%	30/06/2029	euro 40.000
BANCO BPM (*)	19.920	-	19.920	Variab. 4,04%	31/12/2032	euro 39.840
MISE	62	62	-	Fisso 0,17%	31/12/2022	euro 290
Totale mutui	250.233	49.438	200.795			
PRUDENTIAL PRUD 01 (*)	9.588	4.794	4.794	Fisso 4,29%	15/06/2024	euro 47.942
PRUDENTIAL PRUD 02 (*)	8.121	2.707	5.414	Fisso 3,59%	29/05/2025	euro 27.069
PRUDENTIAL PRUD 03 (*)	22.222	4.444	17.778	Fisso 1,96%	12/03/2027	euro 40.000
PRUDENTIAL PRUD 04 (*)	69.864	-	69.864	Fisso 1,50%	25/11/2040	euro 69.847
PRUDENTIAL PRUD 05 (*)	74.898	-	74.898	Fisso 1,89%	06/04/2042	euro 74.893
Totale prestiti obbligazionari	184.693	11.929	172.764			
MEDIOBANCA	1	1	-			
Totale derivati	1	1	-			
Totale	434.927	61.368	373.559			

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo a lungo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza	Importo originario
INTESA SAN PAOLO (*)	1.875	1.875	-	Variab. 2,07%	31/03/2024	euro 30.000
INTESA SAN PAOLO (*)	5.625	5.625	-	Fisso 1,44%	30/06/2025	euro 30.000
INTESA SAN PAOLO (*)	12.500	12.500	-	Fisso 1,10%	30/06/2026	euro 40.000
BCC CARATE	9.990	3.520	6.470	Variab. 2,43%	06/10/2032	euro 9.990
MEDIOCREC. ITAL.	741	741	-	Variab. 1,40%	31/03/2024	euro 20.000
INVITALIA	7.217	5.244	1.973	Fisso 0,11%	30/06/2029	euro 12.643
MEDIOBANCA (*)	-	-	-	Fisso 2,90%	20/06/2023	euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	22.500	20.000	2.500	Fisso 1,66%	28/01/2028	euro 40.000
UNICREDIT (*)	625	625	-	Variab. 1,20%	31/05/2024	euro 10.000
BNL - BNP PARIBAS (*)	10.500	10.500	-	Fisso 1,69%	25/11/2026	euro 30.000
BNL - BNP PARIBAS (*)	29.970	19.974	9.996	Fisso 1,73%	31/12/2029	euro 39.920
BNL - BNP PARIBAS (*)	18.656	12.233	6.423	Fisso 1,32%	06/05/2030	euro 29.910
CREDITO VALTELLINESE	2.549	2.549	-	Variab. 0,73%	05/07/2025	euro 10.000
CREDITO VALTELLINESE	1.274	1.274	-	Variab. 0,73%	05/07/2025	euro 5.000
MONTE PASCHI	1.250	1.250	-	Fisso 4,21%	15/06/2025	euro 10.000
INTESA SAN PAOLO (*)	5.157	5.157	-	Fisso 1,00%	14/09/2025	euro 20.000
INTESA SAN PAOLO (*)	18.129	18.129	-	Fisso 1,60%	26/06/2027	euro 40.000
BANCO BPM (*)	32.312	23.492	8.820	Fisso 1,90%	30/06/2029	euro 49.875
BANCO BPM (*)	19.923	8.838	11.086	Variab. 4,04%	31/12/2032	euro 39.840
MISE	-	-	-	Fisso 0,17%	31/12/2022	euro 290
Totale mutui	200.795	153.527	47.268			
PRUDENTIAL PRUD 01 (*)	4.794	4.794	-	Fisso 4,29%	15/06/2024	euro 47.942
PRUDENTIAL PRUD 02 (*)	5.414	5.414	-	Fisso 3,59%	29/05/2025	euro 27.069
PRUDENTIAL PRUD 03 (*)	17.778	17.778	-	Fisso 1,96%	12/03/2027	euro 40.000
PRUDENTIAL PRUD 04 (*)	69.874	-	69.874	Fisso 1,50%	25/11/2040	euro 69.847
PRUDENTIAL PRUD 05 (*)	74.905	-	74.905	Fisso 1,89%	06/04/2042	euro 74.893
Totale prestiti obbligazionari	172.764	27.919	144.845			
MEDIOBANCA	-	-	-			
Totale derivati	-	-	-			
Totale	373.559	181.447	192.113			

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (*covenants*) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e *cash flow*, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2022.

Derivati

Alcuni contratti di finanziamento sono coperti da contratti derivati come definiti qui di seguito:

1. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2022 pari a euro 9.375 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 31 dicembre 2015 che prevede il pagamento di un tasso fisso dello 0,44% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 390.
2. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2022 pari a euro 17.500 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 31 dicembre 2016 che prevede il pagamento di un tasso fisso dello 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 1.069.

3. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2022 pari a euro 536 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 18 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,89% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per euro 1.
4. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2022 pari a euro 7.664 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 7 giugno 2016 che prevede il pagamento di un tasso fisso dello 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 333.
5. Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2022 pari a euro 9.588 è stato coperto con un *cross currency swap* che prevede un tasso fisso del 4,29% a fronte di un tasso fisso USD del 4,75%. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 1.529.
6. Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2022 pari a euro 8.121 è stato coperto con un *cross currency swap* che prevede un tasso fisso del 3,58% a fronte di un tasso fisso USD del 4,25%. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 1.614.
7. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2022 pari a euro 27.500 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 04/10/2018 che prevede un tasso fisso dello 0,76% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 1.618.
8. Il contratto di finanziamento in essere con BNL-BNP Paribas il cui debito residuo al 31/12/2022 pari a euro 13.500 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 05/04/2018 che prevede un tasso fisso dello 0,53% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 685.
9. Il contratto di finanziamento in essere con BNL-BNP Paribas il cui debito residuo al 31/12/2022 pari a euro 35.000 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 15/04/2019 che prevede un tasso fisso dello 0,25% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 3.605.
10. Il contratto di finanziamento in essere con BNL-BNP Paribas il cui debito residuo al 31/12/2022 pari a euro 21.923 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 13/05/2020 che prevede un tasso fisso negativo dello 0,13% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 2.154.

La Società, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Gli strumenti derivati sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39; in tale fattispecie sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge - CFH*) sia quelle a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*).

Si precisa che, come riportato precedentemente, in merito ai derivati la Società ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39 per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* al 31 dicembre 2022.

Il contratto numerato 3 è stato valutato a *fair value hedge*, mentre i contratti restanti sono stati valutati a *cash flow hedge*.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2022, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
MEDIOBANCA		-	1	-	1
Totale valutazione negativa		-	1	-	1
INTESA SAN PAOLO		-	1.529	-	1.529
INTESA SAN PAOLO		-	390	-	390
INTESA SAN PAOLO		-	1.614	-	1.614
INTESA SAN PAOLO		-	1.069	-	1.069
POP. BERGAMO		-	333	-	333
BNL - BNP PARIBAS		-	685	-	685
BNL - BNP PARIBAS		-	2.154	-	2.154
BNL - BNP PARIBAS		-	3.605	-	3.605
MEDIOBANCA		-	1.618	-	1.618
Totale valutazione positiva		-	12.996	-	12.996

Fair value modelli di calcolo utilizzati

Il *fair value* della voce "Debiti verso banche" e della voce "Debiti verso altri finanziatori" è stato calcolato sulla base della curva dei tassi alla data di bilancio.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio.

I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta. Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Si precisa che per le voci crediti e debiti commerciali, altre attività finanziarie non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore contabile approssima gli stessi.

Per quanto riguarda le voci "Debiti per *leasing* finanziari" e "verso altri finanziatori" si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile a cui sono iscritti.

26. Passività correnti

Saldo al 31/12/2022	296.356
Saldo al 31/12/2021	233.078
Variazione	63.278

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso fornitori	129.495	70.304	59.191
Altre passività finanziarie	152.495	151.847	648
Debiti tributari	1.313	1.373	(60)
Altre passività correnti	13.053	9.555	3.498
Totale	296.356	233.078	63.278

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

I "Debiti verso fornitori" sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso fornitori	38.341	32.450	5.891
Debiti verso fornitori del Gruppo	76.635	27.333	49.302
Fatture da ricevere	14.727	10.935	3.792
Note credito da ricevere	(77)	(0)	(76)
Anticipi	(131)	(413)	283
Totale	129.495	70.304	59.191

I debiti per *cash pooling* sono riclassificati nelle "Altre passività finanziarie".

Debiti verso società controllate e collegate sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso fornitori del Gruppo	76.607	27.333	49.274
Debiti verso società del Gruppo per <i>cash pooling</i>	89.030	87.969	1.061
Totale	165.637	115.302	50.335

L'aumento dei Debiti verso fornitori del gruppo è strettamente correlato all'aumento del prezzo del gas.

Di seguito il dettaglio della voce "Debiti verso fornitori del Gruppo".

Società	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
SOL NEDERLAND Bv	90	1	89
BTG Bvba	89	80	9
SOL DEUTSCHLAND GmbH	104	21	84
CRYOLAB Srl	100	195	(95)
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	10	-	10
SOL FRANCE Sas	14	3	11
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	439	315	124
SOL TG GmbH	6	6	
TGS doo	337	90	247
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	41	82	(40)
UTP doo	-	17	(17)
TPJ doo	21	14	7
GTS ShpK	207	127	80
SG - LAB Srl	332	302	30
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	8	35	(27)
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	168	16	152
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	6	-	6
PERSONAL GENOMICS Srl	-	8	(8)
GEBZE GAZ As	-	12	(12)
DIRECT MEDICAL Ltd	13	-	13
STERIMED Srl	23	28	(5)
REVI Srl	26	56	(30)
BEHRINGER Srl	296	457	(161)
CRYOS Srl	49	46	2
VIVISOL Srl	330	285	45
VIVISOL NAPOLI Srl	103	6	97
Medtek MEDIZINTECHNIK GmbH	6	-	6
VIVISOL CALABRIA Srl	2	-	2
VIVISOL B Sprl	13	-	13
VIVISOL FRANCE Sarl	11	-	11
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	16	-	16
VIVISOL NEDERLAND Bv	15	-	15
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	25	-	25
FRANCE OXYGENE Sarl	18	-	18
VIVICARE GmbH	1	-	1
SOL TK As	-	29	(29)
SOL GAS PRIMARI Srl	73.144	24.608	48.536
CTS Srl	330	175	155
ICOA Srl	47	37	10
CONSORGAS Srl	6	6	-
MEDES Srl	157	273	(115)
Totale	76.607	27.333	49.274

Alla tabella di cui sopra bisogna aggiungere i seguenti valori derivanti da operazioni di *cash pooling*, relativi alle seguenti società:

Società	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
SOL NEDERLAND Bv	1.407	1.408	(1)
BTG Bvba	176	312	(136)
SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH	167	-	167
SOL DEUTSCHLAND GmbH	2.562	3.972	(1.410)
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	4.297	2.954	1.343
KOMPASS GmbH	-	148	(148)
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	2.607	2.007	600
DIRECT MEDICAL Ltd	5.782	4.723	1.059
PALLMED spzoo	-	2	(2)
MEDSEVEN spzoo	151	146	6
VIVISOL Srl	2.244	1.706	538
VIVISOL NAPOLI Srl	16.183	17.611	(1.428)
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	2.719	1.790	929
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH	-	580	(580)
VIVISOL CALABRIA Srl	333	1.728	(1.395)
VIVISOL B Spri	5.885	6.184	(299)
VIVISOL FRANCE Sarl	5.785	3.406	2.378
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	6.976	8.875	(1.899)
VIVISOL NEDERLAND Bv	7.183	7.732	(550)
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	11.778	12.834	(1.056)
FRANCE OXYGENE Sarl	10.088	6.590	3.498
VIVICARE GmbH	116	232	(116)
ICOA Srl	2.592	3.029	(437)
Totale	89.030	87.969	10.611

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

La voce "Altre passività finanziarie" è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Obbligazioni	11.929	11.937	(8)
Debiti verso altri finanziatori	51.535	51.941	(405)
Altri debiti	89.030	87.969	1.061
Totale	152.495	151.847	648

La voce "Debiti verso altri finanziatori" risulta composta da:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Mutui a breve termine	49.438	49.275	163
Derivati a breve termine	1	545	(544)
Debiti a breve termine per IFRS 16	2.097	2.120	(24)
Totale	51.535	51.941	405

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	1.266	-	1.266
Debiti IVA	29	29	-
Altri debiti tributari	18	1.344	(1.326)
Totale	1.313	1.373	(60)

Le "Altre passività correnti" sono così composte:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.700	2.052	(352)
Debiti verso personale	2.908	2.904	4
Altri debiti	2.353	1.161	1.192
Ratei e risconti passivi	6.093	3.439	2.654
Totale	13.053	9.555	3.498

Negli "Altri debiti" sono compresi anche i seguenti debiti *intercompany*:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debito IVA verso VIVISOL Srl	695	595	100
Debito IVA verso VIVISOL NAPOLI Srl	86	109	(23)
Totale	780	704	77

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debito per consolidato fiscale verso BIOTECHSOL Srl	44	37	8
Debito per consolidato fiscale verso AIRSOL Srl	1.221	252	970
Debito per consolidato fiscale verso DIATHEVA Srl	105	-	105
Totale	1.370	289	1.082

I "ratei e risconti passivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei passivi			
Interessi su finanziamenti	1.210	761	449
Altri ratei passivi	693	490	203
Totale ratei passivi	1.902	1.250	652
Risconti passivi			
Altri risconti passivi	4.190	2.188	2.002
Totale risconti passivi	4.190	2.188	2.002
Totale	6.093	3.439	2.654

IMPEGNI E GARANZIE

La SOL Spa ha prestato fidejussioni per euro 54.914 principalmente relative a forniture a enti pubblici, partecipazione a gare d'appalto, partecipazione a consorzi, forniture di energia elettrica, rimborsi IVA e per progetti di ricerca e lettera di *patronage* per conto di SOL GAS PRIMARI Srl per euro 9.726.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategica di SOL Spa per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidato, sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Amministratori	3.880	2.992
Sindaci	208	208
Dirigenti con responsabilità strategica	847	944
Totale	4.935	4.144

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	31/12/2022	31/12/2021
A. Disponibilità liquide	30.297	35.875
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	169.559	147.145
D. Liquidità (A + B + C)	199.857	183.020
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(92.338)	(91.396)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(61.367)	(61.212)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(153.704)	(152.608)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	46.152	30.412
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(346.745)	(309.010)
J. Strumenti di debito	-	(1.116)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(18.000)	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(364.745)	(310.126)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(318.593)	(279.714)

La lettera E "Debito finanziario corrente" include euro 2.097 relativi alla quota a breve termine derivante dall'applicazione del principio *IFRS 16*, mentre la lettera I "Debito finanziario non corrente" include euro 5.466 relativi alla quota a lungo termine.

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

La SOL Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e d'interesse), in quanto la Società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

RISCHIO DI CREDITO

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici e, per effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifici (cd *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La Società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO DI CAMBIO

In relazione alle attività commerciali, la Società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La Società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio di tasso d'interesse viene gestito dalla SOL Spa attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.

Considerando l'indebitamento di SOL Spa, un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi d'interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa euro 148; un ipotetico aumento dei tassi d'interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa euro 729.

Per quanto riguarda i contratti *IRS* in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un *fair value* positivo di circa euro 11.000. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un *fair value* positivo di circa euro 8.722.

Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine dello 0,50% comporterebbe un *fair value* positivo di circa euro 11.708. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un *fair value* positivo di circa euro 7.999.

Per quanto riguarda i due *cross currency swap*, una ipotetica e istantanea variazione positiva del cambio euro/USD del 10% comporterebbe un *fair value* positivo di circa euro 1.529. Viceversa, una variazione negativa del 10% comporterebbe un *fair value* positivo di circa euro 5.560.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I prodotti e le attività di SOL Spa sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha ulteriormente approfondito le valutazioni già svolte in precedenza, relativamente alla rilevanza dei rischi connessi al cambiamento climatico, sia di natura fisica sia transizionale, e alle relative implicazioni di natura economico/finanziaria.

Con particolare riferimento ai rischi di transizione, dipendenti da uno scenario complessivo di trasformazione del contesto economico nell'ottica di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5-2 °C, come da accordo siglato a Parigi, gli Amministratori ritengono che rivestano maggiore rilevanza per la Società i fattori connessi alla trasformazione della domanda di mercato (accresciuta sensibilità della clientela e in generale degli stakeholder della Società rispetto alle tematiche di sostenibilità), all'evoluzione tecnologica (rischi correlati a innovazioni tecnologiche necessarie), nonché all'evoluzione normativa (ovvero rischi derivanti da imposizioni legislative o di *policy* volte a innescare il cambiamento).

In tale contesto, nel settore dei gas tecnici, caratterizzato da un'elevata incidenza dell'energia nel costo di produzione, la Società monitora costantemente le possibili evoluzioni normative ai fini delle aspettative del mercato e degli stakeholder della Società, e ha in programma investimenti per impianti energetici fotovoltaici ed eolici così da poter incrementare la quota di approvvigionamento di energia prodotta da fonti rinnovabili. Allo stato attuale, se da un lato non si ravvisano circostanze di obsolescenza nel processo produttivo in dipendenza da fattori di rischio connessi alla transizione verso un'economia *low-carbon*, la Società intende comunque confermare l'impegno di proseguire nel programmato rinnovamento ed efficientamento dei propri impianti, cogliendo le opportunità di riduzione di consumi energetici ed emissioni di gas serra presentate dall'evoluzione tecnologica. L'obiettivo è quello di contenere, in ottica prospettica, i consumi di carburante e le relative emissioni di gas serra generate direttamente e indirettamente dalla Società in relazione ai trasporti, effettuati principalmente da fornitori terzi. A tal fine, la Società ha già effettuato sperimentazioni con veicoli a propulsione elettrica e intende in futuro promuovere la sostituzione delle motrici alimentate a gasolio da parte dei propri fornitori con altri veicoli a minori emissioni, coerentemente con l'attesa evoluzione dell'offerta di mercato di alternative a ridotto impatto ambientale. In tale contesto, tali misure non avranno impatto diretto sugli investimenti e sui costi di SOL.

Si precisa inoltre che tutte le anzi menzionate iniziative volte al contenimento dei consumi energetici ed emissioni, nonché all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, sono già state delineate nel Piano di Sostenibilità di Gruppo.

Relativamente all'esposizione degli asset materiali (impianti, edifici) ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico, nonché al rischio di *business continuity* in dipendenza da tali fattori, la Società valuta che gli stessi rappresentino nel complesso un livello di rischio medio/basso e non ha identificato la necessità di interventi con carattere urgente né di investimenti di entità significativa.

Si rimanda, comunque, alla Dichiarazione non finanziaria per la più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici. Per garantire una efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery e business continuity* in modo da assicurare una immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. La scelta di tali sistemi da gestire in *business continuity* è avvenuta a fronte di una analisi del rischio.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di *servers* e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali. L'azienda si è anche dotata di innovativi prodotti basati su intelligenza artificiale atti a proteggere l'identità digitale dei propri dipendenti.

Analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica della adeguatezza dei sistemi informatici aziendali vengono periodicamente effettuati da tecnici indipendenti.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

La SOL Spa è soggetta periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*.

È stata richiesta l'apertura della cosiddetta procedura *MAP (Mutual Agreement Procedure)* tra l'Italia e altri quattro Paesi europei, il cui iter non si è ancora concluso.

A livello di SOL Spa è stato effettuato un accantonamento nel fondo imposte per il solo caso in cui la discussione della procedura ha avuto un esito parzialmente sfavorevole.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022
Revisione contabile	DELOITTE & TOUCHE Spa	128
Controllo contabile	DELOITTE & TOUCHE Spa	6
Altri servizi	DELOITTE & TOUCHE Spa	39
Totale		174

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,
a conclusione della Nota Integrativa, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio di SOL Spa al 31 dicembre 2022 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di euro 41.593.515;
2. di distribuire ai Soci un dividendo di euro 0,33 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di euro 29.931.000;
3. di destinare a riserva indisponibile euro 42.523 a copertura di utili su cambio da realizzare;
4. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a euro 11.619.992;
5. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 24 maggio 2023, previo stacco della cedola n. 25 il giorno 22 maggio 2023 e *record date* il 23 maggio 2023.

Monza, il 30 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

APPENDICE 1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE (DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE) DA SOL SPA AL 31/12/2022

Società	Sede	Capitale sociale	% posseduta
Controllate direttamente o indirettamente			
AIRSOL Srl	Monza	7.750	100,00%
ALLERSHAUSEN CARE GmbH	Neufahrn bei Freising	25	100,00%
BTG BVBA	Lessines	5.509	100,00%
BEHRINGER FRANCE Sarl	Saint Andre Lez Lille	10	51,00%
BEHRINGER Srl	Genova	102	51,00%
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd	Bangalore	2	51,00%
BIOTECHSOL Srl	Monza	110	100,00%
BLA SERVICOS HOSPITALARES Ltda	San Paolo	2.660	51,00%
CTS Srl	Monza	156	100,00%
CRYOLAB Srl	Roma	509	85,00%
CRYOS Srl	Peveragno	40	70,00%
DIATHEVA Srl	Cartoceto	260	82,00%
DIRECT MEDICAL Ltd COMPANY (*)	Athlone	0	100,00%
DN GLOBAL HOMECARE Ltda	Salvador	349	46,75%
DOLBY HEALTCARE Ltd	Stirling	338	100,00%
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd	Stirling	17	100,00%
ENERGETIKA Zj doo	Jesenice	1.000	100,00%
FLOSIT Sas	Casablanca	1.075	100,00%
FRANCE OXYGENE Sarl	Templemars	1.300	100,00%
GEBZE GAZ As	Gebze	276	85,00%
GLOBAL CARE ASSISTENCIA DOMICILIAR Ltda	San Paolo	1.904	85,00%
GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd	Bangalore	112	100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	Bucarest	2.875	99,99%
GTS ShpK	Tirana	2.553	100,00%
HYDROENERGY ShpK	Tirana	12.617	96,04%
ICOA Srl	Vibo Valentia	46	97,60%
IL POINT Srl	Verona	99	81,00%
INTENSIVPFLEGEDIENST KOMPASS GmbH	Munich	25	100,00%
IRISH OXYGEN COMPANY Ltd	Cork	698	50,01%
ITOP ORTOPEDIE ASSOCIATE Srl	Palestrina	10	51,00%
ITOP SERVIZI Srl	Palestrina	10	51,00%
ITOP SICILIA Srl	Palestrina	50	51,00%
ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE	Palestrina	400	51,00%
JML SERVICOS HOSPITALARES Ltda	San Paolo	3.476	51,00%
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH	Bretzfeld	30	100,00%
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	Ballan Mire	8	100,00%
MEDES Srl	Settimo Milanese	10	51,00%
MEDSEVEN spzoo	Osielsko	138	100,00%
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	Grunstadt	75	100,00%
MEL Ad	Trn	1.026	80,00%
ORTHOHUB Srl	Roma	10	51,00%
P PAR PARTICIPACOES Ltda	San Paolo	5.539	85,00%
PALLMED spzoo	Bydgoszcz	171	100,00%
PERSONAL GENOMICS Srl	Verona	500	84,71%
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	Oberhaching	25	100,00%
POLAR ICE Ltd	Laois	4	61,00%
PORTARE DISTRIBUIDORA DE PRODUTOS E SERVICOS MEDICO-HOSPITALAR Ltda	San Paolo	355	85,00%

APPENDICE 1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE (DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE) DA SOL SPA AL 31/12/2022

(segue)

Società	Sede	Capitale sociale	% posseduta sociale
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH	Weiler bei Bingen	25	100,00%
REVI Srl	Surbo	52	100,00%
RESPITEK As	Istanbul	220	70,00%
SHANGHAI MU KANG MEDICAL DEVICE DISTRIBUTION SERVICE Co. Ltd	Shanghai	680	70,00%
SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd	Shanghai	1.359	70,00%
SITEX MAD Sa	Plan-les-Ouates	112	100,00%
SITEX Sa	Plan-les-Ouates	406	100,00%
SOL BULGARIA Ead	Sofia	9.871	100,00%
SOL CROATIA doo	Sisak	4.083	100,00%
SOL DEUTSCHLAND GmbH	Krefeld	7.000	100,00%
SOL FRANCE Sas	Eragny	13.000	100,00%
SOL GAS PRIMARI Srl	Monza	500	100,00%
SOL GROUP LAB Srl	Costabissara	100	100,00%
SOL HELLAS Sa	Magoula	4.947	99,72%
SOL HUNGARY Kft	Dunaharaszti	125	100,00%
SOL HYDROPOWER doo	Skopje	40	100,00%
SOL INDIA PRIVATE Ltd	Chennai	7.984	86,37%
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	Burgbrohl	20	100,00%
SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH	Burgbrohl	25	100,00%
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	Burgbrohl	10	100,00%
SOL NEDERLAND Bv	Tilburg	2.295	100,00%
SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH	Neufahrn bei Freising	25	100,00%
SOL SEE doo	Skopje	8.078	100,00%
SOL SLOVAKIA Sro	Bratislava	75	100,00%
SOL SRBIJA doo	Nova Pazova	2.704	100,00%
SOL TG GmbH	Wiener Neustadt	5.727	100,00%
SOL TK As	Istanbul	1.421	100,00%
SOL-K ShpK	Pristina	2.010	100,00%
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	Jesenice	8.221	100,00%
SPITEX PERSPECTA AG	Basel	102	100,00%
STERIMED Srl	Milano	100	100,00%
TPJ doo	Jesenice	2.643	100,00%
TAE HELLAS Sa	Maroussi	6.422	99,78%
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA	Milano	14	89,63%
TGP Ad	Petrovo	602	87,42%
TGS doo	Skopje	6.806	100,00%
TGT Ad	Trn	496	75,18%
UTP doo	Pula	2.328	100,00%
UNIT CARE SERVICOS MEDICOS Ltda	San Paolo	370	89,50%
VIVICARE GmbH	Neufahrn bei Freising	25	100,00%
VIVICARE HOLDING GmbH	Neufahrn bei Freising	25	100,00%
VIVISOL ADRIA doo	Menges	8	100,00%
VIVISOL B Sprl	Lessines	163	100,00%
VIVISOL BRASIL Ltda	San Paolo	2.068	94,00%
VIVISOL CALABRIA Srl	Vibo Valentia	10	98,32%
VIVISOL CZECHIA Sro	Praha	4	100,00%
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	Neufahrn bei Freising	2.500	100,00%
VIVISOL FRANCE Sarl	Vaux le Penil	3.504	100,00%

APPENDICE 1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE (DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE) DA SOL SPA AL 31/12/2022

(segue)

Società	Sede	Capitale sociale	% posseduta
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	Vienna	727	100,00%
VIVISOL HELLAS Sa	Athens	1.054	99,89%
VIVISOL IBERICA Slu	Arganda del Rey	5.500	100,00%
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH	Regensburg	40	100,00%
VIVISOL NAPOLI Srl	Marcianise	99	81,00%
VIVISOL NEDERLAND Bv	Tilburg	500	100,00%
VIVISOL PORTUGAL UNIPESOAAL Lda	Condeixa-a-Nova	100	100,00%
VIVISOL SILARUS Srl	Battipaglia	18	56,70%
VIVISOL Srl	Monza	2.600	100,00%
WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH	Neufahrn bei Freising	25	100,00%
Controllate non consolidate			
FLOSIT PHARMA Sas	Casablanca	448	100,00%
GTE SI	Barcellona	12	100,00%
NIPPON SANSO SHENWEI GASES Co. Ltd	Shanghai	2.477	22,13%
ZDS JESENICE doo	Jesenice	10	75,00%
Collegate			
CONSORGAS Srl	Milano	500	25,79%
NEMO LAB Srl	Milano	14	30,00%
SHANGHAI SHENWEI GAS FILLING Co. Ltd	Shanghai	136	25,55%
SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd	Shanghai	136	30,00%
Controllo congiunto			
CONSORZIO ECODUE	Monza	800	50,00%
CT BIOCARBONIC GmbH	Zeitz	50	50,00%

(*) Il valore del capitale sociale risulta pari a zero in quanto l'importo è inferiore a euro 1.000.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2022.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Monza, lì 30 marzo 2023

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Annoni)

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

(Marco Filippi)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE
SOL S.P.A.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 24 FEBBRAIO 198, N. 58 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.

Signori Azionisti di SOL Spa,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e ve ne riferisce con la presente relazione, redatta secondo lo schema e le indicazioni fornite dalla Consob con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificate con la comunicazione n. 3021582 del 4 aprile 2003 e con la comunicazione n. 6031329 del 7 aprile 2006, tenuto altresì conto delle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate" (le "Norme di Comportamento"), emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle indicazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance* approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "Codice di *Corporate Governance*") a cui SOL Spa (in seguito anche la "Società") aderisce dal 1° gennaio 2021.

Nomina del Collegio Sindacale, verifica dei requisiti di indipendenza e autovalutazione

Gli attuali componenti il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci di SOL Spa tenutasi in data 15 maggio 2020.

Il Collegio Sindacale scade dall'incarico, per compiuto mandato, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Collegio Sindacale, in sede di insediamento e annualmente (da ultimo nel mese di febbraio 2023), ha valutato, con esito positivo, la sussistenza e permanenza in capo a ciascuno dei propri componenti dei requisiti di indipendenza nel rispetto dei principi e criteri previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e dal Codice di *Corporate Governance*, tenuto anche conto dei criteri di significatività ai fini dei requisiti di cui alle lettere c) e d) della Raccomandazione 7, stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Sol Spa in data 11 maggio 2022 in ottemperanza al dettato delle Raccomandazioni 7 e 10 del Codice di *Corporate Governance*, nonché la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità secondo i criteri di legge. Tutti i componenti effettivi del Collegio Sindacale hanno dichiarato di rispettare i limiti relativi al cumulo degli incarichi, previsti dall'art. 148-bis, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 58/1998.

Il Collegio Sindacale ha effettuato altresì, come nel precedente 2022, la propria autovalutazione redigendo l'apposita Relazione in conformità a quanto previsto dalla norma Q.1.1. delle Norme di Comportamento e delle indicazioni di cui all'Approfondimento "L'autovalutazione del collegio sindacale" che dà attuazione alla Norma di Comportamento n. Q.1.1. medesima, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

All'esito del processo di autovalutazione, il Collegio Sindacale ha ritenuto di confermare un giudizio positivo in ordine alla propria composizione, al proprio funzionamento ed all'esercizio dei poteri allo stesso attribuiti dalla legge e dalla normativa secondaria. Gli esiti dell'autovalutazione sono stati trasmessi al Consiglio di Amministrazione per essere trasfusi nella "Relazione Annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari" ex art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998.

Con riferimento alla diversità di genere, si rileva che il criterio di riparto disposto dall'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998 - che dispone che il genere meno rappresentato debba ottenere almeno due quinti dei membri effettivi del collegio sindacale - ha trovato applicazione con riferimento alla composizione del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Attività di Vigilanza

Il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla normativa vigente nel rispetto delle disposizioni dell'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998, dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, delle Norme di Comportamento e del Codice di *Corporate Governance*.

In particolare, si dà atto che nel corso del 2022 - e per quanto di interesse sino alla data della presente Relazione - il Collegio Sindacale:

- ha partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio, ottenendo dagli Amministratori tempestive e idonee informazioni sull'attività svolta;
- ha partecipato alle riunioni del Comitato per la Remunerazione;
- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e dell'atto costitutivo;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche per quanto riguarda i collegamenti con le società controllate, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione;
- ha ottenuto, con la periodicità prevista dalla normativa e dallo Statuto sociale, le dovute informazioni sulle attività svolte dalla Società e dalle società Controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione e caratteristiche economico-patrimoniali e finanziarie, deliberate e poste in essere, rappresentate nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché assumendo informazioni dalla Società di Revisione; in merito si rammenta che il controllo contabile è affidato alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa nominata in data 17 maggio 2016, con durata in carica per nove esercizi;
- ha vigilato, anche ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. n. 39 del 2010 su:
 - a) il processo di informativa finanziaria; in particolare, il Collegio Sindacale ha vigilato sul funzionamento dei sistemi amministrativo-contabili al fine di valutarne l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione mediante indagini dirette, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
 - b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio intesi quale insieme di meccanismi, procedure e strumenti volti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali;
 - c) la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; in particolare la Società di Revisione ha fornito al Collegio Sindacale la Relazione Aggiuntiva per il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 537/2014, in relazione al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022, nella quale sono stati esposti gli aspetti chiave della revisione e le questioni significative emerse dalla revisione legale;
 - d) l'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti; in merito, la Società di Revisione ha fornito al Collegio Sindacale la relazione con la quale ha confermato la propria indipendenza ex articolo 6, paragrafo 2, lett. a) del Regolamento Europeo 537/2014 ed ai sensi del paragrafo 17 dell'ISA Italia 260;
- ha vigilato sulle modalità di attuazione del Codice di *Corporate Governance* adottato dalla Società, come rappresentato nella "Relazione Annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari" nel rispetto dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 89 bis del Regolamento Emittenti;
- ha vigilato sulla circostanza che gli amministratori abbiano posto in essere gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili previsti dall'art. 2086 c.c., ai fini della normativa di cui al Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14 del 2019, che recepisce la Direttiva UE 2019/1023, in vigore dal 15 luglio 2022. In particolare, il Collegio Sindacale si è informato sulle modalità adottate dalla società per ottemperare ai requisiti di cui all'art. 3, comma 3 e comma 4 del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza;
- ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società Controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/1998;
- ha vigilato sulle operazioni con Parti Correlate e infragruppo;
- ha vigilato sulla corretta attuazione degli adempimenti posti a carico della Società dalle normative sugli abusi di mercato;
- ha vigilato sulla compliance con la normativa *Antitrust*;

- ha vigilato sui profili di cui al D.Lgs. n. 254/2016 in relazione ai quali la Società ha redatto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (inserita all'interno del *Rapporto di sostenibilità* Gruppo SOL 2022) contenente le informazioni ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività. La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è stata redatta in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti nel 2016 e successive versioni dal *Global Reporting Initiative (GRI)*, secondo l'opzione "*in accordance*". Il Collegio Sindacale, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del citato D.Lgs. 254/2016, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni previste dal decreto stesso e dal Regolamento Consob 20267/2018. In particolare, il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza della struttura e dei processi interni finalizzati alla raccolta, elaborazione dei dati e alla redazione del documento, anche a mezzo di sistemi informativi finalizzati a garantirne tempestività, omogeneità ed aderenza a quanto previsto dalle norme e dai *GRI Standards*, tramite incontri con la funzione interna preposta alla gestione del processo di rendicontazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Il *Rapporto di sostenibilità* Gruppo SOL 2022 e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023. La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è stata oggetto di separata attestazione di conformità da parte della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/2016. Il Collegio Sindacale dà atto che, nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi elementi di non conformità della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario rispetto alle disposizioni normative che ne disciplinano la redazione e pubblicazione.
- ha partecipato, altresì, agli approfondimenti organizzati dalla Società a titolo d'induction condotti nell'ambito delle riunioni consiliari, focalizzati su diverse tematiche, quali le metodologie di misurazione e gestione dei rischi nell'ambito del sistema di controllo interno, le tematiche antitrust e di diritto della concorrenza, le tematiche di *corporate social responsibility* e informazione non finanziaria, oltre che approfondimenti specifici sul business e i progetti in corso.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni necessarie per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza mediante raccolta di documenti, dati e informazioni nonché mediante incontri periodici, programmati al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con: (i) i Responsabili delle singole funzioni organizzative della Società tra cui il responsabile della Direzione Centrale Amministrativa Finanziaria (*DIAF*), il responsabile della Direzione Amministrativa (*DAMM*), il responsabile della funzione di controllo interno (*ICA*), il responsabile della Direzione *Information Technology & Digitalization (DITD)*, il responsabile della Direzione Centrale Qualità Sicurezza e Ambiente (*DIQS*), il responsabile della Direzione Centrale Qualità (*DIQA*), il responsabile della direzione Salute e Sicurezza Ambiente (*DHSE*), il responsabile del Personale, Affari Legali e Sistemi Informativi (*DIPL*), il responsabile della Direzione Affari Legali (*DIAL*), il Vice Direttore Generale Area Assistenza Domiciliare (*VIDIGE CG*), il *Corporate e Sustainability Reference* presso il Gruppo, il Responsabile della Funzione *Antitrust*; (ii) il Consigliere Delegato al controllo interno e gestione dei rischi aziendali (iii) il collegio *Data Protection Officer (DPO)* responsabile di Gruppo, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali, (iv) l'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001, (v) i rappresentanti della Società di revisione nonché (vi) gli Organi di controllo delle società Controllate.

Il Collegio Sindacale ha monitorato gli sviluppi relativi al procedimento penale conseguente al duplice infortunio mortale occorso in data 28.09.2021 presso il Campus Universitario di Humanitas Mirasole S.p.a a due autisti della società di autotrasporti Pè Giuseppe Srl incaricati da SOL Spa della consegna di azoto, di cui è altresì data informativa nella Relazione al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022, pag. 9 e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, pag. 10-11. In merito, in data 15 dicembre 2022 è stato notificato dal PM del Tribunale di Milano l'avviso di conclusione delle indagini dal quale risultano indagati, tra gli altri, l'ex Direttore Generale e datore di lavoro di SOL Spa a cui sono contestati gli artt. 113 e 589 comma I, II e IV c.p. e la Società SOL Spa a

cui è contestato l'illecito amministrativo di cui agli artt. 5,9,25 *septies* del D.Lgs. 231/2001; risulta, invece, la richiesta di archiviazione per il Presidente e il Vice Presidente di SOL Spa che inizialmente erano stati indagati. La Società, così come il proprio ex datore di lavoro, confidano di poter dimostrare la loro innocenza nel prosieguo del procedimento.

Come riportato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato, pag. 10, in data 21 ottobre 2022 alla società controllata VIVISOL Srl è stata notificata la misura provvisoria di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 25, comma 2, D.Lgs. 231/2001 in relazione al procedimento penale N. 6036/2022 R.G.N.R. - N. 4500/2022 RGGIP pendente avanti al Tribunale di Palermo, che coinvolge svariati soggetti - sia persone fisiche che giuridiche - tra i quali anche un dirigente e un ex dirigente della Società indagati per i reati previsti e puniti dagli artt. 319 e 321 del c.p. che sarebbero stati commessi in occasione di una gara risalente al 2017 indetta dall'ASP di Palermo. La predetta misura cautelare è stata tempestivamente oggetto di istanza ex art. 299 c.p.p. ed in data 2 novembre 2022 il GIP ha sospeso con effetto immediato la misura consentendo di mantenere l'operatività della Società. In data 10 febbraio 2023 la misura è stata revocata.

VIVISOL Srl ha tempestivamente pubblicato comunicati stampa illustrando i contorni della vicenda e ribadendo la propria estraneità rispetto a quanto contestato.

Il Consiglio di Amministrazione di VIVISOL Srl ha tempestivamente sospeso il dirigente coinvolto e revocate tutte le deleghe e procure assegnate e sono state avviate le necessarie verifiche interne.

Il Collegio ha condiviso nell'immediato l'informativa con il Sindaco unico di VIVISOL Srl, l'Organismo di Vigilanza e i legali della Società. Consob è stata informata degli sviluppi della vicenda.

Indicazioni specifiche ai sensi della Comunicazione Consob n. 1025564 e successive modifiche

Ciò premesso, sono di seguito riportate le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob n. 1025564 e successive modifiche.

1. Operazioni di maggior rilievo economico

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate; su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo Statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni è manifestamente imprudente ovvero in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o, comunque, tale da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Come riferito dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, l'esercizio è stato caratterizzato, nei primi mesi, da una nuova ondata di Covid-19 dovuta alla variante Omicron, con effetti sulla popolazione, anche se meno gravi rispetto ai due anni precedente nonché dal deflagrare della guerra tra Russia e Ucraina, ancora in corso, con riduzione per molti paesi europei del principale canale di approvvigionamento di gas naturale, da cui è conseguito un elevato rincaro dei prezzi di tutte le materie prime energetiche. Tutto ciò ha causato nel corso del 2022 un incremento dell'inflazione anche superiore al 10% in tutti i paesi occidentali e un aumento dei tassi ufficiali da parte delle banche centrali occidentali, con conseguente incremento dei tassi di interesse praticati dal sistema creditizio alla propria clientela.

In tale contesto, il Gruppo Sol ha registrato comunque una notevole crescita dell'area gas tecnici, settore nel quale opera, dovuta soprattutto all'azione di recupero dell'aumento dei costi di produzione a seguito dell'incremento dei prezzi del gas naturale e soprattutto dell'energia elettrica. Relativamente alle quantità vendute, si è assistito ad un leggero rallentamento negli ultimi mesi dell'anno rispetto a quelle dell'anno precedente.

L'attività nell'area dell'assistenza domiciliare ha registrato una buona crescita, anche grazie alla ripresa delle prescrizioni di nuovi pazienti, dopo il rallentamento avvenuto nei precedenti due anni causato dagli effetti del Covid-19, che aveva provocato la riduzione della normale operatività di ospedali e laboratori privati.

Persistono, nei primi mesi del 2023, le continue oscillazioni dei prezzi di petrolio, gas, energia elettrica e altri prodotti causate dal conflitto Russo-Ucraino; ciò nonostante, è prevista per il Gruppo una crescita

dell'area gas tecnici, anche se a livelli inferiori rispetto al 2022, mentre l'area dell'assistenza domiciliare dovrebbe confermare i livelli di sviluppo ante pandemia.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Come illustrato dagli Amministratori nella *"Relazione Annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari"*, pag. 46, in data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, previo parere favorevole dell'Amministratore indipendente, le *"Procedure per le Operazioni con le Parti Correlate"* ai sensi del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 comprensivo dei suoi Allegati, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 nonché in conformità alla comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010 avente ad oggetto indicazioni e orientamenti per l'applicazione del Regolamento.

Tali procedure sono state successivamente modificate dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2017, previo parere favorevole di un comitato formato da tre amministratori indipendenti; in pari data il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato l'aggiornato *"Regolamento del Consiglio di Amministrazione"*, istituendo un *"Comitato per le Operazioni con Parti Correlate"*, che ha assunto le funzioni che in precedenza facevano riferimento al Collegio Sindacale.

In data 16 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha ulteriormente approvato una nuova versione delle Procedure per le Operazioni con Parti Correlate come proposte dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate per adeguarle al Regolamento Consob n. 17221 del 12.03.2010, così come da ultimo modificato con Delibera n. 21624 del 10.12.2020.

In data 11 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'istituzione di un Comitato Parti Correlate caratterizzato dalla presenza di soli amministratori indipendenti. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha confermato altresì, ai sensi dell'art. 2.4 della Procedura OPC, che il Comitato per la Remunerazione svolge le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate con riferimento alle operazioni che afferiscono alla remunerazione e al trattamento degli Amministratori e dei Direttori Generali ovvero alle materie oggetto della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (ivi incluse eventuali deroghe).

Il Collegio ha provveduto ad effettuare periodici *assessment* sulla corretta operazione della procedura sulle operazioni con parti correlate sulla base di quanto previsto dalle Norme di Comportamento, punto Q.3.11, con esito positivo.

2.1. Operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate:

Nulla da rilevare.

2.2. Operazioni atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:

Nulla da rilevare.

2.3. Operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate:

Le operazioni con società del Gruppo (descritte nella Relazione sulla gestione) rientrano nella normale attività dell'azienda nel cui interesse sono state poste in essere e sono state effettuate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

La Capogruppo SOL Spa è controllata da GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv, a sua volta controllata dalla STICHTING AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni. I rapporti con parti correlate persone fisiche riguardano solo rapporti di lavoro ed avvengono a normali condizioni di mercato.

3. Adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nella relazione sulla gestione tale informativa è adeguata.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella relazione della Società di Revisione.

5. Denunce ex articolo 2408 c.c.

Non è stata ricevuta alcuna denuncia ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

6. Eventuali esposti presentati

Non è stato presentato alcun esposto.

7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione

Nel corso del 2022 sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi non di revisione (diversi da quelli vietati ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento UE n. 537/2014), preventivamente approvati dal Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento UE n. 537/2014 e dalle Norme di Comportamento, come di seguito elencati:

- Da parte della Capogruppo - SOL Spa:
 - verifica sul GHG Statement che sarà allegato al *CDP Questionnaire - Reporting on Climate Change* (pre-disposto dal *CDP - Carbon Disclosure Project*) di SOL Spa e sue controllate per i documenti relativi al periodo 2021-2024, per un corrispettivo di € 8.000,00 per ciascuna annualità a partire dalle informazioni inerenti all'anno di rendicontazione 2021, più IVA e spese, per un totale di € 32.000,00 (approvata dal Collegio Sindacale in data 6 luglio 2022).
 - revisione relative alla sottoscrizione della dichiarazione fiscale 2022 *IRES, IRAP e CNM* (modello Redditi SC, Modello *IRAP* e Modello *CNM*) relative all'esercizio 2021 ai fini della compensazione dei crediti di imposta, per un corrispettivo di € 3.000 (approvata dal Collegio Sindacale in data 16 settembre 2022).
- Da parte di controllate - VIVISOL Srl:
 - revisione contabile del prospetto relativo al requisito di fatturato annuo per linea di business riferito al periodo 2020 e 2021 predisposto ai fini della verifica dei requisiti di capacità economica finanziaria previsti per la partecipazione a Bandi di gara per l'aggiudicazione di appalti specifici nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) per le esigenze delle Aziende Sanitarie del settore pubblico, per un corrispettivo di € 20.000,00 (approvata dal Collegio Sindacale in data 14 aprile 2022);
 - revisione relativa alla sottoscrizione della dichiarazione fiscale 2022 *IRES e IRAP* (modello Redditi SC e del Modello *IRAP*) relative all'esercizio 2021 ai fini della compensazione dei crediti di imposta, per un totale di € 2.000,00 (approvata dal Collegio Sindacale in data 6 luglio 2022).

Il Collegio Sindacale ha verificato l'ammontare dei corrispettivi relativi alla prestazione dei servizi diversi dalla revisione approvati in percentuale rispetto al totale dei corrispettivi per la revisione legale nei confronti del Gruppo SOL, che si attestano al di sotto del massimale (pari al 70%).

8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione

Nel corso del 2022 e fino alla data di presentazione della presente Relazione non sono stati conferiti ulteriori incarichi non di revisione a soggetti legati alla Società di Revisione.

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2022, ha:

- rilasciato il Parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile sul compenso al Consiglio di Amministrazione nonché ai Direttori Generali;
- effettuato l'*assessment* previsto dall'art. 2412 c.c. in merito ad un'operazione di finanziamento a lungo termine per mezzo di emissione di obbligazioni non convertibili.

10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 10 volte nel corso del 2022; il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La Società non ha nominato il Comitato Esecutivo.

Il Collegio Sindacale, nel complesso o tramite singoli componenti, ha altresì partecipato alle n. 4 riunioni del Comitato Remunerazioni.

Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 13 riunioni nel corso del 2022, prevalentemente da remoto con sistemi di collegamento a distanza.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione, l'osservazione diretta ed approfondimenti e raccolta di informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con il Responsabile della funzione di Controllo Interno della Società e con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, incontri con la Società di Revisione.

All'esito dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale è periodicamente informato degli avvicendamenti nelle posizioni di maggior rilievo e sull'aggiornamento dell'organigramma aziendale. Il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società sia adeguata in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia dell'attività svolta.

13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, anche ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 nonché del Codice di *Corporate Governance* (Raccomandazione 32 f), il Collegio Sindacale ha tenuto incontri periodici con il Responsabile della funzione di Controllo Interno.

La Società, infatti, sin dal 9 marzo 1999, ha istituito al proprio interno la funzione di controllo interno, il cui responsabile relaziona periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

In data 18 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo e Gestione dei Rischi.

In data 15 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approfondito le "Linee di indirizzo del sistema di controllo interno di gestione dei rischi", ove sono illustrati i principi generali e di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo SOL (Sistema *CIGR*). Sulla base dei criteri e dei rischi descritti in tale documento, è stato aggiornato per l'esercizio 2022 il *risk assessment* identificando i rischi nell'ambito dei processi aziendali rilevanti per il Gruppo e conseguentemente è stato predisposto il Piano di Audit 2022, la cui articolazione, lineamenti di fondo e razionali sono stati approfonditi dal Collegio Sindacale e illustrati al Consiglio di Amministrazione come previsto Codice di *Corporate Governance* (Raccomandazione 33 c).

Il Collegio Sindacale ha monitorato l'andamento del Piano di Audit 2022 e ricevuto informativa sull'attività complessivamente svolta nel corso del 2022.

Dalle analisi e dai controlli effettuati, relativamente alle aree ed alle funzioni interessate all'attività di controllo interno e dalle relazioni semestrali predisposte dal Responsabile della funzione di Controllo Interno emerge una valutazione di complessiva sostanziale affidabilità del sistema di controllo interno.

In data 11 novembre 2005, la Società ha approvato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il "Modello"), nonché il Codice Etico del Gruppo SOL (parte integrante del Modello), nominando nella stessa data l'Organismo di Vigilanza e Controllo che relaziona al Consiglio

di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Il Modello è costantemente oggetto di revisione, da ultimo in data 20 maggio 2021 in relazione ai reati introdotti successivamente all'ultima approvazione, tra cui i reati introdotti nel D.Lgs. 231/2001 dal D.Lgs. 124/2019 e dal D.Lgs. 75/2020, quest'ultimo in adeguamento alla Direttiva "PIF" finalizzata alla "protezione degli interessi finanziari" dell'Unione europea. Il Modello è in corso di aggiornamento in relazione ai reati introdotti successivamente al 20 maggio 2021; il *risk assessment* ha confermato la non applicabilità degli ultimi reati introdotti (tra cui le modifiche apportate dal D.Lgs. 195/2021 in materia di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; le novità apportate dal D.Lgs. 184/2021 con l'introduzione nel D.Lgs. 231/2001 dell'art. 25-octies.1 "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti"; la Legge 22/2022 recante "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale" con l'introduzione del nuovo art. 25-septiesdecies "Delitti contro il patrimonio culturale"). Sono stati invece effettuati da parte della Direzione HSE gli adeguamenti relativi alle modifiche apportate al D.Lgs. 81/2008 dal D.L. 146/2021 convertito nella Legge 251/2001 in merito alle integrazioni degli obblighi del datore di lavoro, dirigente e preposto in materia di sicurezza.

In data 14 settembre 2017 è stata approvata una versione aggiornata del Codice Etico, diffuso in tutto il Gruppo.

L'Organismo di Vigilanza ha presentato al Collegio Sindacale le relazioni semestrali sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2022, che hanno riguardato la vigilanza sull'effettività del Modello 231 e sul monitoraggio dell'attività di attuazione e aggiornamento dello stesso. Il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di infrazioni al Modello e al Codice Etico.

In data 28 maggio 2018 SOL Spa ha provveduto alla nomina di un collegio *Data Protection Officer (DPO)* di Gruppo e all'adozione di una nuova *Policy* sulla *Privacy* pubblicata e diffusa a tutto il personale, corredata da un intenso programma di formazione che ha coinvolto tutto il personale. Il Collegio Sindacale nel corso del 2022 ha effettuato scambi di informazioni con il *DPO*, approfondendone la relativa attività, con particolare riferimento alle verifiche effettuate, alle attività di formazione e alla pianificazione dei lavori.

In data 17 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione, facendo seguito alla pubblicazione da parte dell'ACGM in data 25 settembre 2018 delle Linee Guida sulla Compliance, ha approvato un Manuale *Antitrust* aggiornato (corredato dalla "Policy *Antitrust* del Gruppo SOL" e alcuni *Vademecum*) che sostituisce il Codice *Antitrust* e il relativo *vademecum* approvato in data 14 settembre 2017. Il Collegio ha approfondito con il Responsabile della Funzione *Antitrust* le fattispecie normative più frequentemente a rischio per la Società e le conseguenze delle eventuali infrazioni, le attività di audit svolte identificate nel Programma di *Compliance Antitrust* sviluppato dalla Società, le attività di formazione svolte e ha ricevuto la Relazione Annuale 2022 del Responsabile della *Compliance Antitrust* al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo SOL.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza e il funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'art. 114, 2 comma, D.Lgs. n. 58/1998

La Capogruppo SOL Spa ha impartito adeguate disposizioni alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 3° comma, del D.Lgs. n. 58/1998

Nell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale ha sistematicamente incontrato i Revisori e proceduto a scambi di informazioni con i medesimi, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF e dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39 del 2010. In particolare, il Collegio Sindacale ha vigilato sulla revisione dei conti annuali e consolidati

monitorando, nell'ambito dei periodici incontri, l'attività posta in essere dalla Società di Revisione, esaminando la metodologia adottata dal revisore, lo scopo e la pianificazione delle attività di revisione, ricevendo aggiornamenti sullo stato di avanzamento dell'incarico e sui principali aspetti chiave all'attenzione del revisore. In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato il recepimento nell'ambito dell'attività di revisione e dell'informativa della Relazione Finanziaria Semestrale delle indicazioni e richiami di attenzione emessi dagli organi di controllo ("*Public Statement - Implications of Russia's invasion of Ukraine on half-yearly financial reports*" emesso da ESMA in data 13 maggio 2022, Richiamo di attenzione n. 3/22 "*Conflitto in Ucraina - Richiamo di attenzione degli emittenti vigilati sull'informativa finanziaria e sugli adempimenti connessi al rispetto delle misure restrittive adottate dall'Unione europea nei confronti della Russia*" emesso da Consob in data 19 maggio 2022, nonché il *Discussion Paper 1/2022 "Impairment test dei non-financial assets a seguito della guerra in Ucraina"* emesso dall'OIV in data 13 giugno 2022) e nell'ambito dell'attività di revisione e dell'informativa della Relazione Finanziaria Annuale delle indicazioni fornite da ESMA in data 28 ottobre 2022 nel *Public Statement "European common enforcement priorities for 2022 annual financial reports"*.

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i Revisori non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto altresì la Relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 537/2014, per il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022, dalla quale non sono emersi aspetti significativi da evidenziare nella presente Relazione. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 39/2010 nonché del Codice di Corporate Governance (Raccomandazione 33 f), tale relazione è stata trasmessa al Consiglio di Amministrazione da parte del Collegio Sindacale, senza osservazioni.

Infine, il Collegio ha preso atto della Relazione di trasparenza predisposta dalla Società di Revisione, pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010 ed in particolare degli esiti degli ultimi controlli di qualità effettuati da parte di Consob.

17. Adesione al Codice di Corporate Governance

L'informativa del presente paragrafo è resa anche ai sensi dell'art. 149 comma 1 lettera c-bis) del D.Lgs. n. 58/1998.

In data 20 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aderire al Codice di *Corporate Governance* nella versione approvata il 31 gennaio 2020, a partire dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2021. Nel corso della riunione del 18 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo Regolamento del Consiglio di Amministrazione ed ha assunto delibere finalizzate a strutturare la *governance* societaria conformemente ai requisiti del Codice di *Corporate Governance* medesimo.

Il Collegio Sindacale, come previsto dall'art. 149, comma 1, lett. c-bis del D.Lgs. n. 58/1998 nonché dalle Norme di Comportamento, Norma Q.3.9, ha vigilato nel corso dell'esercizio sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di *Corporate Governance*, verificando la conformità del sistema di corporate governance della Società alle raccomandazioni espresse dal suddetto Codice.

In ottemperanza alle previsioni del Codice di *Corporate Governance* (Q&A 6(2) Raccomandazione n. 6), tra le altre (cfr. i paragrafi che precedono), il Collegio Sindacale ha vigilato sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio al fine di valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi. Il Collegio ha ritenuto che tali criteri e procedure di accertamento siano congrui con lo spirito e la lettera del Codice di *Corporate Governance*; gli esiti del controllo effettuato dal Collegio Sindacale nel 2022 sono illustrati al par. 4.10.1 della "Relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari".

Infine, il Collegio ricorda che la Società dispone di una funzione aziendale (*Investor Relator*) responsabile dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

In ottemperanza al Codice di *Corporate Governance*, Art. 1, Principio IV e Raccomandazione 3, la Società ha adottato una politica di dialogo con gli investitori articolata nel Regolamento del Consiglio di amministrazione approvato in data 18 febbraio 2021, art. 17 e illustrata nella "Relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari", par. 12.

Infine, come illustrato al par. 1.1. della "Relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari", a partire dall'esercizio 2023 SOL Spa è diventata una "società grande" ai fini di quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*, in quanto si è trovata a soddisfare il requisito dimensionale della capitalizzazione superiore a Euro 1 miliardo nell'ultimo giorno di mercato aperto in ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022; pertanto, in conformità a quanto stabilito dal Codice di *Corporate Governance*, SOL Spa è tenuta ad applicare (*comply or explain*) i principi e le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* rivolti alle "società grandi" a partire dal secondo esercizio successivo al verificarsi della relativa condizione dimensionale, e cioè a partire dall'esercizio 2024. Conseguentemente, nel corso del 2023, SOL Spa adotterà le misure organizzative che si renderanno necessarie per conformare la propria governance ai principi e alle raccomandazioni che il Codice di *Corporate Governance* rivolge alle "società grandi" (tra cui, ad esempio, l'istituzione di un Comitato Controllo e Rischi).

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Con riferimento al Bilancio d'Esercizio della Società SOL Spa e al Bilancio Consolidato di Gruppo, il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratori Delegati della SOL Spa, nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno sottoscritto con apposite relazioni le attestazioni, relative ai Bilanci d'Esercizio e Consolidato, previste dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Le attestazioni confermano la regolarità degli adempimenti senza osservazioni.

La Società di Revisione Deloitte & Touche Spa, a cui è affidato, ai sensi degli artt. 155 e ss. del D.Lgs. n. 58/1998, il controllo sulla contabilità e sui Bilanci, nelle proprie Relazioni, ha espresso giudizi positivi senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa sia sul Bilancio d'Esercizio che sul Bilancio Consolidato ed ha altresì espresso che, a suo giudizio, le Relazioni sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) ed al comma 2 lett. b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998, presentate nella Relazione sul Governo Societario ed assetti proprietari, sono coerenti con i Bilanci di SOL Spa e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio ed il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022. La situazione patrimoniale finanziaria, il conto economico, il prospetto della redditività complessiva, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le note esplicative risultano conformi alle vigenti norme.

Il Bilancio Consolidato ed i relativi metodi di consolidamento illustrati nelle note esplicative risultano coerenti con le norme di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità; con riferimento alla vicenda che ha visto coinvolta la controllata VIVISOL Spa, in relazione alla quale gli accertamenti giudiziali sono in corso, si rinvia alla precedente sezione relativa all'Attività di Vigilanza.

19. Proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea

Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio 2022, che registra un utile netto di € 41,6 milioni, il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione e nelle Note esplicative la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato. Sulla base delle attività di vigilanza svolte fino alla data odierna, tenuto conto di quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art 153, comma 2, del D.Lgs. 58/1998, non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, né alla proposta di destinazione del relativo utile di esercizio come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, li 18 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Giovanni Maria Garegnani

Il Sindaco Alessandro Danovi

Il Sindaco Livia Martinelli

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SOL S.P.A.





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
SOL S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Impairment test sulle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

La Società iscrive partecipazioni su imprese controllate per un importo pari ad Euro 448.341 migliaia e in imprese a controllo congiunto per un importo pari a Euro 4.094 migliaia al 31 dicembre 2022.

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, la Direzione della Società, in presenza di indicatori di possibile perdita di valore, ha effettuato una verifica (*Impairment Test*) volta a determinare che le partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto fossero iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2022 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile. L'*Impairment Test* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 30 marzo 2023.

La Direzione della Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Nel valutare l'esistenza di un'indicazione che le partecipazioni in oggetto possano aver subito una riduzione durevole di valore, sono state considerate dalla Direzione le indicazioni derivanti da fonti d'informazione sia interne sia esterne al Gruppo. In particolare, potenziali indicatori di *impairment* sono stati identificati nel maggior valore di carico di talune partecipazioni rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto.

La Direzione della Società ha provveduto ad una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni che presentavano indicatori di *impairment*. Per le altre società il test di *impairment* non è stato svolto poiché, oltre a non sussistere indicatori di *impairment*, il patrimonio netto pro quota risulta essere superiore al valore di iscrizione della partecipazione.

La recuperabilità del valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto assoggettate a *Impairment Test* è stata verificata confrontando il valore di iscrizione di ciascuna partecipazione al 31 dicembre 2022 (*carrying amount*) col relativo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è stato determinato secondo la metodologia del valore d'uso considerando i flussi di cassa attesi nel periodo esplicito (in taluni casi anche superiore ai cinque anni in relazione alle specificità di alcuni business) per le singole partecipate, il *terminal value*, determinato successivamente all'ultimo anno di previsione esplicita mediante l'applicazione di una rendita perpetua, e stimando un appropriato tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa (*Weighted Average Cost of Capital – Wacc*). In particolare il *Wacc* è stato calcolato per ogni partecipazione soggetta a *Impairment Test*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica: premio per il rischio di mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico.

Le assunzioni di volta in volta utilizzate sono influenzate da aspettative future circa le condizioni di mercato.

Non sono state rilevate perdite di valore per le partecipazioni controllate e a controllo congiunto.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto iscritte in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa e delle variabili chiave del modello di *impairment*, abbiamo considerato l'*Impairment Test* un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La nota "13. Partecipazioni" del bilancio d'esercizio riporta l'informativa sull'*Impairment Test*, ivi inclusa un'analisi di sensitività effettuata dalla Direzione, che illustra gli effetti che potrebbero emergere al variare di talune assunzioni chiave utilizzate nella verifica in oggetto sul valore recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci per talune di esse del supporto di esperti:

- esame delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore contabile e recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo dell'*Impairment Test* e della sua conformità ai principi contabili di riferimento;
- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'*Impairment Test* delle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati storici disponibili sul settore e sul Gruppo (quali ad esempio crescita e marginalità media di settore) e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari ai fini di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- analisi circa la ragionevolezza del tasso di attualizzazione (Wacc), del calcolo del terminal value (TV) e del tasso di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle singole legal entity oggetto di test;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle singole legal entity;

- verifica delle analisi di sensitività finalizzate a comprendere gli effetti del test al variare di alcune condizioni;
- analisi dell'informativa relativa all'*Impairment Test*.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della SOL S.p.A. ci ha conferito in data 12 maggio 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.



Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

7

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Riccardo Raffo
Socio

Milano, 18 aprile 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SOL



PREMESSA

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022 è redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai *Principi Contabili Internazionali (IFRS)* emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Tali principi *IFRS* includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati *IAS*) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*, in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

Si segnala che nel 2022, essendosi verificate le condizioni richieste, ai bilanci delle società turche del Gruppo è stato applicato il principio contabile *IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iper-inflazionate*.

QUADRO GENERALE

Il Gruppo SOL opera prevalentemente nella produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, e nell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature mediche relative, in Italia, in altri 24 Paesi europei, in Turchia, in Marocco, in India, in Brasile e in Cina. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica e alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

L'anno 2022 si è aperto con una nuova ondata di Covid-19 dovuta alla variante Omicron, con effetti sulla popolazione, peraltro meno gravi rispetto ai due anni precedenti.

Nel mese di febbraio, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, è iniziata una guerra tra i due Paesi che è ancora in corso. Il conflitto ha portato alla progressiva riduzione, per molti Paesi europei, del principale canale di approvvigionamento di gas naturale, con il conseguente abnorme rincaro dei prezzi di tutte le materie prime energetiche, che hanno raggiunto valori di scambio mai registrati in precedenza.

Tali aumenti, insieme a quelli causati da un'economia mondiale in forte espansione nel corso del 2021 e nella prima parte del 2022, hanno causato nel corso del 2022 un incremento dell'inflazione anche superiore al 10% in tutti i Paesi occidentali. Tale livello di inflazione non si era mai verificato nel corso degli ultimi decenni.

La diffusione delle pressioni inflattive ha indotto tutte le banche centrali occidentali ad avviare una fase di aumento dei tassi ufficiali, con conseguente incremento dei tassi d'interesse praticati dal sistema creditizio alla propria clientela.

Nel contesto delineato, lo scenario economico ha evidenziato una situazione espansiva nei primi nove mesi dell'anno e una tendenza al rallentamento della crescita nell'ultimo trimestre.

Con riferimento al settore dei gas tecnici e dell'assistenza domiciliare, nei quali il Gruppo SOL opera, si evidenzia la notevole crescita dell'area dei gas tecnici dovuta soprattutto all'azione di recupero dell'aumento dei costi di produzione a seguito dell'incremento dei prezzi del gas naturale e soprattutto dell'energia elettrica. Relativamente alle quantità vendute, si è assistito a un leggero rallentamento negli ultimi mesi dell'anno rispetto a quelle dell'anno precedente.

L'attività nell'area dell'assistenza domiciliare ha registrato una buona crescita, anche grazie alla ripresa delle prescrizioni di nuovi pazienti, dopo il rallentamento avvenuto nei precedenti due anni causato dagli effetti del Covid-19, che aveva provocato la riduzione della normale operatività di ospedali e laboratori privati.

Per quanto riguarda l'anno 2023, si prevede una crescita economica molto contenuta in quasi tutti i Paesi e un rallentamento dell'inflazione, anche a causa del notevole incremento dei tassi d'interesse.

Prevediamo che l'attività dell'area gas tecnici registrerà comunque una crescita, anche se di gran lunga inferiore a quella realizzata nel 2022, mentre l'area dell'assistenza domiciliare dovrebbe confermare i livelli di sviluppo ante pandemia.

RISULTATI IN SINTESI

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2022 dal Gruppo SOL siano estremamente positivi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2022 sono state pari a 1.379,2 milioni di euro (+23,9% rispetto a quelle del 2021 e +22,3% a pari perimetro).

Il margine operativo lordo ammonta a 328,3 milioni di euro, pari al 23,8% delle vendite, in crescita del 25,9% rispetto a quello del 2021 (260,8 milioni pari al 23,4% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 192,5 milioni di euro, pari al 14,0 % delle vendite, in aumento del 41,8% rispetto a quello del 2021 (135,8 milioni pari al 12,2% delle vendite).

L'utile netto è pari a 133,7 milioni di euro, rispetto agli 89,5 milioni di euro del 2021, in crescita del 49,3%.

Il *cash flow* è pari a 266,5 milioni di euro (19,3 % delle vendite), in aumento del 25,1% rispetto a quello del 2021 (pari a 213,1 milioni di euro).

Gli investimenti tecnici effettuati nel 2022 ammontano a 121,3 milioni di euro (123,3 milioni di euro nel 2021).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2022 ammonta a 5.374 unità (4.916 unità al 31 dicembre 2021).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 389,7 milioni di euro (310,9 milioni al 31 dicembre 2021).

L'applicazione del principio contabile IAS 29 non ha determinato effetti materiali nel contesto del bilancio consolidato del Gruppo SOL.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2022 l'area gas tecnici ha evidenziato una crescita delle vendite del 36,5% rispetto all'anno precedente, realizzando un fatturato verso clienti terzi pari a euro 762,4 milioni.

La Divisione gas tecnici ha dovuto attuare una forte azione di recupero dell'aumento dei costi, a seguito dell'elevatissimo incremento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale, materie prime nella produzione dei gas tecnici. L'effetto dell'adeguamento dei prezzi sulla crescita è pari al 70,0%.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto una crescita dell'11,2%, realizzata sia in Italia sia nei Paesi esteri, con un fatturato verso clienti terzi pari a euro 616,7 milioni.

La crescita del settore è dovuta alla ripresa delle prescrizioni di nuovi pazienti, attività che era stata fortemente rallentata negli anni 2020 e 2021 a causa della ridotta attività di ospedali e laboratori dovuta alla pandemia da Covid-19.

Complessivamente, nel settore della sanità le vendite del Gruppo ammontano a 777 milioni di euro pari al 56,3% del fatturato totale.

Il margine operativo lordo del Gruppo è cresciuto, rispetto al 2021, di 67,5 milioni di euro, pari al 25,9%.

Il risultato operativo è aumentato di 56,7 milioni di euro rispetto al 2021, con una crescita del 41,8%.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato di soli 78,9 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2021, a fronte di investimenti tecnici, immateriali e acquisizioni per 219,4 milioni di euro effettuati nel 2022.

Rimangono molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto *debt/equity* pari a 0,45 e il *cash flow cover* pari a 1,19.

Nel corso del 2022 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza.

Nel corso del 2022 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento di 650 unità, passando da 5.101 a 5.751 persone. L'attività di formazione e di qualificazione del personale, volta a migliorare le qualità delle nostre persone impegnate a perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo, è continuata regolarmente.

ANDAMENTO DEL TITOLO IN BORSA

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2022 con una quotazione di 20,95 euro ed ha chiuso al 30.12.2022 a 17,70 euro. Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 21,35 euro, mentre la quotazione minima è stata di 15,12 euro.

QUALITÀ, SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

L'attenzione a qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta elevata anche nel corso del 2022 con un'intensa attività sia di *auditing* interno sia di verifiche di parte terza, sia da parte degli Enti Notificati di Certificazione sia da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione.

Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001/ISO 45001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001, ISO 22301, ISO 17025 sono state non solo rinnovate, ma ampliate a nuove attività (ISO 9001), oltre che nuovi siti operativi del Gruppo. Si cita, ad esempio, in ambito extra-Italia, il nuovo sito produttivo di SOL BRANCH BELGIUM WANZE, che nel corso del 2022 ha ottenuto la certificazione secondo gli schemi ISO 9001, ISO 22000 e FSSC 22000.

Per quanto concerne la certificazione ISO 9001 area gas tecnici il campo di applicazione è stato esteso a 6 nuovi servizi, erogati nell'ambito del marketing/direzione tecnica per la clientela.

Lo status certificativo è stato altresì confermato al Gruppo, relativamente all'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2022 è stato confermato l'accreditamento secondo la ISO 17025 per i metodi di analisi applicati nel laboratorio GAS PURI MONZA, di GTS (Albania), di SOL SERBIA e di STERIMED (Italia - società specializzata in servizi e soluzioni per sanità e ambiente) che hanno pertanto mantenuto lo status di Laboratorio di prova approvato e accreditato dall'ente di accreditamento ACCREDIA.

Nel corso del 2022 l'unità GAS PURI MONZA ha ricevuto, sempre da parte di ACCREDIA, la prima visita di sorveglianza per l'accreditamento ISO 17034 come produttore di miscele ambientali certificate.

Nell'ambito delle attività gas tecnici e delle biotecnologie, lo stato certificativo ISO 9001 dei singoli siti vede certificati 42 siti in Italia e 50 siti extra-Italia (di cui uno appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC, società a controllo congiunto consolidata con il metodo del patrimonio netto).

Nell'ambito della sicurezza alimentare, il numero di siti extra-Italia certificati ISO 22000 è pari a 29 (di cui uno appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC), mentre in Italia i siti sono 2.

I siti certificati FSSC 22000, tra quelli certificati ISO 22000, sono 24 extra-Italia (di cui uno appartenente alla società tedesca CT BIOCARBONIC) e 2 in Italia.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici, è stata confermata la certificazione ISO 14001, relativa al sistema di gestione ambientale, applicata per 11 siti in Italia e 11 siti extra-Italia.

La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001/OHSAS 18001 è applicata a 40 siti in Italia e 8 siti extra-Italia.

Lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001/OHSAS 18001) è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona, Mantova (Italia) e Jesenice (Slovenia). Si segnala inoltre l'ottenimento della Registrazione Europea EMAS per le attività di SOL Spa presso la Sede Centrale di Monza.

Nell'ambito delle attività di assistenza domiciliare, lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi VIVISOL si è attestato a 22 siti in Italia e 43 siti extra-Italia.

È stata confermata la certificazione ISO 14001 relativa al sistema di gestione ambientale di VIVISOL Srl Sede e di altri 8 siti extra-Italia, così come la certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001/OHSAS 18001, applicato in 21 siti in Italia e in 9 siti extra-Italia.

Anche quest'anno, al Bilancio d'esercizio si affianca il *Rapporto di sostenibilità*, che è stato redatto in accordo a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 e ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative*.

Si è inoltre proseguito nella applicazione del programma di *Responsible Care* e al rispetto dei principi di Responsabilità sociale d'impresa.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di SOL Spa riferita all'esercizio 2022, predisposta ai sensi del D.Lgs. 254/16, costituisce una relazione distinta (*Rapporto di sostenibilità*) rispetto alla presente relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 5 comma 3, lettera b) del D.Lgs. 254/16, ed è disponibile sul sito internet della società <http://www.solgroup.com/>, nella sezione "Sostenibilità".

ATTIVITÀ REGOLATORIE FARMACEUTICHE E MEDICAL DEVICES

È proseguita anche nel 2022 l'attività regolatoria del Gruppo sia in Italia sia all'estero.

Il Gruppo, a fine 2022, dispone di 147 *Marketing Authorisation* per gas medicinali depositate in 25 Paesi (18 UE e 7 extra-UE).

Dispone anche di 64 officine farmaceutiche, di cui 62 di produzione gas a cui si aggiungono le officine SITEX (produzione farmaci galenici) e DIATHEVA (produzione di API da biotecnologie).

Le officine di produzione gas sono 15 in area *home care* (di cui 5 in Italia), e 47 in area gas tecnici (di cui 17 in Italia).

Le officine di produzione gas nel 2022 sono state oggetto di 20 ispezioni GMP condotte dalle agenzie nazionali competenti.

L'attività regolatoria medicinali si è concentrata sulle modifiche ai dossier ossigeno e aria medicinale per includere i siti della società greca TAE HELLAS. Inoltre, a fine 2022 è giunta al termine la procedura decentralizzata di registrazione delle soluzioni per dialisi peritoneale contenenti icodestrina delle quali VIVISOL è titolare; è in corso la "fase nazionale" di rilascio delle autorizzazioni nazionali all'immissione in commercio.

Il 2022 ha visto un forte impegno del servizio regolatorio dispositivi medici nella conversione a Regolamento e invio all'Organismo Notificato (DNV) dei 4 fascicoli tecnici gas e nel *follow-up* della valutazione a MDR dei 3 F.T. (impianti di distribuzione gas e vuoto, impianti di evacuazione gas anestetici e criobanche) di cui SOL Spa è fabbricante.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO SOL

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati effettuati investimenti per 58,2 milioni di euro nell'area "gas tecnici", di cui 20,4 milioni di euro dalla capogruppo SOL Spa, e per 73,0 milioni di euro nell'area "assistenza domiciliare". I principali investimenti realizzati sono stati i seguenti:

- in Italia a Verona si sono conclusi presso la consociata IL POINT i lavori di ammodernamento dell'intero sito con la realizzazione della nuova area dedicata all'ortopedia e la creazione del nuovo polo per protesi ortopediche;
- in Italia a Burago sono stati avviati i lavori di realizzazione del nuovo polo logistico di VIVISOL Srl;
- in Italia a Cremona sono terminati i lavori di potenziamento dello stoccaggio e compressione di elio gassoso;

- in Olanda a Tilburg sono terminati i lavori di ammodernamento dell'impianto di produzione di protossido di azoto;
- in Slovenia è stata realizzata la nuova sede direzionale della società TPJ a Jesenice;
- in Grecia a Florina sono stati avviati i lavori di potenziamento dell'impianto di produzione di anidride carbonica della società TAE;
- in India sono iniziate le attività legate al progetto di realizzazione di un nuovo impianto di frazionamento aria per la produzione di ossigeno, azoto e argon a Ranipet (Tamil Nadu);
- è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione primaria di gas tecnici. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Tanagra in Grecia e di Trichy in India;
- è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria di gas tecnici e medicali. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Catania in Italia, Aspropyrgos in Grecia e di Sisak in Croazia;
- sono stati realizzati e attivati diversi impianti *on-site* industriali e medicali sia in Italia sia all'estero e sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, *dewars*, apparecchi elettromedicali, il tutto per sostenere lo sviluppo del Gruppo realizzato in tutti i settori di attività e aree geografiche;
- sono proseguiti gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi sia nel settore gas tecnici sia *home care*.

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del 2022 sono state effettuate diverse operazioni di acquisizione, sia in Italia sia all'estero. Di seguito si evidenziano quelle più importanti:

- la società controllata brasiliana P PAR Ltda ha acquisito il 60% di BLA SERVIÇOS HOSPITALARES Ltda e JML SERVIÇOS HOSPITALARES Ltda società ubicate a San Paolo (Brasile) e operanti nell'attività ospedaliera;
- la società controllata VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH ha acquisito il 100% della società tedesca PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH attiva nel settore dell'*home care*;
- la società controllata AIRSOL Srl ha acquisito il 51% della società ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE, azienda operante nella progettazione, produzione, ricerca e innovazione di dispositivi orto-protetici per patologie ortopediche e neuromuscolari.;
- la società controllata AIRSOL Srl ha acquisito il 61% della società irlandese POLAR ICE Ltd attiva nella produzione e commercializzazione di ghiaccio secco;
- la capogruppo SOL Spa, con il supporto di SIMEST, ha acquisito il 100% della società indiana GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd, attiva nella produzione e commercializzazione di gas tecnici e medicinali e di produzione di energia rinnovabile eolica; inoltre, sempre con il supporto di SIMEST, la SOL Spa ha acquisito il 51% della società indiana BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd, che svolge l'attività di produzione e commercializzazione di gas puri, purissimi e speciali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di ricerca che contraddistingue e sostiene lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità e nell'*home care*.

AZIONI DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si segnala che al 31.12.2022 la capogruppo SOL Spa non possiede azioni proprie.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL Spa.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio consolidato al 31.12.2022.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO SOL È ESPOSTO

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo e della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari Paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'andamento dell'economia nel post pandemia e le conseguenze della recente crisi ucraina potrebbero causare il rallentamento di vari settori economici nei Paesi in cui il Gruppo SOL opera.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica, chimica e vetraria. In caso di prolungato calo delle attività industriali il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'assistenza domiciliare e dei gas e servizi medicinali.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, potrebbe riscontrare tassi d'interesse e *spreads* più elevati rispetto a quanto avvenuto in passato.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, d'interesse e al costo delle *commodities*), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e per effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Serbia, Albania, Macedonia del Nord, Bulgaria, Ungheria, Romania, Gran Bretagna, Marocco, Polonia, Repubblica Ceca, India, Turchia, Brasile e Cina. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'euro possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, quasi tutti i contratti di fornitura ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati. La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 22,5 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di *Cross Currency Swap* in euro sul totale

importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2022 è positivo per euro 3.143 migliaia.

Relativamente alla debolezza valutaria che interessa la lira turca, si segnala che le società del Gruppo residenti in Turchia operano solo all'interno del Paese, ma si potrebbe verificare un effetto negativo sulla loro redditività a seguito del maggior costo dei prodotti acquistati da Paesi terzi.

Essendosi verificate le condizioni, nel 2022 ai bilanci delle società turche è stato applicato il Principio contabile IAS 29 - *Iperinflazione ai bilanci*.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse viene gestito dalla capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio/lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nominale al 31 dicembre 2022 è pari a euro 133.909 migliaia e il *fair value* positivo per euro 9.851 migliaia.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni e attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Sono presenti potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nonché per la conformità a normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro che sono mitigati dall'adozione di un sistema di gestione integrato conforme alla norma ISO 45001.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Gruppo ha ulteriormente approfondito le valutazioni già svolte in precedenza, relativamente alla rilevanza dei rischi connessi al cambiamento climatico, sia di natura fisica sia transizionale, e alle relative implicazioni di natura economico/finanziaria.

Con particolare riferimento ai rischi di transizione, dipendenti da uno scenario complessivo di trasformazione del contesto economico nell'ottica di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5-2 °C, come da accordo siglato a Parigi, gli Amministratori ritengono che rivestano maggiore rilevanza per il Gruppo i fattori connessi alla trasformazione della domanda di mercato (accresciuta sensibilità della clientela e in generale degli stakeholder del Gruppo rispetto alle tematiche di sostenibilità), all'evoluzione tecnologica (rischi correlati

a innovazioni tecnologiche necessarie), nonché all'evoluzione normativa (ovvero rischi derivanti da imposizioni legislative o di *policy* volte a innescare il cambiamento).

In tale contesto, nel settore dei gas tecnici, caratterizzato da un'elevata incidenza dell'energia nel costo di produzione, il Gruppo monitora costantemente le possibili evoluzioni normative ai fini delle aspettative del mercato e degli stakeholder del Gruppo, e ha in programma investimenti per impianti energetici fotovoltaici ed eolici così da poter incrementare la quota di approvvigionamento di energia prodotta da fonti rinnovabili. Allo stato attuale, se da un lato non si ravvisano circostanze di obsolescenza nel processo produttivo in dipendenza da fattori di rischio connessi alla transizione verso un'economia *low-carbon*, il Gruppo intende comunque confermare l'impegno di proseguire nel programmato rinnovamento ed efficientamento dei propri impianti, cogliendo le opportunità di riduzione di consumi energetici ed emissioni di gas serra presentate dall'evoluzione tecnologica.

Per quanto riguarda invece il settore *home care*, il Gruppo interviene ed è già attivo con il costante efficientamento delle apparecchiature e con l'introduzione di nuove tecnologie meno impattanti dal punto di vista delle emissioni.

Comune a entrambi i settori di attività è l'obiettivo di contenere, in ottica prospettica, i consumi di carburante e le relative emissioni di gas serra generate direttamente e indirettamente dal Gruppo in relazione ai trasporti, effettuati principalmente da fornitori terzi. A tal fine, il Gruppo ha già effettuato sperimentazioni con veicoli a propulsione elettrica e intende in futuro promuovere la sostituzione delle motrici alimentate a gasolio da parte dei propri fornitori con altri veicoli a minori emissioni, coerentemente con l'attesa evoluzione dell'offerta di mercato di alternative a ridotto impatto ambientale. In tale contesto, tali misure non avranno impatto diretto sugli investimenti e sui costi di SOL.

Si precisa inoltre che tutte le anzi menzionate iniziative volte al contenimento dei consumi energetici ed emissioni, nonché all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, sono già state delineate nel Piano di Sostenibilità di Gruppo.

Relativamente all'esposizione degli asset materiali (impianti, edifici) ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico, nonché al rischio di *business continuity* in dipendenza da tali fattori, il Gruppo valuta che gli stessi rappresentino nel complesso un livello di rischio medio/basso e non ha identificato la necessità di interventi con carattere urgente né di investimenti di entità significativa.

Si rimanda, comunque, alla Dichiarazione non finanziaria per la più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere dal Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici. Per garantire una efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare una immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. La scelta di tali sistemi da gestire in *business continuity* è avvenuta a fronte di una analisi del rischio.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di *servers* e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali. Il Gruppo SOL si è anche dotato di innovativi prodotti basati su intelligenza artificiale atti a proteggere l'identità digitale dei propri dipendenti.

Analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica della adeguatezza dei sistemi informatici aziendali vengono periodicamente effettuati da tecnici indipendenti.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

Il Gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia e in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*. È stata richiesta l'apertura della cosiddetta procedura MAP (*Mutual Agreement Procedure*) tra l'Italia e altri quattro Paesi europei, il cui iter non si è ancora concluso.

A livello di Gruppo, comunque, non si dovrebbe determinare un effetto significativo sulla redditività, tenuto conto che il livello di tassazione dei Paesi coinvolti è molto simile.

RISCHI DERIVANTI DALLA GUERRA IN UCRAINA

I rischi a cui il Gruppo SOL è esposto relativamente alla guerra tra Russia e Ucraina scoppiata nel mese di febbraio 2022 sono essenzialmente indiretti, in quanto non vi sono attività svolte direttamente da società controllate nei due Paesi coinvolti.

Di fatto, i probabili effetti negativi causati dal conflitto in corso sulla crescita economica dei Paesi europei potrebbero causare un minore tasso di sviluppo delle vendite del Gruppo SOL.

Inoltre, la guerra sta contribuendo al mantenimento dei costi dei prodotti energetici su alti livelli, con conseguente sussistenza degli elevatissimi costi di acquisto di energia elettrica e carburanti; ciò potrebbe significare il rischio di non riuscire a trasferire detti costi integralmente sui prezzi di vendita dei gas tecnici e dei servizi sul mercato, con un conseguente effetto negativo sulla marginalità del Gruppo.

Il perdurare della guerra contribuisce, inoltre, a seguito degli alti prezzi delle materie prime energetiche a generare inflazione, con i relativi effetti negativi sui costi degli investimenti e sulle spese operative.

In particolare, un effetto rilevante sulle attività *home care* è quello sulla *supply chain* delle apparecchiature medicali, per le quali si registrano ritardi e difficoltà delle consegne e conseguente *shortage* per soddisfare la crescente domanda, oltre che un aumento dei prezzi di acquisto.

ALTRI RISCHI

Si informa che alla società controllata VIVISOL Srl in data 21.10.2022 è stata notificata la misura provvisoria di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 25, comma 2, D.Lgs. 231/2001 in relazione al procedimento penale N. 6036/2022 R.G.N.R. - N. 4500/2022 RGGIP pendente avanti al Tribunale di Palermo, che coinvolge svariati soggetti - sia persone fisiche sia giuridiche - tra i quali anche un dirigente e un ex dirigente della Società indagati per i reati previsti e puniti dagli artt. 319 e 321 del c.p. che sarebbero stati commessi in occasione di una gara risalente al 2017 indetta dall'ASP di Palermo e dalla quale, tra l'altro, non è conseguito alcun profitto. La predetta misura cautelare è stata tempestivamente oggetto di istanza ex art. 299 c.p.p. e il giorno 02.11.2022, con il parere favorevole dei PM titolari dell'inchiesta, il GIP ha sospeso con effetto immediato la predetta misura e ciò ha consentito di mantenere l'operatività della società. In data 10 febbraio 2023 la misura stessa è stata revocata.

Come già espresso nei comunicati stampa che la società ha tempestivamente pubblicato per dar conto della vicenda, VIVISOL ribadisce, anche in questa sede, la propria estraneità rispetto a quanto contestato ritenendosi certa che ciò sarà confermato dagli accertamenti giudiziari in corso.

Ciò premesso, quale immediata attività di *self-cleaning*, il Consiglio di Amministrazione di VIVISOL ha tempestivamente sospeso il dirigente coinvolto e revocate tutte le deleghe e procure assegnate e sono state avviate le necessarie verifiche interne. Si segnala, altresì, che fin dal 2006 VIVISOL si è dotata di un Codice Etico e di un Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 periodicamente aggiornato e efficacemente attuato attraverso l'implementazione di protocolli e procedure *ad hoc*.

In merito al procedimento penale conseguente al duplice infortunio mortale occorso in data 28.09.2021 presso il Campus Universitario di Humanitas Mirasole Spa a due autisti della società di autotrasporti Pè Giuseppe Srl incaricati da SOL Spa della consegna di azoto, in data 15.12.2022 è stato notificato dal PM del Tribunale di Milano l'avviso di conclusione delle indagini dal quale risultano indagati, tra gli altri, l'ex Direttore Generale e datore di lavoro di SOL Spa a cui sono contestati gli artt. 113 e 589 comma I, II e IV c.p. e la società SOL Spa a cui è contestato l'illecito amministrativo di cui agli artt. 5, 9, 25 septies del D.Lgs. 231/2001; risulta, invece, la richiesta di archiviazione per il Presidente e il Vice Presidente di SOL Spa che inizialmente erano stati indagati. La Società, così come il proprio ex datore di lavoro, confidano di poter dimostrare la loro innocenza nel prosieguo del procedimento.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ART. 37, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO MERCATI CONSOB)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv (a sua volta controllato da STICHTING AIRVISION, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale. Né GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv né STICHTING AIRVISION esercitano attività di Direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa ai sensi dell'art. 2497 c.c. in quanto l'azionista di maggioranza, *holding* di partecipazioni, si limita a esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La guerra in corso in Ucraina, iniziata nel mese di febbraio 2022 con l'invasione da parte della Russia, dal punto di vista economico sta causando continue variazioni dei prezzi di petrolio, gas, energia elettrica e altri prodotti. Tutto ciò si riflette sui costi di produzione e di acquisto dei gas tecnici e, per gli effetti inflattivi, anche sui costi degli investimenti e sulle spese operative.

Il Gruppo SOL, comunque, proseguirà nei programmi di investimento e, dove possibile, di acquisizioni, con l'obiettivo di realizzare una buona crescita delle vendite e di mantenere la redditività su livelli apprezzabili.

Monza, lì 30 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Aldo Fumagalli Romario)

PROSPETTI
CONTABILI
E NOTA
INTEGRATIVA
GRUPPO SOL



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Vendite nette	1	1.379.187	100,0%	1.112.909	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	83.904	6,1%	11.060	1,0%
Lavori interni e prelievi	3	26.718	1,9%	18.933	1,7%
Ricavi		1.489.809	108,0%	1.142.901	102,7%
Acquisti di materie		520.650	37,8%	306.023	27,5%
Prestazioni di servizi		366.030	26,5%	319.511	28,7%
Variazione rimanenze		(13.232)	-1,0%	(2.380)	-0,2%
Altri costi		28.446	2,1%	24.761	2,2%
Totale costi	4	901.894	65,4%	647.915	58,2%
Valore aggiunto		587.915	42,6%	494.987	44,5%
Costo del lavoro	5	259.657	18,8%	234.209	21,0%
Margine operativo lordo		328.259	23,8%	260.778	23,4%
Ammortamenti	6	128.950	9,3%	119.296	10,7%
Accantonamenti e svalutazioni	6	6.847	0,5%	5.711	0,5%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	6	-	-	-	-
Risultato operativo		192.462	14,0%	135.771	12,2%
Proventi finanziari		2.930	0,2%	2.406	0,2%
Oneri finanziari		(15.891)	-1,2%	(11.472)	-1,0%
Risultato delle partecipazioni		368	-	(777)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	7	(12.593)	-0,9%	(9.843)	-0,9%
Risultato ante-imposte		179.869	13,0%	125.928	11,3%
Imposte sul reddito	8	42.294	3,1%	32.170	2,9%
Risultato netto attività in funzionamento		137.574	10,0%	93.757	8,4%
Risultato netto attività discontinue		-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi		(3.882)	-0,3%	(4.208)	-0,4%
Utile / (perdita) netto		133.693	9,7%	89.549	8,0%
Utile per azione		1,474	-	0,987	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Utile/(perdita) del periodo (A)	137.574	93.757
Componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico		
Utili / (perdite) attuariali	3.111	550
Effetto fiscale	(762)	(126)
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico (B1)	2.349	424
Componenti che potranno essere riclassificati a conto economico		
Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	11.717	5.071
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(3.181)	1.522
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	(2.803)	(1.206)
Totale componenti che potranno essere riclassificati a conto economico (B2)	5.733	5.387
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	8.082	5.811
Risultato complessivo del periodo (A +/- B)	145.656	99.569
Attribuibile a:		
- soci della controllante	142.036	95.373
- interessenze di pertinenza terzi	3.620	4.195

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	9	694.164	615.329
Avviamento e differenze di consolidamento	10	216.811	170.313
Altre immobilizzazioni immateriali	11	26.550	22.752
Partecipazioni	12	13.082	12.704
Altre attività finanziarie	13	22.015	10.484
Imposte anticipate	14	18.557	21.031
Attività non correnti		991.179	852.612
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	15	84.144	67.303
Crediti verso clienti	16	431.054	340.023
Altre attività correnti	17	64.377	36.197
Attività finanziarie correnti	18	13.187	8.671
Cassa e banche	19	134.642	139.642
Attività correnti		727.403	591.835
TOTALE ATTIVITÀ		1.718.583	1.444.448
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio		0	0
Altre riserve		565.261	486.904
Utili / perdite a nuovo		704	845
Utile netto		133.693	89.549
Patrimonio netto Gruppo		820.615	698.257
Patrimonio netto di terzi		38.134	18.987
Utile di terzi		3.882	4.208
Patrimonio netto di terzi		42.015	23.194
Patrimonio netto	20	862.630	721.452
TFR e benefici ai dipendenti	21	15.143	18.696
Fondo imposte differite	22	12.163	7.362
Fondi per rischi e oneri	23	3.309	3.070
Debiti e altre passività finanziarie	24	454.496	378.471
Passività non correnti		485.111	407.598
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		6.860	1.643
Debiti verso fornitori		175.114	150.290
Altre passività finanziarie		84.814	82.098
Debiti tributari		32.552	19.216
Altre passività correnti		71.502	62.150
Passività correnti	25	370.842	315.398
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.718.583	1.444.448

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2022	31/12/2021
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile di periodo		133.693	89.549
Risultato di competenza di terzi		3.882	4.208
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità			
Ammortamenti	6	128.950	119.296
Interessi su finanziamenti e su obbligazioni	7	8.192	7.982
TFR e benefici ai dipendenti maturati	5	1.702	1.307
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	22 - 23	5.040	3.825
Imposte di competenza	8	37.533	29.072
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		318.992	255.239
Variazioni nelle attività e passività correnti			
Rimanenze	15	(13.758)	(1.825)
Crediti commerciali	16	(80.521)	(20.112)
Altre attività	14 - 17	(25.386)	(5.619)
Fornitori	25	20.367	17.854
Altre passività		11.776	(4.387)
Debiti tributari		4.466	5.230
Totale variazioni nelle attività e passività correnti		(83.056)	(8.859)
Altre rettifiche per elementi non monetari		7.647	(16.607)
Imposte pagate		(28.664)	(37.209)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		214.919	192.564
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali	9	(121.329)	(123.298)
Rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni materiali	9	(30.020)	(15.305)
Incrementi nelle attività immateriali		(9.829)	(9.149)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	13	(11.177)	(2.409)
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda		(75.426)	(78.137)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	18	(4.516)	(1.222)
Totale		(252.297)	(229.520)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Rimborso di finanziamenti		(49.559)	(47.715)
Assunzione di nuovi finanziamenti		32.758	279
Rimborso obbligazioni		(12.039)	(11.937)
Assunzione obbligazioni		75.000	-
Variazione <i>leasing</i>		16.181	(1.925)
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci		-	(224)
Dividendi distribuiti	20	(24.259)	(23.857)
Interessi su finanziamenti e su obbligazioni corrisposti		(7.737)	(8.153)
Totale		30.345	(93.532)
Effetto delle variazioni dei cambi	20	(3.183)	1.522
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE		(10.216)	(128.966)
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	19	137.998	266.964
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	19	127.782	137.998

I flussi sono presentati al netto dell'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo, così come indicato al capitolo 10 - Avviamento e differenze di consolidamento.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 01/01/2021	47.164	63.335	10.459	411.669	103.047	635.674	27.174	662.848
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	83.093	(83.093)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(19.954)	(15.873)	(3.903)	(19.776)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(12.836)	-	(16.917)	(4.272)	(21.189)
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	5.824	89.549	95.373	4.195	99.569
Saldo al 31/12/2021	47.164	63.335	10.459	487.750	89.549	698.257	23.194	721.452
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	67.781	(67.781)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(21.768)	(21.768)	(2.491)	(24.259)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	2.089	-	2.089	17.692	19.781
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	8.344	133.693	142.037	3.620	145.656
Saldo al 31/12/2022	47.164	63.335	10.459	565.965	133.693	820.615	42.015	862.630

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato 2022 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (*IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea. Per *IFRS* si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (*IAS*), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*, omologati dalla Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo SOL, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio *IAS 1*) sulla continuità aziendale.

Il Conto economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, rettificando l'utile del periodo delle componenti di natura non monetaria. Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio e le altre variazioni del Patrimonio netto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti. L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo *IFRS 8*, evidenziando la contribuzione dei settori di attività gas tecnici e assistenza domiciliare assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e altri Paesi, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (*IAS/IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono stati predisposti fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2022 della capogruppo SOL Spa e delle seguenti imprese, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91 così come modificato dalle disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato".

a) società controllate sia direttamente sia indirettamente consolidate con il metodo integrale

Denominazione e sede	Note	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL Srl - Monza	EUR	7.750.000	100,00%		100,00%
ALLERSHAUSEN CARE GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	25.000		100,00%	100,00%
BTG Bvba - Lessines	EUR	5.508.625		100,00%	100,00%
BEHRINGER FRANCE Sarl - Saint Andre Lez Lille	EUR	10.000		51,00%	51,00%
BEHRINGER Srl - Genova	EUR	102.000	2,00%	49,00%	51,00%
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd - Bangalore	1 INR	204.080	51,00%		51,00%
BIOTECHSOL Srl - Monza	EUR	110.000	51,00%	49,00%	100,00%
BLA SERVICOS HOSPITALARES Ltda - San Paolo	BRL	15.000.000		51,00%	51,00%
CTS Srl - Monza	EUR	156.000	100,00%		100,00%
CRYOLAB Srl - Roma	EUR	509.021	85,00%		85,00%
CRYOS Srl - Peveragno	EUR	40.000		70,00%	70,00%
DIATHEVA Srl - Cartoceto	EUR	260.000	82,00%		82,00%
DIRECT MEDICAL Ltd - Athlone	EUR	100		100,00%	100,00%
DN GLOBAL HOMECARE Ltda - Salvador	BRL	1.968.130		46,75%	46,75%
DOLBY HEALTHCARE Ltd- Stirling	GBP	300.100		100,00%	100,00%
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd - Stirling	GBP	15.100		100,00%	100,00%
ENERGETIKA ZJ doo - Jesenice	EUR	999.602	100,00%		100,00%
FLOSIT Sas - Casablanca	MAD	12.000.000	99,97%	0,03%	100,00%
FRANCE OXYGENE Sarl - Templemars	EUR	1.300.000		100,00%	100,00%
GEBZE GAZ As - Gebze	TRY	5.503.000		85,00%	85,00%
GLOBAL CARE Ltda - San Paolo	BRL	10.736.528		85,00%	85,00%
GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd - Bangalore	2 INR	9.900.000	100,00%		100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa - Bucarest	RON	14.228.583	99,99%		99,99%
GTS ShpK - Tirana	ALL	292.164.000	100,00%		100,00%
HYDROENERGY ShpK - Tirana	ALL	1.444.108.950	96,04%		96,04%
ICOA Srl - Vibo Valentia	EUR	45.760	97,60%		97,60%
IL POINT Srl - Verona	EUR	98.800		81,00%	81,00%
KOMPASS GmbH - Munich	EUR	25.000		100,00%	100,00%
IRISH OXYGEN COMPANY - Cork	EUR	697.802		50,01%	50,01%
ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE - Roma	EUR	400.000		51,00%	51,00%
ITOP SICILIA Srl - Roma	EUR	50.000		51,00%	51,00%
ITOP ORTOPEDIE ASSOCIATE Srl - Roma	EUR	10.400		51,00%	51,00%
ITOP SERVIZI Srl - Roma	EUR	10.000		51,00%	51,00%
ORTHOHUB Srl - Roma	EUR	10.000		51,00%	51,00%
JML SERVICOS HOSPITALARES Ltda - San Paolo	BRL	19.597.590		51,00%	51,00%
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH - Bretzfeld	EUR	30.000		100,00%	100,00%
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas - Ballan Mire	EUR	7.622		100,00%	100,00%
MEDES Srl - Settimo Milanese	EUR	10.400	51,00%		51,00%
MEDSEVEN spzoo - Osielsko	PLN	646.000		100,00%	100,00%
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH - Grunstadt	EUR	75.000		100,00%	100,00%
MEL Ad - Trn	BAM	2.005.830	80,00%		80,00%
P PAR Ltda - San Paolo	BRL	31.233.045		85,00%	85,00%
PALLMED spzoo - Bydgoszcz	PLN	800.802		100,00%	100,00%
PERSONAL GENOMICS Srl - Verona	EUR	500.000		84,71%	84,71%
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH - Taufkirchen	EUR	25.000		100,00%	100,00%
POLAR ICE Ltd - Portarlinton	EUR	3.672		61,00%	61,00%
PORTARE Ltda - San Paolo	BRL	2.000.000		85,00%	85,00%
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH - Weiler bei Bingen	EUR	25.000		100,00%	100,00%
REVI Srl - Surbo	EUR	52.000		100,00%	100,00%
RESPITEK As - Istanbul	TRY	4.390.000		70,00%	70,00%
SHANGHAI MU KANG MEDICAL DEVICE DISTRIBUTION SERVICE Co. Ltd - Shanghai	CNY	5.000.000		70,00%	70,00%
SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd - Shanghai	CNY	10.000.000		70,00%	70,00%
SITEX MAD Sa - Plan-les-Ouates	CHF	110.000		100,00%	100,00%
SITEX Sa - Plan-les-Ouates	CHF	400.000		100,00%	100,00%
SOL BULGARIA Ead - Sofia	BGN	19.305.720	100,00%		100,00%
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA) - Sisak	HRK	30.771.300	100,00%		100,00%
SOL DEUTSCHLAND GmbH - Krefeld	EUR	7.000.000		100,00%	100,00%
SOL FRANCE Sas - Eragny	EUR	13.000.000		100,00%	100,00%
SOL GAS PRIMARI Srl - Monza	EUR	500.000	100,00%		100,00%
SG - LAB Srl - Costabissara	EUR	100.000	100,00%		100,00%
SOL HELLAS Sa - Magoula	EUR	4.947.429		99,72%	99,72%
SOL HUNGARY Kft - Dunaharaszti	HUF	50.020.000		100,00%	100,00%

a) società controllate sia direttamente sia indirettamente consolidate con il metodo integrale

(segue)

Denominazione e sede	Note	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
SOL HYDROPOWER doo - Skopje	MKD	2.460.200	100,00%		100,00%
SOL INDIA PRIVATE Ltd - Chennai	INR	703.991.650	86,37%		86,37%
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG - Burgbrohl	EUR	20.000	100,00%		100,00%
SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH - Burgbrohl	EUR	25.000		100,00%	100,00%
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG - Burgbrohl	EUR	10.000		100,00%	100,00%
SOL NEDERLAND Bv - Tilburg	EUR	2.295.000	100,00%		100,00%
SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	25.000		100,00%	100,00%
SOL SEE doo - Skopje	MKD	497.554.300	97,16%	2,84%	100,00%
SOL SLOVAKIA Sro - Bratislava	EUR	75.000		100,00%	100,00%
SOL SRBIJA doo - Nova Pazova	RSD	317.193.834	67,16%	32,84%	100,00%
SOL TG GmbH - Wiener Neustadt	EUR	5.726.728	100,00%		100,00%
SOL TK As - Istanbul	TRY	28.374.000		100,00%	100,00%
SOL-K ShpK - Pristina	EUR	2.010.000	99,72%	0,28%	100,00%
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo - Jesenice	EUR	8.220.664	54,85%	45,15%	100,00%
SPITEX PERSPECTA - Basel	CHF	100.000		100,00%	100,00%
STERIMED Srl - Milano	EUR	100.000		100,00%	100,00%
TPJ doo - Jesenice	EUR	2.643.487	64,11%	35,89%	100,00%
TAE HELLAS - Maroussi	EUR	6.422.227		99,78%	99,78%
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl - Milano	EUR	14.489	89,63%		89,63%
TGP Ad - Petrovo	BAM	1.177.999	61,38%	26,04%	87,42%
TGS doo - Skopje	MKD	419.220.422	100,00%		100,00%
TGT Ad - Trn	BAM	970.081	75,18%		75,18%
UTP doo - Pula	HRK	17.543.800		100,00%	100,00%
UNIT CARE Ltda - San Paolo	BRL	2.084.000		89,50%	89,50%
VIVICARE GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	25.000		100,00%	100,00%
VIVICARE HOLDING GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	25.000		100,00%	100,00%
VIVISOL ADRIA doo - Mengeš	EUR	7.500		100,00%	100,00%
VIVISOL B Sprl - Lessines	EUR	162.500	0,08%	99,92%	100,00%
VIVISOL BRASIL Ltda - San Paolo	BRL	11.662.772		94,00%	94,00%
VIVISOL CALABRIA Srl - Vibo Valentia	EUR	10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL CZECHIA Sro - Praga	CZK	100.000		100,00%	100,00%
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	2.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL FRANCE Sarl - Vaux le Penil	EUR	3.503.600		100,00%	100,00%
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH - Vienna	EUR	726.728		100,00%	100,00%
VIVISOL HELLAS Sa - Athens	EUR	1.053.981		99,89%	99,89%
VIVISOL IBERICA Slu - Arganda del Rey	EUR	5.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH - Regensburg	EUR	40.000		100,00%	100,00%
VIVISOL NAPOLI Srl - Marcianise	EUR	98.800		81,00%	81,00%
VIVISOL NEDERLAND Bv - Tilburg	EUR	500.000	100,00%		100,00%
VIVISOL PORTUGAL Lda - Condeixa-a-Nova	EUR	100.000		100,00%	100,00%
VIVISOL SILARUS Srl - Battipaglia	EUR	18.200		56,70%	56,70%
VIVISOL Srl - Monza	EUR	2.600.000	51,00%	49,00%	100,00%
WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR	25.000		100,00%	100,00%

1) La quota di Gruppo al 31 dicembre 2022 comprende una partecipazione di SIMEST Spa del 5,40%; in base al contratto tra SOL Spa e SIMEST Spa del 25 novembre 2022 SOL Spa ha l'obbligo di riacquisto della quota totale SIMEST Spa entro il 30 novembre 2030.

2) La quota di Gruppo al 31 dicembre 2022 comprende una partecipazione di SIMEST Spa del 47,44%; in base al contratto tra SOL Spa e SIMEST Spa del 25 novembre 2022 SOL Spa ha l'obbligo di riacquisto della quota totale SIMEST Spa entro il 30 novembre 2030.

b) società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione e sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORZIO ECODUE - Monza	EUR	800.000
CT BIOCARBONIC GmbH - Zeitz	EUR	50.000

c) società controllate e collegate, non consolidate

Denominazione e sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
FLOSIT PHARMA Sas - Casablanca	MAD	5.000.000	100,00%
GTE SI - Barcellona	EUR	12.020	100,00%
NIPPON SANZO SHENWEI GASES Co. Ltd - Shanghai	CNY	18.224.460	31,62%
SHANGHAI SHENWEI GAS FILLING Co. Ltd - Shanghai	CNY	1.000.000	37,00%
ZDS JESENICE doo - Jesenice	EUR	10.000	75,00%

Le società FLOSIT PHARMA Sa e GTE SI non sono state consolidate in quanto non operative e non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le società NIPPON SANZO SHENWEI GASES Co. Ltd e SHANGHAI SHENWEI GAS FILLING Co. Ltd non sono state consolidate in quanto partecipazioni di minoranza.

La società ZDS JESENICE doo non è stata consolidata perché è amministrata dal socio di minoranza.

d) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione e sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	EUR	500.000	25,79%
NEMO LAB Srl - Milano	EUR	14.286	30,00%
SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd - Shanghai	CNY	1.000.000	30,00%

Infine, le partecipazioni in altre imprese sono state valutate *al fair value through profit and loss*, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 è stata modificata:

- con l'inclusione della Società BLA SERVICOS HOSPITALARES Ltda acquisita nel mese di aprile 2022,
- con l'inclusione della Società JML SERVICOS HOSPITALARES Ltda acquisita nel mese di aprile 2022,
- con l'inclusione della Società PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH acquisita nel mese di luglio 2022,
- con l'inclusione della Società WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH acquisita nel mese di agosto 2022,
- con l'inclusione della Società ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE e delle sue controllate ITOP ORTOPEDIE ASSOCIATE Srl, ITOP SERVIZI Srl, ITOP SICILIA Srl e ORTHOHUB Srl, acquisite nel mese di settembre 2022,
- con l'inclusione della Società POLAR ICE Ltd, acquisita nel mese di novembre 2022,
- con l'inclusione della Società BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd, acquisita nel mese di dicembre 2022,
- con l'inclusione della Società GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd, acquisita nel mese di dicembre 2022,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società GLOBAL CARE Ltda dall'84,83% all'85%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società REVI Srl dall'80% al 100%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società STERIMED Srl dall'80% al 100%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società UNIT CARE Ltda dall'85% all'89,50%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società INTENSIVPFLEGEDIENST KOMPASS GmbH dal 70% al 100%,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società ALLERSHAUSEN CARE GmbH dal 70% al 100%,
- con il decremento delle quote di partecipazione nella Società VIVISOL HELLAS Sa dal 100% al 99,89%,
- con l'esclusione della Società SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd Srl, fusa mediante incorporazione nella Società SOL INDIA PRIVATE Ltd in data 19 gennaio 2022,
- con l'esclusione della Società VIVICARE HELLAS Sa, fusa mediante incorporazione nella Società VIVISOL HELLAS Sa in data 17 marzo 2022,
- con l'esclusione della Società ISIMED Srl, fusa mediante incorporazione nella Società VIVISOL Srl in data 2 maggio 2022.

Secondo il paragrafo 264 Sezione 3 del Codice Commerciale tedesco, le società controllate tedesche:

- ALLERSHAUSEN CARE GmbH - Neufahrn bei Freising
- INTENSIVPFLEGEDIENST KOMPASS GmbH - Munich
- KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH - Bretzfeld
- MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH - Grunstadt
- PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH - Taufkirchen
- PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH - Weiler bei Bingen
- SOL DEUTSCHLAND GmbH - Krefeld
- SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG - Burgbrohl
- SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH - Burgbrohl
- SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG - Burgbrohl
- SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVICARE GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVICARE HOLDING GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH - Regensburg
- WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH - Neufahrn bei Freising

sono esonerate dall'obbligo di redigere e pubblicare in Germania sia i bilanci in conformità con i principi contabili tedeschi generalmente accettati sia il rapporto sulla gestione, nonché di consentire il controllo contabile di tali bilanci.

PRINCIPI CONTABILI E DI CONSOLIDAMENTO

PRINCIPI GENERALI

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota "Principi di consolidamento - Consolidamento di imprese estere".

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Sono imprese controllate le imprese su cui SOL ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili. Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo *IFRS 11 - Accordi*

a controllo congiunto. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle imprese a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e operative (*joint venture* che non sono qualificabili come *joint operation* e le imprese collegate) su cui SOL esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando SOL detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al *fair value* eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value*, sono imputati direttamente a conto economico di periodo come consentito dal disposto IFRS 9.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- le attività e le passività, i proventi e gli oneri dei bilanci oggetto di consolidamento con il metodo integrale sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. È stato inoltre eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate;
- le partite di debito/credito, costi/ricavi tra le società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo sono eliminate. Similmente vengono eliminati i dividendi e le svalutazioni di partecipazioni contabilizzate nei bilanci d'esercizio;
- le rimanenze finali, per i prodotti acquistati da società del Gruppo, vengono rettificate per i margini infragruppo in esse contenuti, perché non ancora realizzati verso terzi.

Le plusvalenze realizzate dalle vendite infragruppo relative a immobilizzazioni immateriali e materiali vengono eliminate al netto degli ammortamenti contabilizzati sulle plusvalenze stesse.

Qualora fossero presenti soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio di loro spettanza sarebbe loro attribuita in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati;

- al momento della cessione di una società partecipata che comporti la perdita del controllo, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto dell'avviamento eventualmente allocabile alla partecipata;
- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo, l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata a patrimonio netto; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	Cambio del 31/12/2022	Cambio medio 2022	Cambio del 31/12/2021	Cambio medio 2021
Corona ceca	euro 0,04147	euro 0,04071	euro 0,04023	euro 0,03900
Dinaro macedone	euro 0,01624	euro 0,01623	euro 0,01623	euro 0,01623
Dinaro serbo	euro 0,00852	euro 0,00852	euro 0,00850	euro 0,00851
Dirham marocco	euro 0,08962	euro 0,09365	euro 0,09539	euro 0,09411
Fiorino ungherese	euro 0,00249	euro 0,00256	euro 0,00271	euro 0,00279
Franco svizzero	euro 1,01554	euro 0,99532	euro 0,96796	euro 0,92498
Kuna croata	euro 0,13269	euro 0,13272	euro 0,13306	euro 0,13283
Lek albanese	euro 0,00874	euro 0,00841	euro 0,00828	euro 0,00817
Lev bulgaro	euro 0,51130	euro 0,51130	euro 0,51130	euro 0,51130
Lira turca	euro 0,05009	euro 0,05009	euro 0,06564	euro 0,09513
Marco convertibile	euro 0,51129	euro 0,51129	euro 0,51129	euro 0,51129
Nuovo leu rumeno	euro 0,20204	euro 0,20279	euro 0,20206	euro 0,20319
Real brasiliano	euro 0,17735	euro 0,18383	euro 0,15848	euro 0,15679
Rupia indiana	euro 0,01134	euro 0,01209	euro 0,01187	euro 0,01144
Sterlina inglese	euro 1,12748	euro 1,17266	euro 1,19008	euro 1,16333
Yuan renminbi	euro 0,13590	euro 0,14127	euro 0,13899	euro 0,13109
Zloty polacco	euro 0,21364	euro 0,21340	euro 0,21754	euro 0,21905

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*) previsto dall'*IFRS* 3. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza d'interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza d'interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto d'interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value*

oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione e inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli "altri utili o perdite" complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'*IFRS 3*.

Azionisti terzi

La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle società controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento, sono identificate separatamente nel conto economico e nello stato patrimoniale consolidato. Le variazioni delle quote di possesso di società controllate che non comportano acquisizione/perdita di controllo sono iscritte tra le variazioni di patrimonio netto.

Acquisizione di quote di minoranza

Una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla società controllata, sono da considerarsi transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione d'interessenza nella società controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi e il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuito ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento e utili o perdite saranno rilevati a conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo *IAS 32* al paragrafo 35.

Operazioni *under common control*

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o gruppi sotto comune controllo (operazione *under common control*) è una aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale e il controllo non è di natura temporanea.

Nel caso sia dimostrata la significativa influenza sui flussi di cassa futuri dopo il trasferimento per il complesso delle parti interessate, queste operazioni sono trattate secondo quanto descritto al punto "aggregazioni di imprese e avviamento".

Nel caso, invece, in cui ciò non sia dimostrabile, tali operazioni sono rilevate secondo il principio della continuità dei valori.

In particolare, i criteri di rilevazione contabile, in applicazione del principio della continuità dei valori, rientranti nell'ambito di quanto indicato nel principio *IAS 8.10*, coerentemente con la prassi internazionale e gli orientamenti della professione contabile italiana in tema di *business combination under common control* prevedono che l'acquirente rilevi le attività acquisite in base ai loro valori contabili storici determinati secondo la base del costo. Ove i valori di trasferimento siano superiori a quelli storici, l'eccedenza viene stornata rettificando in diminuzione il patrimonio netto del Gruppo acquirente, con apposito addebito di una riserva.

Analogamente, il principio contabile adottato nella predisposizione del bilancio del Gruppo cedente prevede che l'eventuale differenza tra il prezzo della transazione e il preesistente valore di carico delle attività oggetto del trasferimento non sia rilevata nel conto economico, ma sia invece contabilizzata in conto accredito a patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività". Le svalutazioni effettuate possono essere oggetto di successivi ripristini di valore nell'ambito del costo originario sostenuto.

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differenziale, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base a un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni	-	
Fabbricati	2%	- 10 %
Impianti e macchinari	7,5%	- 20 %
Attrezzature industriali e commerciali	5,5%	- 25 %
Altri beni	10%	- 30 %

Contratti di *lease*

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il diritto d'uso e la relativa passività derivante dal *lease* per tutti gli accordi di *lease* in qualità di locatario, a eccezione di quelli di breve termine (è il caso di contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei *lease* di beni dal basso valore (da *policy* di Gruppo, tali beni sono quelli con un valore inferiore a euro 10.000 quando nuovi). Per questi ultimi, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti come spese operative a quote costanti lungo la durata del contratto salvo che un altro metodo sia maggiormente rappresentativo. I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- computer, telefoni e tablet;
- stampanti;
- attrezzature;

- altri dispositivi elettronici;
- altri beni.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto

I *lease payments* inclusi nel valore della Passività per il *lease* comprendono:

- la componente fissa dei canoni di *lease*, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- i pagamenti di canoni di *lease* variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- l'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del *lease* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

Il Gruppo ridetermina il valore delle passività per il *lease* (e adegua il valore del diritto d'uso corrispondente) qualora:

- cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto.
- cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi d'interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso d'interesse rivisto.

L'attività per diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della passività per il *lease*, i pagamenti per il *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Il diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Gruppo applica lo *IAS 36 Impairment of Assets* al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato a una attività, l'attività e il contributo sono rilevati per i loro valori nominali e il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceve un contributo non monetario, l'attività e il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi o istituzioni simili che presentano un tasso d'interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso d'interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della *Cash Generating Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo *IAS 36 - Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli *IFRS*, il Gruppo ha scelto di non applicare l'*IFRS 3 - Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli *IFRS* è stato mantenuto al precedente valore, come pure le riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo *IAS 38 - Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo *IAS 36* richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (cd. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per

determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* (prezzo netto di vendita), qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita, le attese di variazione dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo. I tassi di crescita adottati si basano su previsioni di crescita del settore industriale di appartenenza. Le variazioni dei prezzi di vendita sono basate sulle passate esperienze e sulle aspettative future di mercato. Il Gruppo prepara previsioni dei flussi di cassa operativi derivanti dal piano industriale predisposto dagli Amministratori e approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo e determina il valore terminale (valore attuale della rendita perpetua) sulla base di un tasso di crescita di medio e lungo termine in linea con quello dello specifico settore di appartenenza.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, quest'ultimo è ridotto al minor valore recuperabile, rilevando immediatamente la perdita di valore nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

STRUMENTI FINANZIARI

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo nel momento in cui il Gruppo diviene parte integrante delle disposizioni contrattuali che disciplinano lo strumento.

La voce "Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti" include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita). Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 - *Partecipazioni in imprese collegate*, come descritto nel precedente paragrafo "Principi di consolidamento"; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari a *FVTOCI* e quelli di negoziazione sono valutati al *fair value*. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il *fair value* degli strumenti finanziari a *FVTOCI* è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Quando un investimento in uno strumento di debito misurato come *FVTOCI* è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione.

Al contrario, quando un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale designato come valutato *FVTOCI* è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è successivamente trasferito negli utili portati a nuovo senza transitare dal conto economico.

Le attività correnti in valuta per le quali sono poste in essere operazioni di copertura tramite strumenti derivati sono valutate secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, ove applicabile.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo *IAS 39* per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto *Expected Credit Loss (ECL) model* introdotto dall'*IFRS 9*.

Le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte con (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cd. *Probability of Default - PD*); (iii) la stima, in termini percentuali, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default (cd. *Loss Given Default - LGD*) definita, nonché delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili.

DERECOGNITION DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente ogniqualvolta si verifici una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa connessi all'attività è scaduto;
- il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e i benefici connessi all'attività, trasferendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dall'*IFRS 9*;
- il Gruppo non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha trasferito il controllo.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta.

Quando una passività finanziaria esistente viene sostituita da un'altra verso lo stesso creditore a condizioni sostanzialmente diverse, o le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale sostituzione o modifica viene trattata come un'eliminazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività. La differenza tra i rispettivi valori contabili è rilevata a conto economico.

STRUMENTI DERIVATI

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Si precisa che il Gruppo ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39 per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* negli anni precedenti e per quelle nuove designate nel 2020.

INFORMATIVA

Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche e alla posizione finanziaria della Società. Il principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dalla Direzione per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) a cui la Società è esposta, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso d'interesse, *equity*, *commodity*) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa. Il principio IAS 1 regola, tra l'altro, gli obblighi informativi da fornire circa obiettivi, *policy* e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano *capital requirements* imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione ed eventuali conseguenze di mancata compliance. Per l'analisi qualitativa e quantitativa si rimanda alla nota 25 "Strumenti finanziari".

GIACENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Il metodo dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di una passività finanziaria e di allocazione degli interessi passivi lungo il periodo rilevante. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza i pagamenti futuri (inclusivo di tutte le commissioni, i costi di transazione e altri premi o sconti) lungo la durata della passività finanziaria o, qualora più appropriato, lungo un periodo più breve. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un *post employment benefit*, del tipo *defined benefit plan*, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il *projected unit credit method*, che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente a conto economico complessivo. Tali componenti non devono essere riclassificate a conto economico.

FONDI RISCHI E ONERI

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o nei bilanci di esercizi precedenti.

ECONOMIE IPERINFLAZIONATE

Il Gruppo SOL controlla società con sede in Turchia, Paese che nel 2022 è stato definito in condizione di elevata inflazione, dato che il tasso di inflazione cumulato nell'ultimo triennio ha superato il 100%. Secondo quanto indicato nel principio contabile *IAS 29 Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate* i bilanci delle società turche devono essere rideterminati secondo specifiche procedure ed un processo di valutazione, per eliminare gli effetti distorsivi dovuti alla perdita di potere d'acquisto della moneta.

Nel conto economico i costi e ricavi sono rivalutati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo. Relativamente allo stato patrimoniale gli elementi monetari non sono rivalutati in quanto già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo; le attività e passività non monetarie sono invece rivalutate dalla data alla quale le attività e passività sono state inizialmente iscritte fino alla chiusura del periodo. I bilanci sono convertiti in euro applicando il cambio di fine periodo sia per le voci patrimoniali sia per le voci economiche.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è trasferito il controllo rendendo probabile che al Gruppo affluiranno così i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di eventuali poste rettificative.

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step:

- (i) identificazione del contratto con il cliente;
- (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente;
- (iii) determinazione del prezzo della transazione;
- (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita di ciascun bene o servizio;
- (v) rilevazione del ricavo solo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso. Il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* del corrispettivo cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi. In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, abbuoni o premi o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi.

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico quando sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità. I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza.

In particolare, gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale,

sulla base dell'importo finanziato e del tasso d'interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi/pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività/passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziato secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il valore contabile nel bilancio consolidato, a eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei Paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Ai sensi della Legge Delega 7 aprile 2003 n. 80 e successive modifiche, dall'esercizio in corso, la capogruppo SOL Spa ricopre il ruolo di società consolidante; l'area di consolidamento è composta, oltre che da SOL Spa, da AIRSOL Srl, da BIOTECHSOL Srl, da DIATHEVA Srl.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti, definizione del *lease term* e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

In generale l'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per ammortamenti, valutazione degli strumenti derivati, determinazione di fondi rischi e fondi svalutazione crediti o altre attività, determinazione di ricavi nonché per l'*impairment test*.

DIRITTI D'USO

Il nuovo principio *IFRS 16* fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Per effetto dell'introduzione del nuovo principio nel conto economico a partire dal 1° gennaio 2019 vengono rilevate le quote d'ammortamento dei diritti d'uso determinate sulla base dei *lease term* definiti, sulla base delle valutazioni effettuate circa la probabilità di rinnovo e le quote di competenza degli oneri finanziari connessi alle passività. Tale processo implica un elevato grado di *judgement* da parte del management.

FONDO SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del Gruppo circa le perdite relative ai crediti vantati verso i clienti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai piani più recenti.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La Società rileva le imposte correnti differite/prepagate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio le norme applicabili e il loro effetto sulla fiscalità della Società. Inoltre, la rilevazione di imposte prepagate/differite richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici e analisi di sensitività degli stessi.

PIANI PENSIONISTICI

Alcune società del Gruppo possono partecipare a piani pensione, in Italia il fondo TFR si configura come piano a benefici definiti (a eccezione delle quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 che si configurano come piani a contribuzione definita). Il Gruppo utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni

riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o le ipotesi relative all'atteso rendimento delle attività al servizio del piano.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali riguardanti diverse tipologie di problematiche che sono sottoposte alla giurisdizione di vari Stati. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire se e in quale misura le stesse daranno luogo a un esborso.

Le cause e i contenziosi contro il Gruppo possono derivare da problematiche legali complesse e difficili, eventualmente soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del business, il Gruppo si consulta ove necessario con i propri consulenti legali ed esperti in materia fiscale o regolamentare. Il Gruppo accerta una passività a fronte dei contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio. Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022:

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali dell'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2022

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **Disclosure of Accounting Policies-Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2** e **Definition of Accounting Estimates-Amendments to IAS 8**. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal

1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* e in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per la *lease* riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli *IFRS* per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*Rate Regulation Activities*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo e della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari Paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'andamento dell'economia nel post pandemia e le conseguenze della recente crisi ucraina potrebbero causare il rallentamento di vari settori economici nei Paesi in cui il Gruppo SOL opera.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica, chimica e vetraria. In caso di prolungato calo delle attività industriali il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'assistenza domiciliare e dei gas e servizi medicinali.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, potrebbe riscontrare tassi d'interesse e *spreads* più elevati rispetto a quanto avvenuto in passato.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, d'interesse e al costo delle *commodities*), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e per effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Serbia, Albania, Macedonia del Nord, Bulgaria, Ungheria, Romania, Gran Bretagna, Marocco, Polonia, Repubblica Ceca, India, Turchia, Brasile e Cina. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'euro possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, quasi tutti i contratti di fornitura ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 22,5 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di *Cross Currency Swap* in euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2022 è positivo per euro 3.143 migliaia.

Relativamente alla debolezza valutaria che interessa la lira turca, si segnala che le società del Gruppo residenti in Turchia operano solo all'interno del Paese, ma si potrebbe verificare un effetto negativo sulla loro redditività a seguito del maggior costo dei prodotti acquistati da Paesi terzi.

Essendosi verificate le condizioni, nel 2022 ai bilanci delle società turche è stato applicato il principio contabile IAS 29 - *Iperinflazione ai bilanci*.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse viene gestito dalla capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio/lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nominale al 31 dicembre 2022 è pari a euro 133.909 migliaia e il *fair value* positivo per euro 9.851 migliaia.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni e attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Il Gruppo SOL ritiene che i rischi di maggiore rilevanza siano gli aspetti legati alle richieste dei clienti in tema di sostenibilità della propria catena di fornitura e dei prodotti acquistati, nonché quelli relativi all'aumento dei costi delle materie prime (in particolare, relativamente all'energia elettrica utilizzata negli impianti primari). In tale contesto, coerentemente all'implementazione del proprio Piano di Sostenibilità, il Gruppo SOL ha identificato specifiche azioni volte alla gestione di tali fattori di rischio, nell'ottica di minimizzarne, nel prevedibile futuro, le possibili conseguenze sull'attività aziendale.

Si rimanda, comunque, alla Dichiarazione non finanziaria per la più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere dal Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici.

Per garantire una efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare una immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. La scelta di tali sistemi da gestire in *business continuity* è avvenuta a fronte di una analisi del rischio.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di *servers* e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali. Il Gruppo SOL si è anche dotato di innovativi prodotti basati su intelligenza artificiale atti a proteggere l'identità digitale dei propri dipendenti.

Analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica della adeguatezza dei sistemi informatici aziendali vengono periodicamente effettuati da tecnici indipendenti.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

Il Gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia e in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*. È stata richiesta l'apertura della cosiddetta procedura *MAP (Mutual Agreement Procedure)* tra l'Italia e altri quattro Paesi europei, il cui iter non si è ancora concluso.

A livello di Gruppo, comunque, non si dovrebbe determinare un effetto significativo sulla redditività, tenuto conto che il livello di tassazione dei Paesi coinvolti è molto simile.

NOTE DI COMMENTO

CONTO ECONOMICO

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2022	1.379.187
Saldo al 31/12/2021	1.112.909
Variazione	266.278

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Gas tecnici	762.439	558.423	204.016
Assistenza domiciliare	616.748	554.486	62.262
Totale	1.379.187	1.112.909	266.278

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL al 31 dicembre 2022 sono pari a 1.379,2 milioni di euro (in aumento del 23,9% rispetto a quelle dell'anno precedente, pari a 1.112,9 milioni).

L'effetto dell'applicazione del principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle società in Turchia ha comportato un incremento dei ricavi di 2,0 milioni di euro.

In particolare, nel corso del 2022 l'attività di assistenza domiciliare ha mostrato una crescita del fatturato del 11,2% (aumentato di euro 62,3 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il settore dei gas tecnici ha riscontrato un incremento del fatturato del 36,5% (aumentato di euro 204,0 milioni) rispetto al 31 dicembre 2021.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2022	83.904
Saldo al 31/12/2021	11.060
Variazione	72.845

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Plusvalenze su cessioni	1.254	1.118	136
Soprawvenienze attive	35.212	7.561	27.650
Contributi ricevuti	1.370	1.539	(169)
Affitti immobili	384	384	-
Royalties attive	4	-	4
Altri	45.681	457	45.224
Totale	83.904	11.060	72.845

Le sopravvenienze attive comprendono 28,5 milioni di euro di crediti d'imposta concessi in alcuni Paesi alle società energivore a fronte dell'incremento abnorme dei costi di approvvigionamento di energia elettrica.

Nella voce "Altri" sono compresi 43,5 milioni di euro relativi alla diversa modalità di gestione delle vendite e degli acquisti di energia elettrica all'estero. I costi relativi all'acquisto di questa energia sono compresi negli acquisti di materie.

3. Lavori interni e prelievi

Saldo al 31/12/2022	26.718
Saldo al 31/12/2021	18.933
Variazione	7.785

La voce "Lavori interni e prelievi" è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Giroconti a cespiti	25.750	17.276	8.474
Lavori in economia	968	1.657	(689)
Totale	26.718	18.933	7.785

La voce "Giroconti a cespiti" comprende i prelievi da magazzino, principalmente per attrezzature non destinate alla vendita, ma al noleggio, girocontati a cespiti.

La voce "Lavori in economia" è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2022	901.894
Saldo al 31/12/2021	647.915
Variazione	253.979

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Acquisti di materie	520.650	306.023	214.627
Prestazioni di servizi	366.030	319.511	46.519
Variazione rimanenze	(13.232)	(2.380)	(10.852)
Altri costi	28.446	24.761	3.685
Totale	901.894	647.915	253.979

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze e assicurazioni.

Nella voce "Altri costi" sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi all'andamento dei costi.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2022	259.657
Saldo al 31/12/2021	234.209
Variazione	25.448

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Salari e stipendi	202.957	182.631	20.326
Oneri sociali	54.598	49.214	5.384
Trattamento di fine rapporto	2.102	2.364	(262)
Totale	259.657	234.209	25.448

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Dirigenti	138	121	17
Impiegati	4.204	3.506	698
Operai	1.409	1.474	(65)
Totale	5.751	5.101	650

6. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2022	135.797
Saldo al 31/12/2021	125.007
Variazione	10.790

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ammortamenti	128.950	119.296	9.654
Accantonamenti e svalutazioni	6.847	5.711	1.136
Totale	135.797	125.007	10.790

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni materiali e immateriali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali e diritti d'uso

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Terreni	339	313	26
Fabbricati	15.138	13.419	1.720
Impianti e macchinari	19.206	18.530	676
Attrezzature industriali e commerciali	72.597	67.560	5.037
Altri beni	15.016	13.801	1.215
Totale	122.296	113.623	8.673

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 121,3 milioni di euro.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	216	204	12
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	198	276	(78)
Concessioni, licenze e marchi	5.975	4.812	1.163
Altre	265	381	(116)
Totale	6.654	5.674	981

La composizione della voce "Accantonamenti e svalutazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	5.252	4.882	370
Accantonamenti per rischi	975	776	199
Svalutazioni avviamento e differenze di consolidamento	104	-	104
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	9	-	9
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e ROU	507	53	455
Totale	6.847	5.711	1.136

7. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2022	(12.593)
Saldo al 31/12/2021	(9.843)
Variazione	(2.750)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Proventi finanziari	2.930	2.406	524
Oneri finanziari	(15.891)	(11.472)	(4.419)
Risultato delle partecipazioni	368	(777)	1.146
Totale	(12.593)	(9.843)	(2.750)

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	48	17	31
Interessi su titoli immobilizzati	39	25	14
Interessi su titoli non immobilizzati	80	34	46
Interessi bancari e postali	108	98	10
Interessi da clienti	450	160	290
Utili su cambi	1.478	1.666	(188)
Altri proventi finanziari	726	405	321
Totale	2.930	2.406	524

La voce "Altri proventi finanziari" comprende la variazione positiva del *mark to market* dei derivati a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*), pari a euro 39,5 migliaia.

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Interessi bancari	(118)	(117)	(2)
Interessi fornitori	(4)	-	(4)
Interessi su finanziamenti	(4.794)	(5.239)	445
Interessi su obbligazioni	(3.398)	(2.742)	(656)
Perdite su cambi	(2.599)	(2.058)	(541)
Altri oneri finanziari	(4.978)	(1.315)	(3.663)
Totale	(15.891)	(11.472)	(4.419)

Nella voce "Altri oneri finanziari" sono compresi euro 1,5 milioni relativi ai contratti di affitto ed euro 2,7 milioni relativi all'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Rivalutazioni delle partecipazioni	464	29	435
Svalutazioni delle partecipazioni	(96)	(807)	711
Totale	368	(777)	1.146

La voce "Rivalutazioni delle partecipazioni" si riferisce alla valutazione a patrimonio netto delle società a controllo congiunto CT BIOCARBONIC GmbH (euro 353 migliaia) e CONSORZIO ECODUE (euro 2 migliaia) e della società collegata SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd (euro 109 migliaia).

La voce "Svalutazioni delle partecipazioni" si riferisce alla valutazione a patrimonio netto delle società collegate CONSORGAS Srl (euro 67 migliaia) e NEMO LAB Srl (euro 10 migliaia) e alla svalutazione della partecipazione nella società ULJANIK BRODOGRADNJA 1856 doo da parte della controllata UTP doo (euro 19 migliaia).

8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2022	42.294
Saldo al 31/12/2021	32.170
Variazione	10.124

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Imposte su reddito	37.533	29.072	8.461
Imposte differite	2.517	1.534	983
Imposte anticipate	2.244	1.564	680
Totale	42.294	32.170	10.124

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Imposte teoriche	43.169	30.223
Effetto fiscale differenze permanenti	(847)	3.345
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(3.000)	(3.375)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	39.322	30.193
IRAP	2.972	1.977
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	42.294	32.170

STATO PATRIMONIALE

9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	694.164
Saldo al 31/12/2021	615.329
Variazione	78.835

Dettaglio immobilizzazioni materiali e diritti d'uso

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali e diritti d'uso, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	24.718	180.379	349.322	1.000.161	99.344	32.442	1.686.366
Incrementi	1.339	19.609	22.869	79.102	14.009	30.880	167.808
Rivalutazioni	112	689	-	63	159	-	1.023
Svalutazioni	-	-	-	(54)	-	-	(54)
Altri movimenti	2.421	8.376	65.020	27.291	4.905	(31.032)	76.981
Differenze cambio	(52)	225	590	2.874	284	(160)	3.762
(Alienazioni)	(4)	(3.265)	(632)	(9.935)	(5.973)	-	(19.808)
Saldo al 31/12/2021	28.534	206.014	437.170	1.099.502	112.729	32.129	1.916.077
Incrementi	474	28.753	15.445	93.331	15.861	23.823	177.687
Rivalutazioni	1.011	5.322	1.118	4.740	1.585	-	13.775
Svalutazioni	-	-	(520)	(7)	-	-	(527)
Altri movimenti	(33)	12.202	27.208	7.732	6.150	(29.590)	23.668
Differenze cambio	(77)	(463)	1.167	(3.833)	(412)	(89)	(3.705)
(Alienazioni)	(69)	(3.183)	(616)	(11.119)	(5.669)	-	(20.656)
Saldo al 31/12/2022	29.840	248.645	480.973	1.190.346	130.245	26.273	2.106.321

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	3.362	89.609	239.697	730.562	68.562	-	1.131.792
Quote d'ammortamento	313	13.419	18.530	67.560	13.801	-	113.623
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	4.420	45.274	17.699	3.744	-	71.137
Differenze cambio	(23)	52	245	1.731	215	-	2.220
(Alienazioni)	-	(3.364)	(621)	(8.305)	(5.734)	-	(18.025)
Saldo al 31/12/2021	3.652	104.136	303.125	809.247	80.588	-	1.300.748
Quote d'ammortamento	339	15.138	19.206	72.597	15.017	-	122.297
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(6)	1.352	(7.507)	9.804	4.673	-	8.316
Differenze cambio	(1)	(79)	342	(2.287)	(352)	-	(2.377)
(Alienazioni)	-	-	(1.670)	(526)	(9.189)	(5.443)	(16.829)
Saldo al 31/12/2022	3.984	118.877	314.640	880.172	94.483	-	1.412.157

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	21.356	90.770	109.625	269.598	30.782	32.442	554.573
Incrementi	1.339	19.609	22.869	79.102	14.009	30.880	167.808
(Ammortamenti e svalutazioni)	(313)	(13.419)	(18.530)	(67.560)	(13.801)	-	(113.623)
Altri movimenti	2.533	4.645	19.746	9.601	1.320	(31.032)	6.812
Differenze cambio	(29)	173	346	1.144	69	(160)	1.542
(Alienazioni)	(4)	99	(10)	(1.630)	(238)	-	(1.784)
Saldo al 31/12/2021	24.881	101.878	134.045	290.254	32.140	32.129	615.329
Incrementi	474	28.753	15.445	93.331	15.861	23.823	177.687
(Ammortamenti e svalutazioni)	(339)	(15.138)	(19.206)	(72.597)	(15.017)	-	(122.297)
Altri movimenti	984	16.172	35.314	2.660	3.062	(29.590)	28.601
Differenze cambio	(75)	(384)	825	(1.546)	(59)	(89)	(1.329)
(Alienazioni)	(69)	(1.513)	(89)	(1.930)	(226)	-	(3.827)
Saldo al 31/12/2022	25.856	129.767	166.333	310.173	35.761	26.273	694.164

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	22.066	131.016	349.228	999.959	74.703	32.442	1.609.414
Incrementi	1.318	14.047	22.869	79.023	6.193	30.880	154.329
Rivalutazioni	-	-	-	63	-	-	63
Svalutazioni	-	-	-	(54)	-	-	(54)
Altri movimenti	2.421	8.376	65.020	27.291	4.905	(31.032)	76.981
Differenze cambio	22	88	590	2.874	294	(160)	3.708
(Alienazioni)	-	(1.617)	(632)	(9.931)	(1.831)	-	(14.010)
Saldo al 31/12/2021	25.826	151.911	437.076	1.099.225	84.264	32.129	1.830.431
Incrementi	349	9.534	15.445	93.219	8.549	23.823	150.919
Rivalutazioni	-	175	1.032	4.740	579	-	6.527
Svalutazioni	-	-	(520)	(7)	-	-	(527)
Altri movimenti	(26)	12.221	27.208	7.771	6.023	(29.590)	23.607
Differenze cambio	(36)	(383)	1.167	(3.833)	(266)	(89)	(3.439)
(Alienazioni)	(69)	(1.919)	(616)	(10.922)	(1.263)	-	(14.788)
Saldo al 31/12/2022	26.045	171.539	480.793	1.190.195	97.886	26.273	1.992.730

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	2.809	75.117	239.643	730.451	58.233	-	1.106.253
Quote d'ammortamento	-	-	5.107	18.505	67.492	5.916	97.020
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	4.420	45.274	17.699	3.744	-	71.137
Differenze cambio	-	24	245	1.731	256	-	2.255
(Alienazioni)	-	(1.574)	(621)	(8.300)	(1.596)	-	(12.092)
Saldo al 31/12/2021	2.809	83.094	303.046	809.073	66.553	-	1.264.574
Quote d'ammortamento	-	-	5.617	19.175	72.488	6.789	104.068
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	1.391	(7.507)	9.831	4.760	-	8.475
Differenze cambio	-	(18)	342	(2.287)	(257)	-	(2.219)
(Alienazioni)	-	(460)	(526)	(8.992)	(1.097)	-	(11.075)
Saldo al 31/12/2022	2.809	89.625	314.529	880.113	76.747	-	1.363.824

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	19.257	55.900	109.585	269.508	16.470	32.442	503.161
Incrementi	1.318	14.047	22.869	79.023	6.193	30.880	154.329
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(5.107)	(18.505)	(67.492)	(5.916)	-	(97.020)
Altri movimenti	2.421	3.956	19.746	9.600	1.161	(31.032)	5.852
Differenze cambio	22	64	346	1.144	38	(160)	1.453
(Alienazioni)	-	(43)	(10)	(1.630)	(235)	-	(1.919)
Saldo al 31/12/2021	23.017	68.817	134.030	290.152	17.711	32.129	565.857
Incrementi	349	9.534	15.445	93.219	8.549	23.823	150.919
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(5.617)	(19.175)	(72.488)	(6.789)	-	(104.068)
Altri movimenti	(26)	11.005	35.228	2.673	1.842	(29.590)	21.132
Differenze cambio	(36)	(366)	825	(1.546)	(9)	(89)	(1.220)
(Alienazioni)	(69)	(1.460)	(89)	(1.930)	(165)	-	(3.713)
Saldo al 31/12/2022	23.236	81.913	166.264	310.081	21.139	26.273	628.906

Si riporta il dettaglio dei principali movimenti del periodo relativi alle immobilizzazioni materiali.

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Terreni" si riferiscono a investimenti da parte della capogruppo.
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Fabbricati" si riferiscono prevalentemente a investimenti da parte della capogruppo (euro 1.898 migliaia) e delle controllate SOL GAS PRIMARI Srl (euro 153 migliaia), SOL FRANCE Sas (euro 767 migliaia), VIVISOL Srl (euro 252 migliaia), IL POINT Srl (euro 681 migliaia), TPJ doo (euro 1.178 migliaia), TAE HELLAS Sa (euro 519 migliaia) e VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH (euro 3.104 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce "Impianti e macchinari" sono dovute principalmente all'acquisto di impianti presso gli stabilimenti della capogruppo (euro 9.161 migliaia) e da parte delle controllate SOL GAS PRIMARI Srl (euro 544 migliaia), SOL BULGARIA Ead (euro 784 migliaia), TAE HELLAS Sa (euro 1.086 migliaia) e in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori e apparecchiature medicali) e attrezzature varie e minute. L'incremento del periodo è dovuto a investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per euro 32.408 migliaia (di cui euro 12.521 migliaia da parte della capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per

euro 60.811 migliaia (di cui euro 16.173 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi a unità base e altre apparecchiature medicali.

- Nella voce “Altri beni” sono contenuti i valori relativi a automezzi e autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L’incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui euro 2.864 migliaia da parte della capogruppo, delle controllate DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd (euro 367 migliaia), IL POINT Srl (euro 557 migliaia) e in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce “Immobilizzazioni in corso” sono contenuti prevalentemente i valori relativi a investimenti in corso della capogruppo (euro 8.261 migliaia) e delle controllate GTH GAZE INDUSTRIALE Sa (euro 3.352 migliaia), SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG (euro 1.479 migliaia), SOL GAS PRIMARI Srl (euro 1.326 migliaia), VIVISOL Srl (euro 2.603 migliaia) e CTS Srl (euro 2.615 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova, Verona, Jesenice e Varna gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con Istituti di credito a medio termine da alcune società del Gruppo.

L’ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2022 è pari a euro 67.450 migliaia.

L’ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2022 è pari a euro 68.788 migliaia.

La voce “Altri movimenti” comprende gli effetti dell’applicazione dell’iperinflazione in Turchia come riepilogato qui di seguito:

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	-	175	1.312	4.505	530	-	6.522
Fondo ammortamento	-	(118)	(480)	(2.221)	(313)	-	(3.132)
Totale	-	58	832	2.284	216	-	3.390

Dettaglio diritti d’uso

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	2.652	49.362	94	202	24.641	-	76.952
Incrementi	22	5.562	-	79	7.816	-	13.479
Rivalutazioni	112	689	-	-	159	-	960
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	(74)	138	-	-	(10)	-	54
(Alienazioni)	(4)	(1.648)	-	(4)	(4.142)	-	(5.798)
Saldo al 31/12/2021	2.708	54.103	94	276	28.465	-	85.647
Incrementi	125	19.218	-	112	7.312	-	26.768
Rivalutazioni	1.011	5.146	86	-	1.006	-	7.249
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(8)	(19)	-	(39)	128	-	61
Differenze cambio	(41)	(79)	-	-	(146)	-	(266)
(Alienazioni)	-	(1.264)	-	(197)	(4.407)	-	(5.868)
Saldo al 31/12/2022	3.795	77.106	180	151	32.358	-	113.590

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	553	14.492	54	111	10.329	-	25.540
Quote d'ammortamento	313	8.311	25	68	7.886	-	16.603
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	(23)	28	-	-	(41)	-	(35)
(Alienazioni)	-	(1.790)	-	(4)	(4.139)	-	(5.933)
Saldo al 31/12/2021	843	21.042	79	174	14.036	-	36.174
Quote d'ammortamento	339	9.521	32	109	8.228	-	18.229
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(6)	(39)	-	(27)	(87)	-	(159)
Differenze cambio	(1)	(61)	-	-	(95)	-	(158)
(Alienazioni)	-	(1.211)	-	(197)	(4.346)	-	(5.754)
Saldo al 31/12/2022	1.175	29.252	111	59	17.736	-	48.333

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	2.099	34.870	40	91	14.312	-	51.412
Incrementi	22	5.562	-	79	7.816	-	13.479
(Ammortamenti e svalutazioni)	(313)	(8.311)	(25)	(68)	(7.886)	-	(16.603)
Altri movimenti	112	689	-	-	159	-	960
Differenze cambio	(51)	110	-	-	31	-	89
(Alienazioni)	(4)	142	-	-	(3)	-	135
Saldo al 31/12/2021	1.864	33.062	15	102	14.429	-	49.472
Incrementi	125	19.218	-	112	7.312	-	26.768
(Ammortamenti e svalutazioni)	(339)	(9.521)	(32)	(109)	(8.228)	-	(18.229)
Altri movimenti	1.009	5.167	86	(12)	1.220	-	7.469
Differenze cambio	(40)	(18)	-	-	(51)	-	(109)
(Alienazioni)	-	(53)	-	-	(61)	-	(114)
Saldo al 31/12/2022	2.620	47.854	69	92	14.622	-	65.258

10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2022	216.811
Saldo al 31/12/2021	170.313
Variazione	46.498

La voce è così composta:

Descrizione	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo al 01/01/2021	10.006	129.862	139.868
Incrementi	-	29.786	29.786
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	154	-	154
Differenze cambio	192	313	504
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2021	10.352	159.960	170.313
Incrementi	-	34.277	34.277
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	(104)	(104)
Altri movimenti	12.683	-	12.683
Differenze cambio	(154)	(204)	(358)
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2022	22.881	193.929	216.811

L'incremento del periodo alla voce "Differenze di consolidamento" è relativo all'acquisizione delle società BLA SERVICOS HOSPITALARES Ltda, JML SERVICOS HOSPITALARES Ltda, PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH, WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH, ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE e delle sue controllate ITOP ORTOPEDIE ASSOCIATE Srl, ITOP SERVIZI Srl, ITOP SICILIA Srl e ORTHOHUB Srl, POLAR ICE e all'adeguamento dell'avviamento della società ISIMED Srl acquisita nell'ultimo trimestre 2021 e fusa per incorporazione in VIVI-SOL Srl nel corso di questo esercizio.

Nel mese di aprile 2022 la Società controllata P PAR PARTICIPACOES Ltda ha acquistato il 60% delle quote della BLA SERVICOS HOSPITALARES Ltda, società di diritto brasiliano attiva nel settore ospedaliero. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2022, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 614 migliaia e maggiore di euro 208 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2022.

Nel mese di aprile 2022 la Società controllata P PAR PARTICIPACOES Ltda ha acquistato il 60% delle quote della JML SERVICOS HOSPITALARES Ltda, società di diritto brasiliano attiva nel settore ospedaliero. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2022, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 192 migliaia e minore di euro 229 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2022. Nel mese di luglio 2022 la Società controllata VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH ha acquistato il 100% delle quote della PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH, società di diritto tedesco attiva nel settore dell'home care. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2022, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 1.681 migliaia e maggiore di euro 213 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2022.

Nel mese di agosto 2022 la Società controllata VIVICARE HOLDING GmbH ha acquistato il 100% delle quote WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH, società di diritto tedesco attiva nel settore dell'home care. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2022, si stima che l'utile del Gruppo sarebbe stato minore di euro 7 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2022.

Nel mese di settembre 2022 la Società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 51% delle quote della ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE e delle sue controllate ITOP ORTOPEDIE ASSOCIATE Srl, ITOP SERVIZI Srl, ITOP SICILIA Srl e ORTHOHUB Srl, società di diritto italiano attive nel settore delle protesi ortopediche. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2022, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 9.790 migliaia e maggiore di euro 1.378 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2022.

Nel mese di novembre 2022 la Società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 61% delle quote della POLAR ICE Ltd, società di diritto irlandese che produce e commercializza ghiaccio secco. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2022, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di euro 3.257 migliaia e maggiore di euro 828 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2022.

Nel mese di dicembre 2022 la capogruppo ha acquistato il 52,56% delle quote della GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd, società di diritto indiano attiva nel settore dei gas tecnici e delle energie rinnovabili.

Nel mese di dicembre 2022 la capogruppo ha acquistato il 45,60% delle quote della BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd, società di diritto indiano attiva nel settore dei gas tecnici.

L'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

Descrizione	Valori rilevati all'acquisizione	Rettifiche al fair value	Valori contabili ante acquisizione
Immobilizzazioni materiali	49.783	-	49.783
Immobilizzazioni immateriali	12.854	-	12.854
Immobilizzazioni finanziarie	355	-	355
Rimanenze di magazzino	3.083	-	3.083
Crediti commerciali e altri crediti	10.510	-	10.510
Ratei e risconti attivi	321	-	321
Casse e banche	9.132	-	9.132
Patrimonio di terzi	(17.377)	-	(17.377)
Fornitori	(4.460)	-	(4.460)
Altri debiti	(12.112)	-	(12.112)
Fondi rischi	-	-	-
TFR	(401)	-	(401)
Ratei e risconti passivi	(1.410)	-	(1.410)
Attività e passività nette identificabili	50.279	-	-
Avviamento derivante dall'acquisizione	(34.269)	-	-
Corrispettivo pagato	(84.547)	-	-
Disponibilità liquide acquisite	9.132	-	-
Uscita di disponibilità liquide nette	(75.416)	-	-

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a livello *Cash Generation Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività".

Impairment test

Così come previsto dallo IAS 36 *Impairment of assets*, il valore delle attività immateriali a vita utile indefinita non viene ammortizzato, ma sottoposto a *impairment test* almeno una volta all'anno. Il Gruppo non rileva altre attività immateriali a vita utile indefinita diverse dall'avviamento.

Lo IAS 36 prevede che una società valuti inoltre a ogni chiusura di bilancio l'esistenza di indicazioni di perdite di valore in relazione a qualsiasi altra attività.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* (ad esempio con l'utilizzo di multipli di mercato, desumibili da transazioni comparabili) e il valore d'uso del bene.

La metodologia utilizzata per identificare il valore recuperabile (valore d'uso) consiste nell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici generati dalle attività direttamente attribuibili all'entità cui è stato assegnato l'avviamento (CGU), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione o cessione al termine della sua vita utile. Il valore d'uso viene calcolato come somma del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi in base ai piani di previsione redatti per ogni CGU e approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

I *business plans* coprono un arco temporale di cinque anni oppure, in alcuni casi, data la tipologia di business che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo, di 7 o 10 anni e sono stati realizzati sulla base del budget 2023 elaborato dalle Direzioni. Le crescite considerate nell'arco del piano sono state ipotizzate coerentemente all'esperienza maturata nei settori di riferimento.

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (*WACC*). Il *WACC* è stato calcolato *ad hoc* per ogni *CGU* soggetta a *impairment*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica (premio per il rischio mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico e dei parametri relativi al settore di attività).

Al fine di assicurarsi che modifiche alle ipotesi principali non influenzassero in maniera significativa i risultati dei test di *impairment* sono state condotte analisi di sensitività nell'ipotesi di variazione dei tassi *WACC* e crescita di +/- 0,5. L'esito di queste simulazioni ha ragionevolmente supportato la valutazione ottenuta.

Nessuno degli *impairment test* eseguiti al 31 dicembre 2022 ha individuato alcuna perdita di valore a eccezione di quello della società HYDROENERGY ShpK. Tuttavia, poiché il valore d'uso viene determinato sulla base di stime, il Gruppo non può garantire che in futuro il valore dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali non potrà essere soggetto a perdite di valore.

11. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	26.550
Saldo al 31/12/2021	22.752
Variazione	3.799

La voce è così composta:

Valore netto	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2021	2.611	735	10.349	533	4.378	18.606
Incrementi	571	24	6.911	803	3.210	11.519
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-	(18)	-	(18)
Altri movimenti	(454)	-	994	272	(2.527)	(1.715)
Differenze cambio	-	-	32	-	-	33
(Ammortamento)	(204)	(276)	(4.812)	(381)	-	(5.674)
Saldo al 31/12/2021	2.524	483	13.473	1.211	5.061	22.752
Incrementi	698	68	8.550	434	2.705	12.455
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	80	-	-	80
Altri movimenti	-	-	431	89	(2.586)	(2.067)
Differenze cambio	-	-	(18)	1	3	(15)
(Ammortamento)	(216)	(198)	(5.975)	(265)	-	(6.654)
Saldo al 31/12/2022	3.006	352	16.541	1.469	5.182	26.550

La voce "Altri movimenti" comprende gli effetti dell'applicazione dell'iperinflazione in Turchia come riepilogato qui di seguito:

Descrizione	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Costo storico	-	-	89	-	-	89
Fondo ammortamento	-	-	(50)	-	-	(50)
Totale	-	-	39	-	-	39

12. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2022	13.082
Saldo al 31/12/2021	12.704
Variazione	378

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
BT GASES Ltd	-	1	(1)
FLOSIT PHARMA Sa	450	476	(26)
GTE SI	23	21	2
ZDS JESENICE doo	8	8	-
Imprese controllate non consolidate	481	506	(25)
CONSORZIO ECODUE	407	405	3
CT BIOCARBONIC GmbH	5.514	5.161	353
Imprese a controllo congiunto	5.921	5.566	356
CONSORGAS Srl	13	79	(66)
NEMO LAB Srl	190	200	(10)
NIPPON SANSO SHENWEI GASES Co. Ltd	788	-	788
SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co.	2.153	2.015	138
SHANGHAI SHENWEI GAS FILLING Co. Ltd	76	-	76
Imprese collegate	3.219	2.294	925
Altre partecipazioni minori	3.461	4.339	(878)
Altre imprese	3.461	4.339	(878)
Totale	13.082	12.704	378

A eccezione di:

- euro 458 migliaia iscritti tra le imprese controllate non consolidate (in portafoglio alla controllata SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo per euro 8 migliaia, SOL FRANCE Sas per euro 46 migliaia e FLOSIT Sa per euro 404 migliaia);
- euro 407 migliaia iscritti tra le partecipazioni a controllo congiunto (in portafoglio alla controllata SOL GAS PRIMARI Srl);
- euro 2.215 migliaia iscritti tra le imprese collegate (in portafoglio alle controllate SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd per euro 864 migliaia, VIVISOL Srl per euro 190 migliaia e AIRSOL Srl per euro 2.153 migliaia);
- euro 3.442 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi a investimenti in imprese locali da parte delle società controllate SOL GAS PRIMARI Srl per euro 2.729 migliaia, SOL INDIA PRIVATE Ltd per euro 353 migliaia, UTP doo per euro 326 migliaia, ITOP SICILIA Srl per euro 11 migliaia, ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE per euro 9 migliaia, ITOP ORTOPEDIE ASSOCIATE Srl per euro 1 migliaia, TGS Ad per euro 2 migliaia, TPJ doo per euro 2 migliaia, ICOA Srl per euro 8 migliaia, CRYOS Srl per euro 1 migliaia e VIVISOL SILARUS Srl per euro 1 migliaia),

tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla capogruppo.

Le imprese controllate non consolidate e le altre partecipazioni minori sono valutate a *fair value*.

Nella seguente tabella si evidenziano i principali dati economico-finanziari delle aziende a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Imprese a controllo congiunto	CT BIOCARBONIC GmbH	CONSORZIO ECODUE
Totale attivo	6.486	1.207
Totale passivo	567	392
Ricavi	3.961	1.054
Risultato dell'esercizio	706	3

13. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	22.015
Saldo al 31/12/2021	10.484
Variazione	11.531

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso altri	21.331	9.406	11.925
Titoli	684	1.077	(394)
Totale	22.015	10.484	11.531

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi cauzionali	12.372	4.910	7.462
Derivati	7.771	1.509	6.263
Crediti tributari	759	2.889	(2.130)
Altri crediti	428	99	329
Totale	21.331	9.406	11.925

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

La voce "Altri crediti" si riferisce principalmente a crediti finanziari a lungo termine verso società del Gruppo non consolidate integralmente.

Il dettaglio della voce "Titoli" è il seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
CRYOS Srl	67	61	6
ISIMED Srl	-	1	(1)
SOL HELLAS Sa	611	1.009	(398)
SOL TG GmbH	5	6	(1)
VIVISOL Srl	1	-	1
Totale	684	1.077	(393)

La voce "Titoli" relativa a SOL HELLAS Sa è relativa a titoli di Stato della Grecia, con scadenza superiore ai 12 mesi, emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL HELLAS.

14. Imposte anticipate

Saldo al 31/12/2022	18.557
Saldo al 31/12/2021	21.031
Variazione	(2.473)

La voce risulta così composta:

Descrizione	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre	Totale
Saldo al 01/01/2021	1.263	156	853	1.371	18.053	21.695
Accantonamenti / Utilizzi	(144)	118	(78)	1.181	(2.641)	(1.564)
Altri movimenti	-	-	-	-	872	872
Differenze cambio	-	-	-	23	4	27
Saldo al 31/12/2021	1.118	274	774	2.576	16.288	21.031
Accantonamenti / Utilizzi	(36)	(127)	(35)	1.005	(3.052)	(2.245)
Altri movimenti	(83)	-	-	43	(95)	(135)
Differenze cambio	-	-	-	(104)	10	(94)
Saldo al 31/12/2022	999	148	740	3.520	13.151	18.557

La valutazione delle imposte anticipate è stata effettuata nell'ipotesi di probabile realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato sulla base dei piani industriali delle società.

Il credito per imposte anticipate pari a euro 3.520 migliaia è rilevato a fronte delle perdite pregresse, in quanto si ritiene sussista la probabilità di ottenere, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali sufficienti per assorbire le perdite fiscali riportabili.

Nella voce "Altre" è compreso l'effetto fiscale relativo alle rivalutazioni cespiti effettuate da alcune società italiane del Gruppo per euro 9.328 migliaia che, benché eliminate nel bilancio consolidato, consentono al Gruppo di percepire i relativi vantaggi fiscali.

15. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2022	84.144
Saldo al 31/12/2021	67.303
Variazione	16.841

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.652	6.336	(684)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.821	1.913	908
Prodotti finiti e merci	75.670	59.054	16.617
Totale	84.144	67.303	16.841

16. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2022	431.054
Saldo al 31/12/2021	340.023
Variazione	91.031

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Fondo svalutazione crediti	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso clienti	456.597	-	(25.543)	431.054	340.023
Totale	456.597	-	(25.543)	431.054	340.023

Il "Fondo svalutazione crediti" si è movimentato come segue:

Descrizione	31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2022
Fondo svalutazione crediti	25.935	5.252	(4.882)	(762)	25.543
Totale	25.935	5.252	(4.882)	(762)	25.543

La voce "Altri movimenti" è relativa a euro 54 migliaia differenze cambio ed euro 708 migliaia a storni del fondo.

17. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2022	64.377
Saldo al 31/12/2021	36.197
Variazione	28.181

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso dipendenti	830	813	17
Crediti per imposte sul reddito	18.741	8.246	10.494
Crediti per IVA	23.597	11.642	11.955
Altri crediti tributari	3.850	1.478	2.372
Altri crediti	4.641	3.023	1.618
Ratei e risconti attivi	12.719	10.994	1.725
Totale	64.377	36.197	28.181

I "Ratei e risconti attivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei attivi			
Interessi	23	44	(22)
Altri ratei attivi	1.140	772	369
Totale ratei attivi	1.163	816	347
Risconti attivi			
Premi di assicurazione	1.006	782	224
Affitti	667	519	148
Altri risconti attivi	9.882	8.876	1.005
Totale risconti attivi	11.555	10.178	1.377
Totale ratei e risconti attivi	12.719	10.994	1.725

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri oneri.

18. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2022	13.187
Saldo al 31/12/2021	8.671
Variazione	4.516

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti finanziari verso società a controllo congiunto	200	350	(150)
Derivati	5.225	1.443	3.782
Depositi vincolati a breve termine	7.561	6.834	728
Altri crediti finanziari	200	44	157
Totale	13.187	8.671	4.516

La composizione della voce “Depositi vincolati a breve termine” è la seguente:

Società	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
BLA SERVICOS HOSPITALARES Ltda	221	-	221
DN GLOBAL HOMECARE Ltda	422	326	96
FLOSIT Sa	644	2.140	(1.496)
GLOBAL CARE Ltda	700	896	(196)
JML SERVICOS HOSPITALARES Ltda	5	-	5
PORTARE Lda	15	2	13
SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd	-	68	(68)
SOL INDIA PRIVATE Ltd	3.194	496	2.698
TGT Ad	2.336	2.008	328
UNIT CARE Ltda	20	893	(873)
VIVISOL BRASIL Sa	4	5	(1)
Totale	7.561	6.834	727

19. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2022	134.642
Saldo al 31/12/2021	139.642
Variazione	(5.000)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	134.011	139.140	(5.130)
Denaro e altri valori in cassa	631	501	130
Totale	134.642	139.642	(5.000)

20. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	862.630
Saldo al 31/12/2021	721.452
Variazione	141.179

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2022 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2021	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2022
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	-	10.459
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
Riserve azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	486.904	67.781	-	(3.244)	13.818	-	565.261
Utili / (Perdite) portati a nuovo	845	21.768	(21.768)	-	(142)	-	704
Utile netto	89.549	(89.549)	-	-	-	133.693	133.693
Patrimonio netto Gruppo	698.257	-	(21.768)	(3.244)	13.677	133.693	820.615
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	18.987	4.208	(2.491)	61	17.369	-	38.134
Utile di terzi	4.208	(4.208)	-	-	-	3.882	3.882
Patrimonio netto di terzi	23.194	-	(2.491)	61	17.369	3.882	42.015
Patrimonio netto	721.452	-	(24.259)	(3.183)	31.046	137.574	862.630

La voce "Altre riserve" comprende principalmente le riserve straordinarie, la riserva *Cash Flow Hedge (CFH)*, gli effetti dell'iperinflazione in Turchia e gli utili indivisi.

La riserva *CFH*, al lordo dell'effetto imposte, al 31 dicembre 2022 è positiva e ammonta a euro 12.994 migliaia (positiva per euro 1.278 migliaia al 31 dicembre 2021). La variazione del periodo è riportata nel conto economico complessivo consolidato.

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

Gli effetti dell'iperinflazione in Turchia sono pari a euro 5.944 migliaia, di cui euro 361 migliaia di terzi.

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della capogruppo e bilancio consolidato

Descrizione	31/12/2022		31/12/2021	
	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio di esercizio di SOL Spa	314.141	41.594	284.910	31.221
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(2.576)	158	(2.733)	182
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	(1.727)
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	-	141	-	105
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(85.007)	-	(79.009)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:				
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	7.810	(921)	15.870	(833)
- Applicazione <i>IFRS 16</i> e <i>IAS 17</i>	(398)	(267)	(135)	(67)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	1.556	720	806	(138)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(868.112)	-	(774.198)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	1.174.265	177.379	1.013.777	139.815
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:				
- Avviamento da consolidamento	193.929	(104)	159.960	-
Bilancio consolidato di Gruppo	820.615	133.693	698.257	89.549

21. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2022	15.143
Saldo al 31/12/2021	18.696
Variazione	(3.553)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Saldo al 1° gennaio	18.696	18.536
Accantonamenti (Utilizzi)	2.102	2.364
(Utilizzi)	(1.531)	(1.047)
Oneri finanziari	(16)	(25)
Altri movimenti	(4.098)	(1.122)
Differenze cambio	(9)	(11)
Saldo a fine periodo	15.143	18.696

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

Descrizione	Tasso
Tasso annuo di attualizzazione	0,58%
Tasso di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,18%
Tasso annuo incremento salariale	2,00%

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

Saldo al 31 dicembre 2022	Importo
Tasso di inflazione + 0,5%	216
Tasso di inflazione - 0,5%	(209)
Tasso di attualizzazione + 0,5%	(395)
Tasso di attualizzazione - 0,5%	426
Tasso di turnover +0,5%	165

Trattamento di fine rapporto

La voce di "Trattamento di fine rapporto" riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce "Altri" comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

22. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2022	12.163
Saldo al 31/12/2021	7.362
Variazione	4.801

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d'esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

Descrizione	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2021	22	960	31	3.248	4.261
Accantonamenti / Utilizzi	9	1.255	(25)	295	1.534
Altri movimenti	-	-	-	1.434	1.434
Differenze cambio	-	76	5	52	133
Saldo al 31/12/2021	32	2.290	11	5.029	7.362
Accantonamenti / Utilizzi	(7)	1.877	(100)	747	2.517
Altri movimenti	-	-	(2)	2.497	2.495
Differenze cambio	-	(180)	4	(34)	(210)
Saldo al 31/12/2022	24	3.987	(87)	8.238	12.163

23. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	3.309
Saldo al 31/12/2021	3.070
Variazione	239

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri fondi minori	3.309	3.070	239
Totale altri fondi	3.309	3.070	239
Totale	3.309	3.070	239

I "Fondi per rischi e oneri" sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale e stimabile in modo attendibile, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere a una obbligazione. Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

I fondi si sono movimentati come segue:

Descrizione	31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2022
Altri fondi minori	3.070	975	(787)	51	3.309
Totale	3.070	975	(787)	51	3.309

24. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	454.496
Saldo al 31/12/2021	378.471
Variazione	76.025

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Obbligazioni	172.764	109.796	62.969
Debiti verso altri finanziatori	214.490	231.577	(17.086)
Debiti per <i>lease</i>	47.732	34.573	13.159
Derivati	-	1.135	(1.135)
Altri	19.509	1.390	18.119
Totale	454.496	378.471	76.025

La voce "Obbligazioni" è relativa:

- all'emissione di due prestiti obbligazionari sottoscritti da due investitori istituzionali statunitensi. L'ammontare originario di tali emissioni è pari a 95 milioni di USD convertiti in 75.011 migliaia di euro tramite due contratti di *cross currency swap* (CCS) per l'intera durata dei prestiti obbligazionari originari (12 anni);
- all'emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da tre investitori istituzionali statunitensi. L'ammontare originario di tale emissione è pari a 40 milioni di euro;
- all'emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da due investitori istituzionali statunitensi. L'ammontare originario di tale emissione è pari a 70 milioni di euro;
- all'emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da cinque investitori istituzionali statunitensi. L'ammontare originario di tale emissione è pari a 75 milioni di euro.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili e ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

La voce "Altri" comprende euro 18 milioni di debiti verso SIMEST Spa per il riacquisto delle quote di partecipazione delle società BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd e GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd.

Il dettaglio della voce "Obbligazioni", "Debiti verso altri finanziatori", "Debiti per *lease*" e "Derivati" con i valori espressi in migliaia di euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Importo originario	
MISE	62	-	62	Fisso	0,17%	31/12/2022	euro 289.820
CREDEM	11	-	11	Fisso	0,85%	21/01/2023	euro 500.000
MEDIOBANCA *	536	-	536	Fisso	2,90%	20/06/2023	euro 15.000.000
UNICREDIT BULBANK	1.000	-	1.000	Fisso	4,50%	11/10/2023	euro 8.000.000
UNICREDIT	10	-	10	Variab.	1,00%	30/11/2023	euro 27.000
PSA	4	-	4	Fisso	3,99%	31/12/2023	euro 18.850
INTESA SAN PAOLO *	5.625	1.875	3.750	Variab.	2,07%	31/03/2024	euro 30.000.000
MEDIOCREDITO ITALIANO	2.222	741	1.481	Variab.	1,40%	31/03/2024	euro 20.000.000
UNICREDIT *	1.875	625	1.250	Variab.	1,20%	31/05/2024	euro 10.000.000
BNL - BNP PARIBAS	79	29	50	Variab.	2,00%	22/07/2024	euro 200.000
MONTE PASCHI SIENA	2.083	1.250	833	Fisso	4,21%	15/06/2025	euro 10.000.000
INTESA SAN PAOLO *	9.375	5.625	3.750	Fisso	1,44%	30/06/2025	euro 30.000.000
CREDITO VALTELLINESE	3.811	2.549	1.262	Variab.	0,73%	05/07/2025	euro 10.000.000
CREDITO VALTELLINESE	1.905	1.274	631	Variab.	0,73%	05/07/2025	euro 5.000.000
INTESA SAN PAOLO	105	65	40	Fisso	1,00%	13/07/2025	euro 200.000
BNL - BNP PARIBAS	583	371	212	Variab.	3,05%	01/09/2025	euro 900.000
UBI BANCA	7.664	5.157	2.507	Fisso	1,00%	14/09/2025	euro 20.000.000
BANK OF IRELAND	99	62	37	Variab.	4,28%	19/11/2025	euro 290.000
BANCA IMI *	2.384	1.700	684	Fisso	6,50%	26/01/2026	euro 7.000.000
UNICREDIT	466	327	139	Variab.	2,50%	31/03/2026	euro 500.000
BCC CARATE	4.473	3.211	1.262	Variab.	3,50%	13/06/2026	euro 10.000.000
INTESA SAN PAOLO *	17.500	12.500	5.000	Fisso	1,10%	30/06/2026	euro 40.000.000
BNL - BNP PARIBAS *	13.500	10.500	3.000	Fisso	1,69%	25/11/2026	euro 30.000.000
BCC ROMA	74	55	19	Fisso	1,50%	25/11/2026	euro 100.000
UNICREDIT BOSNIA	946	738	208	Variab.	3,80%	31/12/2026	euro 2.000.000
HDFC	1.368	1.019	349	Variab.	9,50%	31/12/2026	euro 1.367.648
CARIGE	157	122	35	Fisso	1,55%	30/04/2027	euro 180.000
UBI BANCA *	23.126	18.129	4.997	Fisso	1,60%	26/06/2027	euro 40.000.000
MEDIOBANCA	27.500	22.500	5.000	Fisso	1,66%	28/01/2028	euro 40.000.000
BANK OF IRELAND	554	465	89	Variab.	3,87%	16/05/2028	euro 600.000
BCC ROMA	1.188	969	219	Variab.	2,73%	31/05/2028	euro 1.500.000
UBI BANCA	602	503	99	Variab.	2,20%	24/09/2028	euro 1.000.000
INVITALIA	8.524	7.217	1.307	Fisso	0,11%	30/06/2029	euro 12.643.000
BANCO BPM	38.180	32.313	5.867	Fisso	1,90%	30/06/2029	euro 50.000.000
BNL - BNP PARIBAS *	34.960	29.970	4.990	Fisso	1,73%	31/12/2029	euro 40.000.000
BNL - BNP PARIBAS *	21.875	18.656	3.219	Fisso	1,32%	06/05/2030	euro 30.000.000
BCC CARATE	4.460	3.919	541	Fisso	0,85%	17/12/2030	euro 5.000.000
BANCA DI CARAGLIO	157	141	16	Variab.	1,80%	30/11/2031	euro 250.000
BCC CARATE *	9.989	9.989		Variab.	2,43%	06/10/2032	euro 10.000.000
BANCO BPM *	19.920	19.924	(4)	Variab.	4,00%	31/12/2032	euro 40.000.000
Derivati	3	-	3				
Debiti per <i>lease</i>	66.063	47.732	18.331				
Totale debiti verso altri finanziatori	335.018	262.222	72.796				
Obbligazioni	184.693	172.764	11.929				
Totale	519.711	434.986	84.725				

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (*) contengono vincoli finanziari (*covenants*) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e *cash flow*, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati e risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2022.

Derivati

Alcuni contratti di finanziamento sono coperti da contratti derivati, come definito qui di seguito.

1. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 536 migliaia di euro è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,9% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 negativo per 55 migliaia di euro).
2. Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 34.960 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 1,45% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 3.605 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 negativo per 351 migliaia di euro).
3. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 9.588 migliaia di euro è stato coperto con un contratto *CCS* sottoscritto con Intesa San Paolo in data 15 giugno 2012. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 1.529 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 positivo per 1.407 migliaia di euro).
4. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 8.121 migliaia di euro è stato coperto con un contratto *CCS* sottoscritto con Intesa San Paolo in data 29 maggio 2013. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 1.614 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 positivo per 1.478 migliaia di euro).
5. Il contratto di finanziamento in essere con Unicredit Bulbank il cui debito residuo è pari a 1.000 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,40% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 2 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 negativo per 67 migliaia di euro).
6. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 9.375 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,44% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 390 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 negativo per 178 migliaia di euro).
7. Il contratto di finanziamento in essere con Banca Popolare di Bergamo il cui debito residuo è pari a 7.664 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 332 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 negativo per 95 migliaia di euro).
8. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 17.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 1.069 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 negativo per 145 migliaia di euro).
9. Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 13.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,535% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 685 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 negativo per 278 migliaia di euro).
10. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 27.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,759% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value*

al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 1.618 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 negativo per 560 migliaia di euro).

- 11.** Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 21.875 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del -0,13% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2022 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 2.154 migliaia di euro (al 31 dicembre 2021 positivo per 67 migliaia di euro).

Il Gruppo, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Si precisa che il Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018 ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39, e non l'IFRS 9, per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* al 31 dicembre 2017 e per quelle nuove designate nei periodi successivi.

Negli strumenti derivati definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 e dello IAS 39 sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge - CFH*) sia quelle a copertura del fair value dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*).

Il contratto numero 1. è stato valutato a *fair value hedge*, mentre i contratti numerati da 2. a 11. sono stati valutati a *cash flow hedge*.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il *fair value* al 31 dicembre 2022 degli strumenti finanziari, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Valutazione negativa					
MEDIOBANCA			(1)		(1)
UNICREDIT			(2)		(2)
Totale valutazione negativa		-	(3)	-	(3)
Valutazione positiva					
BNL - BNP PARIBAS			685		685
BNL - BNP PARIBAS			2.154		2.154
BNL - BNP PARIBAS			3.605		3.605
MEDIOBANCA			1.618		1.618
BANCA POPOLARE DI BERGAMO			332		332
INTESA SAN PAOLO			1.529		1.529
INTESA SAN PAOLO			1.614		1.614
INTESA SAN PAOLO			390		390
INTESA SAN PAOLO			1.069		1.069
Totale valutazione positiva		-	12.996	-	12.996
Totale generale		-	12.993	-	12.993

Fair value modelli di calcolo utilizzati

Il *fair value* della voce "Debiti verso banche" e della voce "Debiti verso altri finanziatori" è stato calcolato sulla base della curva dei tassi alla data di bilancio.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta. Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Si precisa che per le voci "Crediti e debiti commerciali", "Altre attività finanziarie" non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore contabile approssima gli stessi.

Per quanto riguarda le voci "Debiti per *leasing* finanziari" e "Verso altri finanziatori" si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile a cui sono iscritti.

25. Passività correnti

Saldo al 31/12/2022	370.842
Saldo al 31/12/2021	315.398
Variazione	55.444

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso banche	6.860	1.643	5.216
Debiti verso fornitori	175.114	150.290	24.824
Altre passività finanziarie	84.814	82.098	2.716
Debiti tributari	32.552	19.216	13.335
Altre passività correnti	71.502	62.150	9.352
Totale	370.842	315.398	55.444

La voce "Altre passività finanziarie" rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori, per i quali si rimanda al dettaglio riportato precedentemente nel paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	15.399	7.185	8.214
Debiti per IVA	13.031	6.101	6.930
Altri debiti tributari	4.122	5.930	(1.808)
Totale	32.552	19.216	13.335

Le "Altre passività correnti" sono così composte:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	9.846	8.678	1.168
Debiti verso personale	15.056	15.432	(376)
Debiti verso azionisti per dividendi	73	34	38
Depositi cauzionali passivi	1.862	1.903	(41)
Altri debiti	1.308	3.262	(1.954)
Ratei e risconti passivi	43.357	32.841	10.516
Totale	71.501	62.150	9.351

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamenti	1.220	765	455
Altri	13.903	7.597	6.306
Totale ratei passivi	15.123	8.362	6.762
Risconti passivi			
Contributi a fondo perduto	998	591	407
Affitti attivi	45	44	-
Altri	27.191	23.844	3.347
Totale risconti passivi	28.234	24.479	3.754
Totale ratei e risconti passivi	43.357	32.841	10.516

RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022						
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Area gas tecnici	796.862	100,0%	-	-	(34.423)	762.439	55,3%
Area assistenza domiciliare	-	-	618.199	100,0%	(1.451)	616.748	44,7%
Vendite nette	796.862	100,0%	618.199	100,0%	(35.874)	1.379.187	100,0%
Altri ricavi e proventi	78.247	9,8%	6.365	1,0%	(707)	83.904	6,1%
Lavori interni e prelievi	5.118	0,6%	19.659	3,2%	1.940	26.718	1,9%
Ricavi	880.227	110,5%	644.223	104,2%	(34.641)	1.489.809	108,0%
Acquisti di materie	393.780	49,4%	150.106	24,3%	(23.236)	520.650	37,8%
Prestazioni di servizi	205.069	25,7%	171.013	27,7%	(10.052)	366.030	26,5%
Variazione rimanenze	(7.869)	-1,0%	(5.363)	-0,9%	-	(13.232)	-1,0%
Altri costi	13.539	1,7%	16.209	2,6%	(1.302)	28.446	2,1%
Totale costi	604.519	75,9%	331.965	53,7%	(34.591)	901.894	65,4%
Valore aggiunto	275.708	34,6%	312.257	50,5%	(50)	587.915	42,6%
Costo del lavoro	109.784	13,8%	149.873	24,2%	-	259.657	18,8%
Margine operativo lordo	165.924	20,8%	162.385	26,3%	(50)	328.259	23,8%
Ammortamenti	61.832	7,8%	66.499	10,8%	620	128.950	9,3%
Accantonamenti e svalutazioni	5.547	0,7%	1.308	0,2%	(8)	6.847	0,5%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo	98.545	12,4%	94.579	15,3%	(662)	192.462	14,0%
Proventi finanziari	29.318	3,7%	1.996	0,3%	(28.384)	2.930	0,2%
Oneri finanziari	(13.389)	-1,7%	(5.297)	-0,9%	2.795	(15.891)	-1,2%
Risultato delle partecipazioni	269	-	38	-	61	368	-
Totale proventi / (oneri) finanziari	16.198	2,0%	(3.262)	-0,5%	(25.528)	(12.593)	-0,9%
Risultato ante-imposte	114.743	14,4%	91.317	14,8%	(26.191)	179.869	13,0%
Imposte sul reddito	18.500	2,3%	23.797	3,8%	(3)	42.294	3,1%
Risultato netto attività in funzionamento	96.243	12,1%	67.519	10,9%	(26.188)	137.574	10,0%
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi	(910)	-0,1%	(2.995)	-0,5%	24	(3.882)	-0,3%
Utile / (perdita) netto	95.333	12,0%	64.524	10,4%	(26.164)	133.693	9,7%

ALTRE INFORMAZIONI GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022						
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Totale attività	1.334.261		899.538		(515.215)	1.718.583	
Totale passività	754.861		317.356		(216.265)	855.952	
Investimenti	53.046		68.287		-	121.334	

31/12/2021						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
590.036	100,0%	-	-	(31.613)	558.423	50,2%
		555.935	100,0%	(1.449)	554.486	49,8%
590.036	100,0%	555.935	100,0%	(33.062)	1.112.909	100,0%
7.467	1,3%	4.204	0,8%	(611)	11.060	1,0%
3.921	0,7%	13.049	2,3%	1.962	18.933	1,7%
601.424	101,9%	573.188	103,1%	(31.711)	1.142.901	102,7%
199.972	33,9%	123.779	22,3%	(17.728)	306.023	27,5%
185.476	31,4%	146.684	26,4%	(12.649)	319.511	28,7%
(1.913)	-0,3%	(467)	-0,1%	-	(2.380)	-0,2%
13.627	2,3%	12.413	2,2%	(1.279)	24.761	2,2%
397.161	67,3%	282.409	50,8%	(31.656)	647.915	58,2%
204.263	34,6%	290.779	52,3%	(55)	494.987	44,5%
104.107	17,6%	130.102	23,4%		234.209	21,0%
100.156	17,0%	160.677	28,9%	(55)	260.778	23,4%
58.297	9,9%	60.505	10,9%	494	119.296	10,7%
3.994	0,7%	1.717	0,3%	-	5.711	0,5%
-	-	-	-	-	-	-
37.866	6,4%	98.454	17,7%	(549)	135.771	12,2%
25.336	4,3%	2.009	0,4%	(24.939)	2.406	0,2%
(10.455)	-1,8%	(2.977)	-0,5%	1.960	(11.472)	-1,0%
(777)	-0,1%	(52)	-	52	(777)	-0,1%
14.104	2,4%	(1.020)	-0,2%	(22.928)	(9.843)	-0,9%
51.970	8,8%	97.434	17,5%	(23.476)	125.928	11,3%
7.455	1,3%	24.701	4,4%	15	32.170	2,9%
44.515	7,5%	72.733	13,1%	(23.491)	93.757	8,4%
-	-	-	-	-	-	-
(1.353)	-0,2%	(2.879)	-0,5%	25	(4.208)	-0,4%
43.162	7,3%	69.853	12,6%	(23.466)	89.549	8,0%

31/12/2021						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
1.129.848		802.749		(488.151)	1.444.447	
658.782		260.337		(196.124)	722.996	
58.230		65.067		-	123.297	

ANALISI DEI RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ: AREA GAS TECNICI

Di seguito si riporta il conto economico dell'area gas tecnici:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Vendite nette	796.862	100,0%	590.036	100,0%
Altri ricavi e proventi	78.247	9,8%	7.467	1,3%
Lavori interni e prelievi	5.118	0,6%	3.921	0,7%
Ricavi	880.227	110,5%	601.424	101,9%
Acquisti di materie	393.780	49,4%	199.972	33,9%
Prestazioni di servizi	205.069	25,7%	185.476	31,4%
Variazione rimanenze	(7.869)	-1,0%	(1.913)	-0,3%
Altri costi	13.539	1,7%	13.627	2,3%
Totale costi	604.519	75,9%	397.161	67,3%
Valore aggiunto	275.708	34,6%	204.263	34,6%
Costo del lavoro	109.784	13,8%	104.107	17,6%
Margine operativo lordo	165.924	20,8%	100.156	17,0%
Ammortamenti	61.832	7,8%	58.297	9,9%
Accantonamenti e svalutazioni	5.547	0,7%	3.994	0,7%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-	-	-
Risultato operativo	98.545	12,4%	37.866	6,4%
Proventi finanziari	29.318	3,7%	25.336	4,3%
Oneri finanziari	(13.389)	-1,7%	(10.455)	-1,8%
Risultato delle partecipazioni	269	-	(777)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	16.198	2,0%	14.104	2,4%
Risultato ante-imposte	114.743	14,4%	51.970	8,8%
Imposte sul reddito	18.500	2,3%	7.455	1,3%
Risultato netto attività in funzionamento	96.243	12,1%	44.515	7,5%
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi	(910)	-0,1%	(1.353)	-0,2%
Utile / (perdita) netto	95.333	12,0%	43.162	7,3%

Le vendite dell'area gas tecnici hanno registrato un incremento del 35,1%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 65,7% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 160,2% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'area gas tecnici:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	456.541	411.126
Avviamento e differenze di consolidamento	58.036	29.477
Altre immobilizzazioni immateriali	15.105	13.072
Partecipazioni	200.127	199.898
Altre attività finanziarie	16.129	8.842
Imposte anticipate	12.895	14.901
Attività non correnti	758.833	677.316
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	40.917	31.133
Crediti verso clienti	292.464	213.765
Altre attività correnti	41.617	26.719
Attività finanziarie correnti	117.623	101.408
Cassa e banche	82.807	79.507
Attività correnti	575.427	452.532
TOTALE ATTIVITÀ	1.334.261	1.129.848
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	334.643	294.338
Utili / perdite a nuovo	-	-
Utile netto	95.333	43.162
Patrimonio netto Gruppo	550.934	458.459
Patrimonio netto di terzi	27.555	11.254
Utile di terzi	910	1.353
Patrimonio netto di terzi	28.465	12.608
Patrimonio netto	579.399	471.067
TFR e benefici ai dipendenti	10.383	13.875
Fondo imposte differite	6.968	4.170
Fondi per rischi e oneri	2.313	1.557
Debiti e altre passività finanziarie	416.938	354.131
Passività non correnti	436.601	373.734
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	5.528	1.230
Debiti verso fornitori	115.509	100.916
Altre passività finanziarie	151.378	148.268
Debiti tributari	13.890	7.583
Altre passività correnti	31.956	27.051
Passività correnti	318.260	285.048
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.334.261	1.129.848

ANALISI DEI RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ: AREA ASSISTENZA DOMICILIARE

Di seguito si riporta il conto economico dell'area assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Vendite nette	618.199	100,0%	555.935	100,0%
Altri ricavi e proventi	6.365	1,0%	4.204	0,8%
Lavori interni e prelievi	19.659	3,2%	13.049	2,3%
Ricavi	644.223	104,2%	573.188	103,1%
Acquisti di materie	150.106	24,3%	123.779	22,3%
Prestazioni di servizi	171.013	27,7%	146.684	26,4%
Variazione rimanenze	(5.363)	-0,9%	(467)	-0,1%
Altri costi	16.209	2,6%	12.413	2,2%
Totale costi	331.965	53,7%	282.409	50,8%
Valore aggiunto	312.257	50,5%	290.779	52,3%
Costo del lavoro	149.873	24,2%	130.102	23,4%
Margine operativo lordo	162.385	26,3%	160.677	28,9%
Ammortamenti	66.499	10,8%	60.505	10,9%
Accantonamenti e svalutazioni	1.308	0,2%	1.717	0,3%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-	-	-
Risultato operativo	94.579	15,3%	98.454	17,7%
Proventi finanziari	1.996	0,3%	2.009	0,4%
Oneri finanziari	(5.297)	-0,9%	(2.977)	-0,5%
Risultato delle partecipazioni	38	-	(52)	-
Totale proventi / (oneri) finanziari	(3.262)	-0,5%	(1.020)	-0,2%
Risultato ante-imposte	91.317	14,8%	97.434	17,5%
Imposte sul reddito	23.797	3,8%	24.701	4,4%
Risultato netto attività in funzionamento	67.519	10,9%	72.733	13,1%
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi	(2.995)	-0,5%	(2.879)	-0,5%
Utile / (perdita) netto	64.524	10,4%	69.853	12,6%

Le vendite dell'area assistenza domiciliare hanno registrato un incremento dell'11,2%.

Il risultato operativo è diminuito del 3,9% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'area assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	225.387	191.297
Avviamento e differenze di consolidamento	120.187	105.530
Altre immobilizzazioni immateriali	11.445	9.679
Partecipazioni	162.825	153.131
Altre attività finanziarie	7.474	2.952
Imposte anticipate	5.547	6.017
Attività non correnti	532.865	468.606
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	43.227	36.169
Crediti verso clienti	157.898	139.562
Altre attività correnti	23.553	10.156
Attività finanziarie correnti	90.183	88.121
Cassa e banche	51.812	60.135
Attività correnti	366.673	334.143
TOTALE ATTIVITÀ	899.538	802.749
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva sovrapprezzo azioni	20.934	20.934
Riserva legale	1.550	1.550
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	449.292	407.157
Utili / perdite a nuovo	24.577	24.577
Utile netto	64.524	69.853
Patrimonio netto Gruppo	568.627	531.821
Patrimonio netto di terzi	10.559	7.712
Utile di terzi	2.995	2.880
Patrimonio netto di terzi	13.555	10.591
Patrimonio netto	582.181	542.412
TFR e benefici ai dipendenti	4.760	4.820
Fondo imposte differite	5.168	3.165
Fondi per rischi e oneri	1.004	1.513
Debiti e altre passività finanziarie	134.228	121.849
Passività non correnti	145.161	131.347
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	1.332	413
Debiti verso fornitori	77.625	62.374
Altre passività finanziarie	32.981	18.468
Debiti tributari	18.662	11.633
Altre passività correnti	41.595	36.102
Passività correnti	172.195	128.990
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	899.538	802.749

INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Italia	600.702	462.405	138.297
Altri Paesi	778.485	650.504	127.981
Totale	1.379.187	1.112.909	266.278

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Italia	42.808	44.505	(1.697)
Altri Paesi	78.526	78.792	(266)
Totale	121.334	123.297	(1.963)

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

La capogruppo SOL Spa è controllata da GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv, a sua volta controllata dalla STICHTING AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2022 sono ammontate a euro 339,3 milioni.

Al 31 dicembre 2022 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a euro 484,9 milioni, di cui euro 314,5 milioni di natura finanziaria ed euro 170,4 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari *intercompany* sono così suddivisi:

Crediti finanziari concessi da SOL Spa	euro	188,8 milioni
Crediti finanziari concessi da AIRSOL Bv	euro	26,5 milioni
Crediti finanziari concessi da altre società	euro	999,2 milioni

I rapporti del Gruppo SOL con le società controllate non consolidate, società a controllo congiunto e società collegate sono così composti:

Vendite e prestazioni a CT BIOCARBONIC GmbH	euro	38 migliaia
Acquisti da CT BIOCARBONIC GmbH	euro	3.888 migliaia
Debiti verso CT BIOCARBONIC GmbH	euro	323 migliaia
Vendite e prestazioni a ZDS JESENICE doo	euro	3.735 migliaia
Acquisti da ZDS JESENICE doo	euro	8.058 migliaia
Crediti commerciali verso ZDS JESENICE doo	euro	564 migliaia
Debiti verso ZDS JESENICE doo	euro	735 migliaia
Crediti commerciali verso CONSORGAS Srl	euro	3 migliaia
Crediti finanziari verso CONSORGAS Srl	euro	35 migliaia
Debiti verso CONSORGAS Srl	euro	6 migliaia
Vendite e prestazioni a CONSORZIO ECODUE	euro	130 migliaia
Acquisti da CONSORZIO ECODUE	euro	580 migliaia
Crediti commerciali verso CONSORZIO ECODUE	euro	75 migliaia
Debiti verso CONSORZIO ECODUE	euro	195 migliaia
Debiti verso SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd	euro	1 migliaia
Vendite e prestazioni a SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd	euro	230 migliaia

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo SOL ha ottenuto fidejussioni per euro 89.829 migliaia.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021
A. Disponibilità liquide	134.642	139.642
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	7.561	6.834
C. Altre attività finanziarie correnti	5.648	1.882
D. Liquidità (A + B + C)	147.851	148.357
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(26.503)	(18.393)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(66.391)	(66.113)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(92.894)	(84.506)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	54.957	63.851
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(426.604)	(373.503)
J. Strumenti di debito	0	(1.135)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(18.100)	(100)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(444.704)	(374.738)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(389.747)	(310.887)

La lettera E “Debito finanziario corrente” include euro 18.331 relativi alla quota a breve termine derivante dall'applicazione del principio *IFRS 16*, mentre la lettera I “Debito finanziario non corrente” include euro 47.732 relativi alla quota a lungo termine.

Al netto delle quote dei *lease*, l'indebitamento netto è pari a euro 323.684 migliaia (euro 261.025 al 31 dicembre 2021).

INFORMATIVA EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Contributo Ministero Sviluppo Economico euro 201 migliaia (MISE) per Progetto CHEAPH2, Fondi PON I&C 2014-2020 “Horizon 2020” erogato alla capogruppo
- Contributo Progetto BOSET euro 1 migliaia per progetto per lo sviluppo di servizi e prodotti per una filiera della trasfusione del sangue più efficiente e sicura erogato alla capogruppo
- Aiuti a favore di investimenti in Ricerca, Sviluppo e Innovazione euro 114 migliaia - Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione (n. 17 del 30/09/2014 - Burp 06/10/2014) alla società VIVISOL Srl
- Contributo Regione Lazio euro 19 migliaia per progetto W-Shield - avviso pubblico “Progetti Strategici 2019” (ente gestore Lazio Innova) erogato alla società CRYOLAB Srl
- Contributo europeo progetto Katy euro 53 migliaia (programma Horizon 2020 - Intelligenza Artificiale e Bioinformatica nella lotta contro i tumori) erogato alla società PERSONAL GENOMICS Srl
- Contributo europeo progetto Eclipse euro 120 migliaia (programma Horizon - per la produzione di una piattaforma nanobiotecnologica per la rilevazione degli agenti patogeni e con un elevato livello di sensibilità e affidabilità) erogato alla società PERSONAL GENOMICS Srl
- Contributo Regione Marche per progetto Bando Piattaforme euro 155 migliaia (di cui euro 65 migliaia liquidati verso i partner del progetto) erogato alla società DIATHEVA Srl.

ADEGUAMENTO A QUANTO DISPOSTO DAGLI ARTT. 15 E 18 REGOLAMENTO MERCATI

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 18 (ex 39) del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 15 (ex 36) del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n. 58/1998, così come modificato in data 28 dicembre 2017 con delibera n. 20249) si informa che nel Gruppo SOL vi sono dodici società con sedi in quattro Paesi non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 15. Si ritiene che le attuali procedure del Gruppo SOL consentano di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in migliaia di euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022
Revisione contabile	Deloitte	Capogruppo SOL Spa	128
	Deloitte	Società controllate	100
	Rete Deloitte	Società controllate	282
Controllo contabile trimestrale	Deloitte	Capogruppo SOL Spa	6
	Deloitte	Società controllate	9
	Rete Deloitte	Società controllate	4
Altri servizi	Deloitte	Capogruppo SOL Spa ⁽¹⁾	39
	Deloitte	Società controllate ⁽¹⁾	28
	Rete Deloitte	Società controllate	10
Totale			606

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2022.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso dal 2022 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda in proposito a quanto più ampiamente riportato all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Monza, li 30 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Aldo Fumagalli Romario)

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2022.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, lì 30 marzo 2023

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

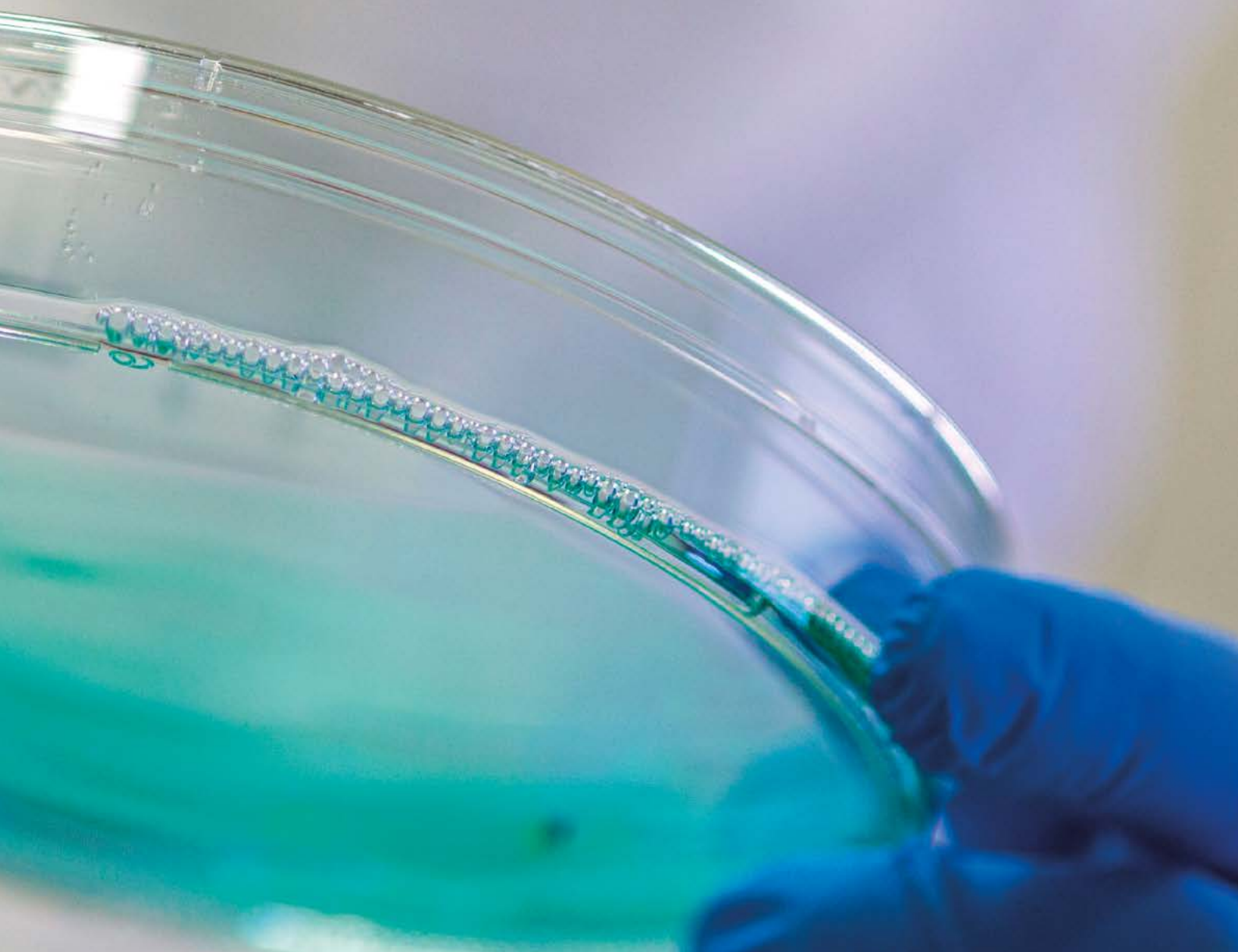
(Marco Annoni)

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

(Marco Filippi)

Definizione soggetto	
Denominazione dell'entità che redige il bilancio o altro mezzo di identificazione	SOL Spa
Spiegazione dei cambiamenti relativi alla denominazione dell'entità che redige il bilancio o ad altro mezzo di identificazione dalla chiusura dell'esercizio precedente	Non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente
Sede dell'entità	Monza (Italia)
Forma giuridica dell'entità	Società per azioni
Paese di registrazione	Italia
Indirizzo della sede legale dell'entità	Via Borgazzi 27, 20900 Monza
Principale luogo di attività	SOL è un Gruppo multinazionale italiano che opera in Europa, Turchia, Marocco, India, Cina e Brasile
Descrizione della natura dell'attività dell'entità e delle sue principali operazioni	SOL è un Gruppo multinazionale italiano che opera in due distinti settori prevalenti: quello della produzione, ricerca applicata e commercializzazione di gas tecnici, puri e medicinali (Area gas tecnici) e quello dell'assistenza medica a domicilio (Area home care).
Ragione sociale dell'entità controllante	SOL Spa
Ragione sociale della capogruppo	SOL Spa

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE GRUPPO SOL





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
SOL S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo SOL (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società SOL S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Impairment Test su attività immateriali a vita utile indefinita

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il Gruppo iscrive attività immateriali a vita utile indefinita (voce "avviamento e differenze di consolidamento") pari ad Euro 216.811 migliaia che, conformemente a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e come descritto nelle note al bilancio, non vengono ammortizzate ma devono essere sottoposte a verifica almeno una volta all'anno.

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, la Direzione della Società ha effettuato una verifica (*Impairment Test*), volta a determinare che le attività immateriali a vita utile indefinita e le correlate altre immobilizzazioni siano iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2022 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile attraverso il loro utilizzo. I valori assoggettati a *Impairment Test* non includono le attività immateriali a vita utile indefinita relative alle società acquisite dal Gruppo nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 34.277 migliaia, il cui valore è stato oggetto di verifica in sede di prima iscrizione.

Il valore recuperabile di tali attivi è stato stimato attraverso la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che le attività sono in grado di generare.

Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate, gli Amministratori hanno identificato le *Cash Generating Unit* (nel seguito "CGU") nelle singole *legal entity*, che rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili all'interno del Gruppo.

La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è stata verificata confrontando il valore contabile delle attività riferibili alle CGU con il valore d'uso delle stesse.

Il valore d'uso, definito come *Enterprise Value*, è stato determinato considerando i flussi di cassa attesi nel periodo esplicito (in taluni casi anche superiore ai 5 anni in relazione alle specificità di alcuni business) per le singole CGU, il *terminal value*, determinato successivamente all'ultimo anno di previsione esplicita mediante l'applicazione di una rendita perpetua, e stimando un appropriato tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa (*Weighted Average Cost of Capital – Wacc*). In particolare il *Wacc* è stato calcolato per ogni CGU soggetta a *Impairment Test*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica: premio per il rischio mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico.

Le assunzioni di volta in volta utilizzate sono influenzate da aspettative future circa le condizioni di mercato.

Impairment Test su attività immateriali a vita utile indefinita

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il Gruppo iscrive attività immateriali a vita utile indefinita (voce "avviamento e differenze di consolidamento") pari ad Euro 216.811 migliaia che, conformemente a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e come descritto nelle note al bilancio, non vengono ammortizzate ma devono essere sottoposte a verifica almeno una volta all'anno.

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, la Direzione della Società ha effettuato una verifica (*Impairment Test*), volta a determinare che le attività immateriali a vita utile indefinita e le correlate altre immobilizzazioni siano iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2022 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile attraverso il loro utilizzo. I valori assoggettati a *Impairment Test* non includono le attività immateriali a vita utile indefinita relative alle società acquisite dal Gruppo nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 34.277 migliaia, il cui valore è stato oggetto di verifica in sede di prima iscrizione.

Il valore recuperabile di tali attivi è stato stimato attraverso la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che le attività sono in grado di generare.

Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate, gli Amministratori hanno identificato le *Cash Generating Unit* (nel seguito "CGU") nelle singole *legal entity*, che rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili all'interno del Gruppo.

La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è stata verificata confrontando il valore contabile delle attività riferibili alle CGU con il valore d'uso delle stesse.

Il valore d'uso, definito come *Enterprise Value*, è stato determinato considerando i flussi di cassa attesi nel periodo esplicito (in taluni casi anche superiore ai 5 anni in relazione alle specificità di alcuni business) per le singole CGU, il *terminal value*, determinato successivamente all'ultimo anno di previsione esplicita mediante l'applicazione di una rendita perpetua, e stimando un appropriato tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa (*Weighted Average Cost of Capital – Wacc*). In particolare il *Wacc* è stato calcolato per ogni CGU soggetta a *Impairment Test*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica: premio per il rischio mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico.

Le assunzioni di volta in volta utilizzate sono influenzate da aspettative future circa le condizioni di mercato.

- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU oggetto di test;
- verifica delle analisi di sensitività finalizzate a comprendere gli effetti del test al variare di alcune condizioni;
- analisi dell'informativa relativa all'*Impairment Test*.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SOL S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non

intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della SOL S.p.A. ci ha conferito in data 12 maggio 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo SOL al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo SOL al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Deloitte.

7

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo SOL al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

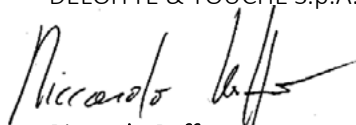
Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Riccardo Raffo
Socio

Milano, 18 aprile 2023



Progetto grafico
M Studio, Milano

Foto
Denis Allard
Renato Cerisola
Alberto Giuliani
Archivio Sol

Stampa
Tipografia Fratelli Verderio, Milano

SOL Spa

Via Borgazzi, 27

20900 Monza

Tel. +39 039 23961

Fax +39 039 2396375

diaf@sol.it

www.solgroup.com